



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2020

Seduta n. 16

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. 476498 del 20/11/2020 ai sensi del D.L. 30 luglio 2020, n. 83 e del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	V	17. FIORENTIN ENRICO	V
2. COLONNELLO MARGHERITA	V	18. TARZIA LUIGI	V
3. BETTELLA ROBERTO	V	19. PILLITTERI SIMONE	V
4. BARZON ANNA	V	20. FORESTA ANTONIO	V
5. TISO NEREO	V	21. LONARDI UBALDO	A
6. GABELLI GIOVANNI	V	22. PELLIZZARI VANDA	V
7. RAMPAZZO NICOLA	V	23. MENEGHINI DAVIDE	V
8. MARINELLO ROBERTO	V	24. BITONCI MASSIMO	V
9. RUFFINI DANIELA	V	25. LUCIANI ALAIN	V
10. SANGATI MARCO	V	26. SODERO VERA	V
11. FERRO STEFANO	V	27. MOSCO ELEONORA	A
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	V	28. CUSUMANO GIACOMO	A
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	V
14. SCARSO MERI	AG	30. CAPPELLINI ELENA	V
15. MOSCHETTI STEFANIA	V	31. TURRIN ENRICO	V
16. PASQUALETTO CARLO	V	32. CAVATTON MATTEO	V

e pertanto complessivamente partecipano n. 28 componenti del Consiglio.

(V = in videoconferenza, P = in presenza, A = assente, AG = assente giustificato)

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	V
2. PIVA CRISTINA	V	7. NALIN MARTA	V
3. COLASIO ANDREA	V	8. GALLANI CHIARA	V
4. BONAVINA DIEGO	V	9. BRESSA ANTONIO	V
5. BENCIOLINI FRANCESCA	V		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) GIANNI BERNO

2) VERA SODERO

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	5
N. 76 - Interrogazione del Consigliere Turrin (FdI) al Vice Sindaco Micalizzi sullo stato dell'arte dell'operazione di permuta riguardante Via Anelli e l'ex Caserma Prandina.....	5
Vice Sindaco Micalizzi.....	6
Consigliere Turrin (FdI).....	7
N. 77 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessora Nalin sul cosiddetto "pacchetto rosa" e sulle intenzioni dell'Amministrazione di aprire un tavolo con la Commissione Pari Opportunità.....	9
Assessora Nalin.....	12
Consigliere Tarzia (GS).....	13
N. 78 - Interrogazione della Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco) all'Assessora Nalin riguardo al degrado del Centro Storico, in particolare sotto i portici del palazzo ex INPS.....	14
Assessora Nalin.....	15
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	16
Argomento n. 178 o.d.g. (Deliberazione n. 77).....	17
RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G. C. N. 2020/0519 DEL 10/11/2020 - ACQUISTO STRUMENTI INFORMATICI PER ALLESTIMENTO POSTAZIONI DI LAVORO PER EMERGENZA SANITARIA - ART. 5 DPCM 3 NOVEMBRE 2020 - VARIAZIONE D'URGENZA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ANNUALITA' 2020.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	17
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	18
Consigliere Cusumano (M5S).....	19
Consigliere Berno (PD).....	19
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	21
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	22
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	23
Consigliere Tarzia (GS).....	24
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	24
Consigliere Foresta (Area Civica).....	24
Consigliera Cappellini (FdI).....	25
Vice Sindaco Micalizzi.....	26
Votazione (Deliberazione n. 77).....	27
Argomento n. 179 o.d.g. (Deliberazione n. 78).....	33
APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2019.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	33
Dott. de Silva.....	34
Votazione (Deliberazione n. 78).....	34
Votazione (I.E.).....	40
Argomento n. 185 o.d.g. (Deliberazione n. 79).....	45
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022 CON RIVERSAMENTO QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 – VI' ASSESTAMENTO - NOVEMBRE 2020.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	45
Consigliera Colonnello (PD).....	47
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	48
Vice Sindaco Micalizzi.....	49

Consigliere Berno (PD).....	49
Votazione (Deliberazione n. 79).....	50
Votazione (I.E.).....	55
Argomento n. 186 o.d.g. (Deliberazione n. 80).....	60
APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE. ANNO 2020.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	60
Consigliere Tiso (PD).....	61
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	62
Vice Sindaco Micalizzi.....	63
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	64
Consigliere Berno (PD).....	65
Votazione (Deliberazione n. 80).....	66
Argomento n. 187 o.d.g. (Deliberazione n. 81).....	71
APPROVAZIONE DEL PERCORSO PER LO SVILUPPO DI UN'AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE, SOSTENIBILE E INNOVATIVA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PIANO AGRO-PAESAGGISTICO PER LA CITTÀ DI PADOVA.	
Assessora Gallani.....	71
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	73
Consigliera Moschetti (LS).....	74
Consigliere Gabelli (PD).....	75
Consigliere Tiso (PD).....	76
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	77
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	77
Assessora Gallani.....	78
Votazione (Deliberazione n. 81).....	79
Argomento n. 190 o.d.g. (Deliberazione n. 82).....	84
MOZIONE: APPELLO PER LA PACE E L'AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI SULLA QUESTIONE DEL NAGORNO-KARABAK.	
Consigliere Bettella (PD).....	84
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	86
Consigliere Tiso (PD).....	86
Consigliere Tarzia (GS).....	87
Consigliere Luciani (LNLV).....	88
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	89
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	90
Consigliere Turrin (FdI).....	90
Consigliere Berno (PD).....	92
Consigliera Cappellini (FdI).....	93
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	93
Consigliera Mosco (LNLV).....	94
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	95
Consigliere Bettella (PD).....	96
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	96
Consigliera Moschetti (LS).....	96
Consigliere Berno (PD).....	97
Votazione (Deliberazione n. 82).....	97
Argomento n. 170 o.d.g. (Deliberazione n. 83).....	103
MOZIONE PER L'INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SUPERBONUS 110% NELLA NOSTRA CITTA'.	
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	103

Consigliere Gabelli (PD).....	105
Consigliere Tarzia (GS).....	106
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	107
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	108
Assessore Bressa.....	109
Consigliera Mosco (LNLV).....	111
Consigliera Moschetti (LS).....	113
Assessora Benciolini.....	113
Assessora Nalin.....	114
Assessora Gallani.....	115
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	115
Votazione (Deliberazione n. 83).....	116
Argomento n. 65 o.d.g.....	122
MOZIONE: INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DROGA E ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE.	
Consigliera Cappellini (Fdi).....	122
Argomento n. 189 o.d.g. (Deliberazione n. 84).....	123
MOZIONE: INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DROGA E ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE.	
Consigliera Barzon (PD).....	123
Discussione unificata argomenti n. 65 – n. 189 o.d.g.....	125
Consigliera Moschetti (LS).....	125
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	126
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	127
Consigliera Barzon (PD).....	128
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	129
Consigliera Cappellini (Fdi).....	130
Consigliera Barzon (PD).....	131
Consigliera Moschetti (LS).....	132
Votazione (Argomento n. 65 o.d.g. - respinto).....	132
Votazione (Deliberazione n. 84).....	138

_ o _ o _ o _ o _ o _ o _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco Giordani Sindaco	LS GS	Movimento 5 Stelle Forza Italia – Berlusconi Presidente	M5S Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d’Italia	Fdi
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutti, possiamo incominciare la seduta di questa sera con l'appello nominale. La parola al Vice Segretario Generale Avvocato Paglia, grazie.

(Appello nominale)

Grazie, hanno risposto all'appello nominale 28 Consiglieri, dichiaro di conseguenza aperta la seduta.

Hanno giustificato la loro assenza il Sindaco...

(Entra il Consigliere Lonardi – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente?

Presidente Tagliavini

Mi scusi, completo. Hanno giustificato la loro assenza il Sindaco e dovrebbe arrivare nel corso dei lavori la Consigliera Scarso. Chiedo cortesemente ai Consiglieri Berno e Sodero di fungere da scrutatori.

Mi pare che qualcuno avesse chiesto la parola. Qualcuno ha chiesto la parola?

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sono Lonardi, mi sente, Presidente?

Presidente Tagliavini

Sì, sì. Allora diamo atto che è presente anche il Vice Presidente Lonardi che in precedenza non aveva risposto all'appello nominale, grazie.

A questo punto possiamo incominciare le interrogazioni. Il primo a interrogare, il Consigliere Cavatton, mi pare che abbia comunicato che cede la propria interrogazione al Consigliere Turrin cui pertanto do la parola. Prego, Consigliere Turrin, a lei la parola per la prima interrogazione.

N. 76 - Interrogazione del Consigliere Turrin (FdI) al Vice Sindaco Micalizzi sullo stato dell'arte dell'operazione di permuta riguardante Via Anelli e l'ex Caserma Prandina.

Sì, grazie, Presidente. Mi sentite?

Bene, io volevo interrogare il Vice Sindaco Micalizzi - aspetti che tolgo il video che... - volevo interrogare il Vice Sindaco Micalizzi in merito alla situazione della permuta Via Anelli, ex Caserma Prandina, proprio alla luce di quanto è stato fatto negli ultimi due giorni, cioè l'abbattimento del muro di Via Anelli. Nel senso, non voglio entrare nella facile polemica politica sull'abbattimento di quel muro, ma per chiedergli se quell'atto rappresenti l'atto finale per l'acquisizione dell'area di Via Anelli così come è sancito dal Protocollo firmato

appunto dal Comune di Padova, dal Ministero degli Interni e dall'Agenzia del Territorio, dall'Agenzia del Demanio, scusate, per l'acquisizione dell'intera area che poi andrà a essere permutata appunto con l'ex Caserma Prandina.

Chiedo questo perché da quanto risulta agli atti, insomma, quel protocollo fu firmato il 20 di maggio... di giugno, scusate, del 2018 e secondo gli articoli presenti all'interno dello stesso la permuta avrebbe dovuto essere stata completata entro il 31 dicembre del 2019 e siamo a dicembre 2020, avrebbe dovuto l'operazione di acquisizione e bonifica fare riferimento a una spesa per il Comune di più o meno 5 milioni di euro e tuttavia da quanto ci risulta dalle... dagli incartamenti la spesa è stata sicuramente superiore a quei 5 milioni di euro e quindi chiedo all'Assessore Micalizzi alla fine quanto sia costata l'operazione, quando effettivamente potremmo concludere... potremmo definire conclusa l'operazione di acquisizione dell'intera area di Via Anelli, stante il fatto che lui stesso mi pare abbia dichiarato che entro il 31 di dicembre di quest'anno, quindi giorno più giorno meno ovviamente avverrà effettivamente la permuta e quindi, insomma, ecco, che al di là delle... di quello che ha dichiarato giustamente anche sui giornali, insomma, renda edotta attraverso la mia interrogazione in Consiglio Comunale la cittadinanza sullo stato dell'arte di questa operazione, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. La parola al Vice Sindaco Micalizzi per la risposta.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie al Consigliere Turrin per questa interrogazione. Stiamo parlando di una delle operazioni più importanti che sta seguendo questa Amministrazione. Si tratta di un'operazione che da sola racchiude più impegni direi storici, insomma, risultati storici per questa città, perché come il Consiglio Comunale sa, visto che ha votato il Protocollo d'Intesa a cui faceva riferimento il Consigliere Turrin, noi con questa operazione, questa operazione prevedeva l'abbattimento e la demolizione del Complesso Serenissima di Via Anelli, non aggiungo altre questioni sulla necessità e la straordinarietà di questa operazione, abbattimento e demolizione del sito che è stato concluso. Il Protocollo poi prevedeva la permuta di quell'area con l'area della Prandina, e non mi dilungo sulla centralità e la straordinarietà dell'acquisizione dell'area della Prandina che è un obiettivo che la città inseguiva da diversi decenni e che con questo provvedimento centriamo, e poi il... la previsione e la realizzazione della nuova Questura di Padova. Anche questo è un tema che appassiona la città da moltissimo tempo visto la collocazione, come dire, difficoltosa dell'attuale Questura che verrà realizzata nel sito del... della Stanga, dando non solo spazi più idonei, confortevoli e moderni alla Questura che con questa operazione aumenta anche di livello, quindi avremo una Questura non solo più efficiente ma anche più importante con conseguente anche aumento e disponibilità di Forze dell'Ordine per la nostra città, quindi un doppio, come dire, risultato, ma anche l'innescò di una, come dire, rigenerazione per il Quartiere della Stanga e per il comparto est che, come dire, vivrà un indotto sia economico, penso che ha vissuto gli anni della svalutazione a causa della presenza del Complesso Serenissima, ma anche sociale che in un contesto periferico è molto importante. Quindi questa è l'operazione contenuta nel Protocollo d'Intesa che porta a casa obiettivi, come dire, storici importantissimi per questa città.

A che punto siamo? Come dicevo, la demolizione del Complesso Serenissima di Via Anelli è conclusa. Per chi ha visto le immagini, lì oggi c'è, come dire, un deserto di terra e fango e, come sapete e come ho più volte descritto e informato il Consiglio Comunale anche nel corso di interrogazioni o altre discussioni, lì abbiamo avuto, una volta diventati proprietari dell'area, rinvenuto un'importante presenza di amianto all'interno del... degli appartamenti, situazione che abbiamo potuto constatare una volta che siamo diventati proprietari dell'area visto che era una, come dire, presenza che era disposta in modo direi casuale, ecco, diciamo. All'interno degli appartamenti non c'era una, come dire, particolarità costruttiva che si ripeteva, come dire, in tutto il complesso. Quindi l'operazione di bonifica come sapete ha previsto tempi maggiori, più lunghi, ma necessari per ottemperare alle operazioni di demolizione secondo quelle che sono le regole ambientali e anche relative alle condizioni di lavoro di chi opera... in chi operava in quel sito. Tutte queste

operazioni sono state concordate e concertate con il Demanio dello Stato, che è il soggetto con il quale abbiamo siglato il Protocollo d'Intesa, e anche il Demanio dello Stato concordava sull'importanza di, come dire, operare nel senso della bonifica anche perché poi doveva ricevere l'area. Le operazioni di bonifica si sono concluse con successo, hanno portato quindi un aggravio in termini di tempo e in termini anche di spesa, come sempre accade anche in altri cantieri dove rinveniamo situazioni di questo tipo e purtroppo questi sono problemi con i quali dobbiamo fare riferimento. Attualmente dal punto... sulla questione della permuta stiamo concludendo le ultime operazioni per la stipula dell'atto di permuta con il Demanio. Posso anticipare che rispetto anche ad alcune, come dire, previsioni, in realtà l'area di Via Anelli rispetto a quella della Prandina vale poco di più, quindi stiamo concordando l'acquisizione di altre piccole aree di proprietà del Demanio in modo tale da poter arrivare a quello scambio alla pari e senza conguaglio come si diceva, come si diceva, come è scritto e previsto nel Protocollo d'Intesa. Le operazioni si stanno, come dire, queste di... per gli atti della stipula svolgendo in modo regolare e io penso che presto, ritengo entro fine anno, insomma, potremmo quindi portare alla permuta, insomma, quindi arrivare alla permuta e quindi consegnare l'area al Demanio e ricevere finalmente l'area della Prandina e darla alla... metterla in patrimonio alla città e ai Padovani come da tempo abbiamo, questa città, insomma, si pone questo obiettivo. Quindi questo per quanto riguarda tempi che sono stati concertati dopo i rinvenimenti dell'amianto e le necessarie operazioni di bonifica con il soggetto interessato, ovvero il Demanio dello Stato.

Per quanto riguarda i costi, i 5 milioni li confermo. Sono però quelli le risorse che era stato detto erano necessarie per le acquisizioni, dopodiché gli altri costi sono quelli relativi alla demolizione e alla bonifica e sulle demolizioni e sulla bonifica noi abbiamo speso, adesso la cifra esatta qui non la so dire, però una cifra un po'... poco superiore al milione... e mezzo. Le spese che sono aumentate rispetto alle previsioni fatte di partenza appunto sono relative alle spese di bonifica una volta rinvenuto l'amianto, spese necessarie ma, voglio dire, anche un'operazione importante da fare ai fini del completamento del... dell'operazione.

Ecco, quindi siamo a un passo da quello che è un risultato importantissimo, l'acquisizione dell'area della Prandina che permetterà tutta una serie di operazioni e, insomma, vedere qualche giorno fa eravamo con alcuni Consiglieri, c'era anche il Sindaco, conclusa le operazioni di abbattimento delle palazzine di Via Anelli che ormai sembravano quasi un simbolo indelebile del... di quel Quartiere ma in qualche modo anche della nostra città, per alcuni casi vedere che... quell'area è stata completamente demolita e bonificata e che oggi si prospetta lì un futuro nuovo per quella zona e per la nostra città, per la nostra Questura nuova che arriverà, credo sia stato un elemento di grande soddisfazione. Quindi per questo ringrazio il Consigliere Turrin per l'interrogazione e confermo appunto che le operazioni di permuta avverranno... con i tempi e le modalità appunto che ho descritto senza, come dire... senza nessun'altra complicazione. Non ci sono, come dire, problemi se non quelli che ci sono stati appunto sul... relativi al rinvenimento dell'amianto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. La risposta, scusate, la parola di nuovo al Consigliere Turrin per la replica.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente, e grazie all'Assessore Micalizzi. Io devo dire sono parzialmente soddisfatto della risposta del Vice Sindaco. Sono soddisfatto per quanto riguarda il fatto che comunque finalmente dopo un anno e mezzo si veda la fine del... dell'operazione, però non posso essere soddisfatto appunto per le tempistiche perché ovviamente al netto del Covid, lo sappiamo tutti, ovviamente gli ovvi ritardi non sono imputabili all'Amministrazione, però mi ricordo una dichiarazione del Vice Sindaco Micalizzi ad agosto 2019 in quanto... quando dichiarava che in cinque mesi finiremo i lavori. Era una previsione ovviamente decisamente ottimistica data dal fatto che appunto il protocollo prevedesse una permuta al 31 di dicembre del 2019 e invece si avrà molto probabilmente entro il 31 dicembre del 2000, speriamo.

Per quanto riguarda i costi, adesso io non ricordo esattamente, mi pare che la somma stanziata per l'acquisizione delle palazzine dei... degli appartamenti fosse 4 milioni 5 e 25, se non ricordo male. Ora che poi si sia assommata un milione e mezzo contro una previsione di 500.000 euro per arrivare al... ai 5 milioni e quindi si è arrivati a una spesa complessiva di 6 milioni su 5 milioni preventivati, insomma, mi sembra un grave aggravio di spesa, sommato anche al fatto – scusate - che noi sappiamo che per ogni mese di ritardo paghiamo 10.000 euro di canoni ad MPS per quanto riguarda gli uffici dell'Ufficio Immigrazione che si sono spostati alla Stanga, che sono a carico del Comune secondo appunto lo stesso Protocollo. Quindi ogni mese di ritardo sono 10.000 euro, ogni anno sono 120.000 euro.

Detto questo, io però, per carità, sono contento dell'acquisizione che verrà fatta della Prandina, tra l'altro scopriamo adesso che, se non ho capito male, Via Anelli, l'area di Via Anelli vale più dell'area della Prandina. Quindi alla fine adesso lei dice, boh, acquisiremo delle altre... degli altri terreni, degli altri spazi, degli altri immobili del Demanio, ma io mi domando se invece non sarebbe possibile a questo punto farsi pagare quel di più. Penso di no, vedo che... - io, scusate non tengo il video perché sennò ho poca connessione - vedo che il Vice Sindaco dice di no, va beh, quindi acquisiremo, e questa è una novità, degli altri beni da parte del Demanio per compensare una permuta che quindi non è a somma zero, perché, insomma, va... hanno valori diversi Via Anelli e la Prandina.

Detto questo, io sinceramente, è oggetto di discussione del prossimo Consiglio Comunale, ma nel DUP non ho veramente trovato nulla riguardo al futuro della Prandina. Sicuramente... o meglio, ho trovato un... credo che abbiate fatto un copia e incolla, non so chi l'abbia compilato, il copia incolla del DUP precedente dove si dice "A seguito del completamento del processo partecipativo di Agenda 21 che ha coinvolto i cittadini, eccetera... si dovranno delineare le previsioni da distribuire all'ex Caserma Prandina a servizio della città", ma non si fa nessun riferimento a cosa l'Amministrazione voglia fare in quell'area. Chiaramente tutti sappiamo cosa vogliono i commercianti, cosa vuole, secondo me, la maggior parte dei cittadini e cioè un grande parcheggio, però l'Amministrazione anche quest'anno, come negli anni precedenti, non ha scritto nulla e non ha investito nulla se non ricordo male, adesso non ho il dato sottomano, perdonatemi, ma credo 100.000 euro per una generica messa in sicurezza degli edifici, il che mi aveva fatto supporre, ed è il motivo per cui le ho fatto l'interrogazione, che in realtà il completamento dell'operazione non fosse così vicino come lei invece adesso ci dice perché sennò avrei pensato di trovare nel DUP del, degli anni, dell'anno prossimo e dei due anni successivi qualcosa di più per quanto riguarda appunto l'area della Prandina.

Va beh, niente, la ringrazio comunque per la risposta, ovviamente terremo sotto osservazione questa operazione, grazie.

Presidente Tagliavini

Bene. Grazie, Consigliere. La parola adesso al Consigliere Foresta per l'interrogazione successiva.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente, io mi scambio con il Consigliere Tarzia.

Presidente Tagliavini

Va bene. La parola allora al Consigliere Tarzia.

N. 77 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessora Nalin sul cosiddetto "pacchetto rosa" e sulle intenzioni dell'Amministrazione di aprire un tavolo con la Commissione Pari Opportunità

Sì, grazie, Presidente. Buonasera a tutti e grazie al Presidente Foresta. Io interrogo l'Assessore Nalin. Allora la interrogo su un argomento che è correlato anche alla Giornata contro la violenza sulle donne tenutasi mercoledì scorso, tra l'altro una giornata in cui l'Assessora è stato protagonista insieme al Sindaco Giordani, alla Presidente della Commissione Pari Opportunità, l'avvocato Sergiacomi, alla Consigliera Angela Montemurro, anche alla Presidente del Centro Antiviolenza di Padova, Patrizia Zantedeschi, di un'ottima iniziativa fatta all'interno del cortile comunale con la scopertura di una targa in ricordo delle donne uccise per mano di chi diceva di amarle.

Colgo l'occasione per fare una domanda sul cosiddetto "Pacchetto rosa", anche se oggi in parte devo dire che anche in Commissione abbiamo trattato questo argomento, proprio su un documento che abbiamo elaborato in Prima Commissione consiliare e che contiene delle misure che hanno il nobile intento e l'obiettivo di garantire più sicurezza alle donne durante i loro spostamenti in ambito pubblico urbano.

Faccio un piccolo passo indietro per ricordare ai lavori dell'Aula che il 9 luglio del 2018 è stata approvata una mozione presentata dal nostro Gruppo consiliare, con relatore e primo firmatario il sottoscritto, avente ad oggetto...

Assessora Benciolini

Non si sente molto quello che sta dicendo il Consigliere Tarzia...

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, noi non la sentiamo bene. Dovrebbe parlare più piano, forse ci sono problemi di connessione.

Consigliere Tarzia (GS)

Provo a togliere il video?

Adesso mi sentite meglio?

Presidente Tagliavini

Proviamo a sentire, però parli anche più lentamente perché forse anche la velocità non giova, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Adesso mi sentite meglio?

Presidente Tagliavini

No. Proviamo adesso. Provi a parlare adesso.

Consigliere Tarzia (GS)

Adesso mi sentite?

Presidente Tagliavini

Provi a parlare e siamo in grado di valutare la qualità dell'audio, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Adesso mi sentite meglio?

Presidente Tagliavini

Non la sentiamo bene.

Consigliere Tarzia, deve parlare perché noi possiamo formulare un giudizio sulla qualità dell'audio perché la sentiamo ma male, quindi riprenda il discorso e poi le faremo sapere se adesso è più comprensibile.

Consigliere Tarzia (GS)

Allora, stavo dicendo che è la mia interrogazione è rivolta all'Assessora Nalin per quanto riguarda...

Presidente Tagliavini

Questo l'abbiamo capito.

Consigliere Tarzia (GS)

Benissimo. Allora, quindi volevo capire da dove devo continuare l'interrogazione perché se devo ripetere...

Va bene, allora si tratta di una mozione che è stata approvata in Commissione consiliare e naturalmente dopo averla approvata in Aula è stata discussa con tre sedute e diciamo che i componenti della Commissione hanno elaborato, come lei ben sa, Presidente, un documento unico che poi io le ho trasmesso e sul quale devo dire che abbiamo ricevuto anche da parte sua un ringraziamento e per questo la ringrazio. Siccome io penso che non serve solo essere vicini e solidali alle donne quando subiscono violenza, ma questa vicinanza e questa solidarietà la dobbiamo trasformare in un impegno continuo e anche noi come Amministrazione possiamo prendere degli impegni dando esempi positivi mettendo in campo misure e progetti che garantiscono alle donne di spostarsi nei luoghi pubblici della nostra città con maggiore sicurezza. Queste misure ci consentirebbero di abbassare anche quel crescente senso di insicurezza o percezione di insicurezza che nonostante il forte calo del numero dei reati a Padova facciamo fatica a far scendere e che crea a tutti coloro che se ne occupano giustamente viva preoccupazione.

Ricordate per il disagio che lei oggi ha trattato la parte delle misure in Commissione, che la rapidità di certe scelte non dipendono solo dal suo Assessorato ma anche dagli altri Assessori che sono ognuno per ambiti di competenza e per certi aspetti comunque interessati alla tematica, le chiedo, Assessora Nalin, essendo ormai passati quasi 22 mesi, quali altre iniziative intende intraprendere sulle altre misure che fanno parte del cosiddetto "Pacchetto rosa" e se intende introdurne qualcuna compatibilmente con le esigenze di Bilancio e naturalmente pescando fra quelle che fanno parte del "Pacchetto rosa".

Le chiedo inoltre se ha intenzione ad esempio di aprire un tavolo tecnico di lavoro in analogia a quanto fatto per esempio per la Commissione Stranieri e allo stesso tavolo potrebbe a mio avviso partecipare anche una rappresentante della Commissione delle Pari Opportunità del Comune di Padova. Sono certo che lei come me considera importanti i contenuti della mozione approvata in Aula e del documento elaborato in Commissione e che si impegnerà per dare ad entrambi attuazione nella consapevolezza che le mozioni frutto dell'impegno e della passione dei Consiglieri, dobbiamo considerarle non dichiarazioni di intenti non vincolanti ma veri e propri atti concreti approvati dal Consiglio Comunale capaci di esercitare un'azione di indirizzo verso l'operato della stessa Giunta e dei suoi Assessori.

Oggi devo dire che in Commissione l'ho ascoltata e mi pare di aver capito che ha preso atto del lavoro fatto e che però sta facendo delle valutazioni senza un previo confronto che a mio avviso sarebbe invece necessario per dar corso ad una progettualità che riguarda tutte le donne che vivono la nostra bella città, grazie.

(Entra la Consigliera Mosco – presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. La parola per la risposta all'Assessora Nalin, auspicando che abbia compreso pur con la difficoltà dell'audio cui prima avevamo fatto cenno, abbia compreso la sostanza dell'interrogazione. Prego, Assessora, a lei la parola.

Consigliere Luciani (LNLV)

Non si sente l'audio, Assessore.

Presidente Tagliavini

Assessora Nalin, non la sentiamo. Deve...

Assessora Nalin, deve attivare la funzione audio, non la sentiamo.

Assessora Benciolini

Credo che abbia un problema con l'audio perché le succede di tanto in tanto, forse adesso si collegherà con il telefono.

Presidente Tagliavini

Assessora Nalin, continuiamo a non sentirla.

Assessora Nalin

Ora mi sentite?

Presidente Tagliavini

Adesso la sentiamo. Deve riprendere dall'inizio. Prego.

Assessora Nalin

Okay, uso questo trucco, quindi vedrete il mio microfono spento ma perché sto parlando al telefono con... in questo caso con l'Assessora Benciolini e quindi sono in vivavoce con lei.

Allora, la I Commissione, come ha detto il Consigliere Tarzia, ha elaborato una serie di proposte che ha definite come... che ha definito come "Pacchetto rosa" e che riguardano una serie di azioni che possono mettere in campo i diversi Settori di questo Comune. Nel considerare le proposte che sono state presentate la Giunta ribadisce l'approccio relativo alla sicurezza delle persone che vivono attraverso la nostra città a prescindere dal genere e la convinzione che si debba andare verso la... che si debba migliorare sicuramente, ma lavorare sempre verso l'attenzione alla sicurezza di tutte e di tutti. Abbiamo lavorato pertanto... abbiamo lavorato pertanto a raccogliere i diversi interventi nei vari Settori che erano indicati in qualche modo all'interno della... del documento, partendo dal tema dell'illuminazione. Noi siamo consapevoli che l'illuminazione sia sicuramente uno strumento centrale per la sicurezza delle nostre vie e delle nostre piazze e questa Amministrazione prevede ogni anno a Bilancio investimenti specifici per il miglioramento dell'illuminazione che si aggiungono a quanto già previsto dal contratto di servizio di Hera Luce e nel... nello specifico poi è stata completata la riqualificazione della illuminazione del Quartiere Nord. Ovviamente io vi sto riportando quanto i diversi Assessori ogni anno hanno... io ho raggruppato quanto i diversi Assessori e i diversi Settori mi hanno indicato e lo stesso Settore Verde Agricoltura realizza interventi programmati di riqualificazione di aree verdi, aree gioco attrezzate per garantirne l'accessibilità e la sicurezza e ha attuato un piano organizzato, sfalci, cura del verde per il decoro di tutte le aree verdi compreso il verde stradale.

Come dicevo oggi in Commissione, è stata posta un'attenzione particolare alla sicurezza delle donne anziane che frequentano moltissimo i cimiteri, che avevano segnalato al Settore competente un po' di preoccupazione rispetto all'isolamento di quando vanno nei cimiteri e quindi i cimiteri sono stati dotati di 54 telecamere, tutti i cimiteri, ed è stato avviato, è stata avviata anche una procedura per un servizio di custodia dei cimiteri.

Con riguardo alla mobilità, come detto anche oggi, il Night Bus andava proprio nella direzione di rispondere a un'esigenza che era stata presentata dal... che era stata presentata nel documento perché consentiva uno spostamento notturno con fermata a richiesta. Si sta lavorando... il Settore Mobilità insieme alla Polizia Locale e al gestore dei parcheggi sta lavorando per prevedere dei parcheggi rosa nei parcheggi pubblici ed è stato confermato il Taxi Rosa che trasporta fino a due donne dalle ore 21 alle ore 6 con uno sconto del 10%.

Aggiungo che la violenza sulle donne secondo i dati nazionali e territoriali riguarda maggiormente gli episodi di violenza domestica, si ritiene pertanto di dover intervenire sulla rete dei servizi e per questo si sta lavorando per creare una rete tra le Istituzioni territoriali coinvolte nel difficile percorso di fuoriuscita dalla violenza che vedrà nei prossimi mesi la sottoscrizione di un protocollo e, come indicato dalla Regione Veneto, l'analisi e il miglioramento delle procedure in essere e la valutazione dei servizi, l'implementazione dei servizi coinvolgendo oltre alle Istituzioni della provincia, quindi Prefettura, Questura, Tribunali di tutti... i Tribunali vari, Procure della Repubblica, anche i diversi Comuni attraverso, in questa prima fase i Presidenti dei Comitati... dei Comitati dei Sindaci, quelli che corrispondono alle ex ULSS.

Poi abbiamo, abbiamo lavorato su... nello specifico insieme al Centro di Ateneo per i Diritti Umani Antonio Papisca e il Comune di Este e alcune cooperative e associazioni ad un progetto che si chiama "Seconde a nessuno". È un progetto rivolto a donne migranti e serve per migliorare le competenze degli operatori che si rivolgono alle donne rispetto alla... anche, alle provenienze delle donne stesse. È evidente poi che la violenza sia l'esito di una serie di stereotipi che vanno eliminati e si sta quindi lavorando anche su diverse azioni che abbiano come funzione la prevenzione della violenza. È stato sottoscritto quindi un Protocollo d'Intesa con il Centro di Ateneo Elena Cornaro Piscopia per i saperi, le culture e le politiche di genere che e attraverso questo Protocollo le parti si impegnano a collaborare per la progettazione e la realizzazione di attività, di attività formative, informative, di sensibilizzazione e di ricerca sull'eguaglianza di genere.

Siccome riteniamo molto importante che ogni... Istituzione agisca anche al proprio interno, abbiamo realizzato dei corsi di formazione rivolti al personale proprio sugli stereotipi e per fornire indicazioni di base sui servizi principali nella lotta alla violenza di genere. È stato già somministrato al personale anche un questionario sul linguaggio di parità insieme al CUG del Comune e poi come, come si diceva oggi, si è lavorato molto sul lavoro agile che ha coinvolto tutto il personale della... del Comune, ma va ricordato che il personale del Comune per una stragrande maggioranza è costituito da donne.

Abbiamo poi lavorato, l'abbiamo visto in Commissione qualche settimana fa...

Presidente Tagliavini

Mi scusi, la devo invitare a concludere perché ha sfruttato ampiamente i tempi a disposizione. La prego di concludere.

Assessora Nalin

Sarò velocissima. Vi ricordo le linee guida del *welfare* aziendale e territoriale che si fondano sul principio di pari opportunità e i lavori della Commissione sono... della Commissione Pari Opportunità proseguono. Tutto questo per dire che è la risposta anche al protocollo, ai... al Pacchetto Rosa per dire che un osservatorio sulla violenza si crea proprio grazie al protocollo con le altre Istituzioni, il confronto con i soggetti che gestiscono i servizi principali sono all'ordine del giorno così come il confronto con la Commissione Pari Opportunità, quindi abbiamo diversi osservatori che ci consentono di aggredire il fenomeno da diverse prospettive, grazie.

(Entra il Consigliere Cusumano – presenti n. 31 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Bene, la parola al Consigliere Tarzia per la replica.

Consigliere Tarzia (GS)

Ho ascoltato le stesse cose che sono state dette in Commissione, io avevo chiesto una cosa diversa. Il Pacchetto Rosa è composto anche da altre misure. Le chiedo la possibilità di valutare di aprire un confronto con una parte dei Consiglieri, che tra l'altro ci sono alcuni firmatari che fanno parte del suo Gruppo consiliare, affinché si possa dar corso ad altre misure che fanno parte del Pacchetto Rosa. Parlare dell'illuminazione è soltanto riduttivo, parlare dei Parcheggi Rosa è solo riduttivo perché il pacchetto è composto di tante altre misure.

Mi sarebbe piaciuto che in questi 22 mesi lei avesse aperto un tavolo di confronto in analogia a quanto ha fatto su altri regolamenti in modo tale da poter dare corso al lavoro che hanno fatto i Consiglieri. Spero e mi auguro che lei su questo possa fare una riflessione e avrà da parte della mia Presidenza tutto l'appoggio possibile e immaginabile per poter portare a termine qualche altra misura, grazie.

Presidente Tagliavini

La parola adesso per l'interrogazione successiva alla Consigliera Pellizzari.

N. 78 - Interrogazione della Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco) all'Assessora Nalin riguardo al degrado del Centro Storico, in particolare sotto i portici del palazzo ex INPS.

Grazie, Presidente. Vorrei interrogare l'Assessora Nalin, per favore.

Ah, sì, vado avanti. Assessora Nalin, sono certa, molto certa che lei sia a conoscenza della gravissima situazione di degrado che ormai è in tutta la città, ma in particolare in Centro Storico sotto i portici dell'ex Palazzo INPS. Sono ormai molti mesi che vengono segnalati allestimenti di fortuna da parte di individui che hanno scelto quel luogo per passare la notte. Sono sempre due o tre, si posizionano sotto le vetrine, bevono, talvolta si drogano, come ho testimoniato con alcune foto in cui sono evidenti le tracce di sangue sopra un fazzoletto abbandonato poi in mezzo al sottoportico. È naturale che durante la notte e anche la mattina quando queste persone si svegliano sono esigenti le loro necessità fisiologiche che non esitano a soddisfare sotto il portico. Vien da sé che quello che lasciano non è certamente il lago dei cigni e nemmeno il rovesciamento di una bottiglietta di Chanel n. 5. Raramente si notano interventi di pulizia e talvolta quella latrina a cielo aperto rimane così per giorni e giorni. Lascio a tutti immaginare l'odore nauseabondo che regna sovrano. Le cose vanno peggiorando sempre più e il massimo del degrado e del menefreghismo è stato raggiunto sabato mattina alle ore 9:45 quando io stessa ho fotografato una di quelle persone che aveva passato la notte lì e che dopo aver defecato si tirava su i pantaloni ancora abbassati e questa è la foto. Ricordo che erano le 9:45 con la gente che passava di lì e che gridava allo scandalo in continuazione, chiamate la Questura... insomma, quindi il disastro. La foto è stata pubblicata da un quotidiano, l'ho fatta vedere adesso, e ha destato indignazione da parte di... dei cittadini e ancora una volta Padova non ha fatto certamente una bella figura. Questo deve considerarsi un crimine inaccettabile nei confronti della decenza e mette in evidenza che il limite della sopportazione è stato ampiamente superato e la situazione è fuori controllo.

Ricordiamo che siamo in piena emergenza sanitaria a causa del Covid-19. Ci viene chiesto e viene chiesto a tutti noi, come è giusto che sia, di indossare mascherine, lavarci le mani, igienizzare il nostro corpo, non fumare per strada, in poche parole rispettare *in toto* quelle che sono le linee guida dettate dal Governo.

E cosa fa questa Amministrazione? Permette che circolino individui come questi che non usano mascherine, purtroppo non si lavano e come ho detto prima lasciano sotto il portico del Centro Storico pericolosi e maleodoranti segni del loro soggiorno notturno. I cittadini sono esasperati perché tutti i giorni è la stessa cosa e si chiedono dove sia l'Assessore al Sociale che ha reso pubblico un Piano, accoglienza invernale per le persone senza fissa dimora. Mamma mia, che belle parole, sono parole però. E allora, Assessora, non continui per favore a ripetere che è impossibile fare qualcosa. Noi non abbiamo nulla contro queste persone, ma lei in qualità di Assessore deve costringerle, deve obbligarle ad accettare l'opportunità di essere ospitati in una struttura in cui possano trovare un letto per dormire, la possibilità di lavarsi e di una *toilette* per fare i loro bisogni. I marciapiedi servono alle persone per camminare e non devono e non possono essere lordati per nessun motivo.

Gli interventi della Polizia Locale, che ringraziamo per la loro costante presenza, sono tesi alla stesura di verbali nell'ambito delle proprie competenze, ma purtroppo non risolvono la situazione. I cittadini, come ho detto prima, sono esasperati e vogliono una soluzione politica, socialmente fattibile e risolutiva. Tutto deve essere messo in atto per porre fine a questo stato di pericolosa indecenza e si domandano perché invece tutto venga lasciato irrisolto.

A tal proposito, caro Assessora, stiamo... stanno raccogliendo le firme che presenteremo alle autorità sanitarie...

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari, la devo invitare a concludere, anche lei ha superato ampiamente i tempi concessi,

prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Ho finito, mi lasci finire. Presenteremo alle autorità sanitarie compreso il Ministro della Salute.

Cosa intende fare, Assessora? I cittadini sono collegati con la seduta del Consiglio e attendono la sua risposta. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Pellizzari. Parola di nuovo all'Assessora Nalin, prego.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Sì, il tema delle persone che non hanno una casa e che quindi vivono per strada è un tema che conosciamo, che purtroppo è al centro delle problematiche da tanto tempo e noi come Amministrazione abbiamo scelto di lavorare per creare le condizioni perché queste persone possano avere delle opportunità. Non si può costringere nessuno ad accedere ai servizi, non si può costringere nessuno a entrare in strutture di accoglienza, ma si possono accompagnare le persone, soprattutto si possono creare [...] far sentire a queste persone di avere una... un'alternativa rispetto alla situazione che stanno vivendo.

Il Piano Accoglienza invernale va proprio in questa direzione. Io non so come possa dire che sono parole il fatto che quest'anno i posti in accoglienza invernale siano aumentati di 10 posti rispetto all'anno scorso, cosa non facile in un periodo di emergenza sanitaria come questo. L'accoglienza invernale parte proprio oggi. Abbiamo 6 unità di strada che lavorano sul territorio, che lavorano in rete, non lavorano solo durante l'accoglienza invernale, lavorano tutto l'anno, in questo periodo si intensifica il loro lavoro. C'è la Croce Rossa Italiana che collabora con un ambulatorio mobile, abbiamo il SerT che prevede degli infermieri nelle diverse strutture proprio perché l'approccio nell'aiuto a queste persone deve essere integrato tra i servizi. Abbiamo previsto e stabilito anche una modalità di accoglienza che garantisca il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria con tamponi, visite mediche, spazi e posti riservati a persone che arrivano in accoglienza senza... con qualche sintomo in attesa poi... di andare in isolamento nell'ipotesi in cui... in isolamento in un'altra struttura nell'ipotesi in cui dovessero risultare positivi e dei posti proprio riservati alle persone che dovessero risultare positive.

Per aiutare le persone ad uscire da una situazione di grossa difficoltà quello che bisogna fare è preparare i servizi adeguati e adeguarli sempre e migliorarli sempre, questo... su questo sono... credo che sia questa la direzione nella quale si deve andare ed è quello che stiamo facendo organizzando tutto questo insieme a tutte le realtà del territorio sia istituzionali che associative che lavorano sul tema delle persone senza dimora. Credo che Padova la primavera scorsa abbia fatto una gran bella figura in tantissime... in tantissimi temi, su tantissimi ambiti e in particolare sul tema dell'inclusione e dell'accoglienza delle persone senza dimora. Padova grazie al Comune, la Diocesi e il CSV e tutte le associazioni di volontariato, ma anche alla presenza di quasi 2.000 volontari è riuscita a garantire l'accoglienza notturna e diurna in un periodo in cui... si diceva che dovevamo stare a casa alle persone che non hanno la casa in modo che potessero proteggersi e contribuire alla sicurezza sanitaria di tutte e di tutti.

Questo è quello che stiamo facendo, questo è quello che continueremo a fare migliorando sempre di più la risposta ai cittadini che deve essere sicuramente evidente, ma questi sono i servizi che vanno messi in campo e crediamo che siano la soluzione, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. La parola alla Consigliera Pellizzari per la replica.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Assessora Nalin, io la ringrazio tanto, ma lei non ha detto assolutamente niente. Ma come fa a dire che fanno i tamponi, che... la gente va nelle strutture? Ma chi è che fa i tamponi a questa gente che possono essere tutti positivi. Hanno nel loro corpo una sporcizia terribile. Ma come... è troppo facile mandare nelle strutture, che lei sta dicendo di aver allestito, le persone che ci vogliono andare. La sfida del Comune deve essere quella di convincere quelli che non vanno, sono quelli che fanno danno ai cittadini, danno ai cittadini che pagano le tasse per avere il diritto di vivere nella decenza.

Lei non può dirmi abbiamo fatto, abbiamo fatto, abbiamo fatto. Quelle persone che io vedo tutti i giorni e che fotografo tutti i giorni compreso questa mattina sono sempre quelli. Lei non può dirmi che non è riuscita a convincerli a mandarli via. Che cosa vuole che... ai cittadini... certo, bene, grazie, per quello che ha fatto, ma come può dire ai cittadini che c'è il SerT, il Sirt, il Sort, lì c'è questa gente che fa danni, che lascia per terra di tutto. Ha capito, Assessore? Non può dirmi che non può, che non può convincerli, li deve convincere. Li deve convincere perché noi porteremo le firme al Ministro Speranza, al Ministro... a tutti perché lei non può permettere che nella nostra città, in tutta la città, ma in Centro Storico ci siano dei residui come quelli di stamattina grandi così. Non si può accettare, non si può accettare.

Allora lei convochi e faccia venire la delegazione dei cittadini che le dicono quello che le sto dicendo io, mi viene fuori la gola a forza di urlare. Sono sempre le stesse persone e lei mi dice non si può, ma le invita. Scusi, signore, per favore può venire? No, non è così che va, perché se il vigile mi trova senza mascherina mi dà la multa e lei consente che questa gente sporca e non ho niente contro di loro, ma non li vogliamo mandar via, vogliamo offrire loro la possibilità di essere inseriti. Lei non può dire che non accetto, li prendi e li porti perché non li portiamo alla morte, li portiamo a vivere una situazione migliore, quindi non può invitarli, deve costringerli, Assessora. Non può dirmi... mi dice sempre le stesse cose, non si può, non si deve, non si può e la gente è sempre quella. Ma che cosa vuol fare? I rifugi per i senzatetto? Sì, ma anche quelli sono senzatetto e vedesse cosa lasciano la mattina: birre, acqua, sporco, neanche i cartoni delle pizze che qualcuno porta lì per niente.

Assessore, passi una volta lì alla mattina alle otto, passi per favore. Vuole ancora che i cittadini che pagano, le ho detto, le tasse con tanta fatica hanno il diritto di vivere e non possono farlo perché devono passare al largo perché questa gente è lì? Quando io chiamo, e chiamo in continuazione, vengono a pulire, ma non è così che funziona la vita. Assessora...

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari, mi scusi, devo intervenire perché ha anche in questa occasione ampiamente sforato i tempi previsti per la replica che ricordo essere da Regolamento due minuti. Porti pazienza, ma abbiamo anche esaurito tra l'altro i 40 minuti dedicati per questa serata, per questa adunanza alle interrogazioni, decisione della Capigruppo volta anche in qualche modo a dare spazio agli ordini del giorno, per cui io le devo togliere la parola mio malgrado, anche perché comunque lei ha spiegato bene quelle che sono le ragioni a suo avviso, ecco, che meritano in qualche modo interventi più incisivi al riguardo.

Io di conseguenza a questo punto partirei con gli ordini del giorno in programma. Come dicevo è assente il Sindaco. Il primo ordine del giorno è il 178, proposta di delibera relativa alla ratifica di una delibera di Giunta assunta in via d'urgenza il 10 novembre scorso e afferente investimenti in impianti e postazioni informatiche nel quadro dell'emergenza Coronavirus. La parola al Vice Sindaco Micalizzi per l'illustrazione della proposta, grazie.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 178 o.d.g. (Deliberazione n. 77)**

OGGETTO -RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G. C. N. 2020/0519 DEL 10/11/2020 - ACQUISTO STRUMENTI INFORMATICI PER ALLESTIMENTO POSTAZIONI DI LAVORO PER EMERGENZA SANITARIA - ART. 5 DPCM 3 NOVEMBRE 2020 - VARIAZIONE D'URGENZA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ANNUALITA' 2020.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. La delibera è molto importante ma allo stesso tempo anche molto semplice da illustrare e le premesse della Presidenza hanno... ne hanno fatto capire il senso.

In buona sostanza sfruttiamo al massimo... al meglio le opportunità che ci stanno dando i ristori del Governo e questa delibera consente un investimento di 600.000 euro circa in attrezzatura per *smart working*. Sapete che lo *smart working* è una... un'attività, un'iniziativa insomma che le Amministrazioni pubbliche, sulla quale le Amministrazioni pubbliche sono... come dire, stanno investendo molto sia per mettere in sicurezza il proprio... i propri dipendenti e le proprie attività, ma sono iniziative fondamentali per il contenimento della diffusione del virus. È importante che l'apparato amministrativo e i nostri uffici siano quindi dotati di una strumentazione che sia quanto mai efficiente, moderna e che consenta lo svolgimento delle normali attività dell'Amministrazione anche in una situazione di limitazione dovuta appunto al... alle limitazioni da Covid. Quindi per noi è molto importante mantenere alte le prestazioni e il lavoro negli uffici e per questo è indispensabile avere una dotazione tecnica che consenta appunto questo.

L'investimento è un investimento importante, 600.000 euro sono una bella somma che ci consente di allestire e attrezzare in modo moderno, con strumentazioni moderne, efficienti circa 600 postazioni e quindi, insomma, una dotazione tecnica che mette nelle possibilità tanti dipendenti del Comune di Padova a operare in efficienza anche in condizioni di distanza. Quindi questo è sicuramente un intervento che consente, come dire, di mantenere alti livelli di *comfort* nel lavoro ma anche l'efficienza del... dell'apparato amministrativo che anche in questa situazione non si può, non si deve fermare e questo investimento insomma va in questa direzione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. È aperta la discussione, ha chiesto la parola per primo il Consigliere Marinello. Prego, Consigliere Marinello, a lei la parola.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, spero che mi senta.

Presidente Tagliavini

Sì, mi pare di sì, la sentiamo bene. Prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Bene, grazie. Volevo fare una riflessione su questa deliberazione. Ne abbiamo parlato a lungo in VIII Commissione e devo dire che ringrazio il Consigliere Luciani, che penso vorrà intervenire anche lui, se poi crede, per quello che ha detto, ma in realtà siamo intervenuti un po' tutti, quindi volevo riprendere un po' quello che è stato detto in quell'occasione facendo riferimento a due cose. Uno, come suggeriva giustamente il Consigliere Luciani che, insomma, lavora nel ramo e quindi ne sa certamente più di molti di noi, l'invito per quanto possibile a ricorrere all'uso dei *computer* in qualche modo rigenerati e poi su questo vorrei dire poco per non rubare la scena ad altri che ne sanno più di me, però vorrei mettere l'accento su due cose a cui tengo, l'utilizzo di questi *computer* rigenerati...

Intervento

Si sente malissimo...

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Adesso sentite meglio?

Presidente Tagliavini

Consigliere Marinello, non la sentiamo molto bene. Provi anche lei a parlare un po' più lentamente perché già il video, mi pare che la postazione video non sia accesa. Provi a parlare più lentamente, prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, intanto, se volete mi stacco [...] con il telefono.

Allora, in poche parole voglio fare un richiamo al fatto che l'utilizzo di *computer* rigenerati ha anche un vantaggio proprio nella linea che in molti ormai sostengono, che è quella del recupero e dell'uso di tutti gli elettrodomestici che noi abbiamo nelle nostre case che in realtà sono costruiti per durare poco, che in qualche modo diventano rapidamente vecchi riempiendo le nostre discariche poi di questi elettrodomestici, fra le altre cose alcuni, penso agli apparecchi elettronici anche molto inquinanti, quindi credo che questo sia una cosa di cui dobbiamo assolutamente tener conto e la seconda cosa che anche da parte di noi di Coalizione è stata più volte detto è quella di evitare che i *computer* in qualche modo vecchi, e li metto tra parentesi, che il Comune in qualche modo toglierà dall'uso per darli in comodato d'uso soprattutto alle famiglie che dovranno utilizzarli per la scuola a distanza, perché avete notato tutti come questa epidemia sta accentuando ulteriormente la forbice che c'è tra famiglie e persone che in qualche modo, sempre meno per la verità, non riescono ad affrontare dal punto di vista economico e sociale questa pandemia e altre famiglie che vedono [...]

Se mi dite che di ricollegarmi mi ricollego [...]

Presidente Tagliavini

Allora, Consigliere Marinello, se ha concluso do la parola al Consigliere Cusumano, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente, spero mi sentiate bene.

Presidente Tagliavini

Sì, lei la sentiamo molto bene, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Bene. Allora ringrazio l'Assessore Micalizzi ovviamente perché questo credo sia importante per i lavoratori, che siano dotati di questa strumentazione. Sono contento che siano arrivati questi soldi dal Governo, auspico arrivassero prima perché comunque la situazione emergenziale ormai si protrae da un po' di tempo, quindi rispetto a realtà private siamo arrivati un po' più tardi, ma d'altronde non essendo un'azienda e avendo altre modalità siamo arrivati più tardi. Per questo ci tengo molto a complimentarmi anche con tutti i dipendenti che in questo periodo hanno dimostrato collaborazione con gli uffici del Comune e hanno utilizzato dotazioni proprie cercando di darsi da fare al meglio personalmente a essere collaborativi. A loro innanzitutto va il mio ringraziamento perché non è facile da accettare e vuol dire anche sentirsi parte, insomma, di un qualcosa che è più di un'azienda ma avere proprio delle responsabilità amministrative di una macchina che purtroppo non si può fermare assolutamente soprattutto in momenti emergenziali, quindi veramente complimenti a tutti i dipendenti.

In secondo luogo invece so che non si è sentito bene, ma in quanto Presidente dell'VIII Commissione ho seguito appunto tutto quella che è stata la discussione che è avvenuta attorno a questo tema legata proprio al Consigliere Marinello e al Consigliere Luciani in cui si parlava appunto di *computer* rigenerati, di andare magari incontro a tipi di tecnologie un po' diverse rispetto a quelle che siamo abituati adesso e quindi valutare anche altri mercati, ma poi, insomma, spero che Marinello si possa collegare e spiegare meglio quello che stava dicendo, non vado a rubargli sicuramente la parola, anzi, però sapendo già quello che ha detto in Commissione, sia lui che il Consigliere Luciani, mi sento di appoggiarlo.

In ultimo luogo invece volevo sottolineare una piccola problematica che però purtroppo può non essere indifferente per chi opera davanti a un *monitor*, ovvero l'utilizzo costante per otto ore al giorno di un portatile con un *monitor* che purtroppo non sarà delle dimensioni, non avrà delle dimensioni secondo me atte a far sì che l'occhio si stanchi magari un po' meno. Già vari dipendenti ho sentito che si attaccano alla televisione di casa piuttosto che a un altro schermo e cercano, insomma, di arrangiarsi come riescono appunto per superare questo problema e quindi sottolineo ancora la collaborazione, però se ci fosse la possibilità magari di andare a prendere, se esistono dei *monitor* rigenerati magari a spesa minore che abbiano un'ampiezza più grande di quella che sono i portatili. Mi pare che non siano, siano attorno ai 15 pollici, forse un po' di più e ritengo che sia un po' piccolo per poterci passare tutta la giornata davanti, però logicamente, insomma, siamo qui per fare squadra e per cercare di risolvere il problema al meglio. Grazie ancora e buona serata.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. La parola al Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, io non mi addentro su aspetti di carattere tecnico, lascio naturalmente che siano gli esperti del Comune e anche i buoni consigli di eventuali Consiglieri esperti a orientare.

La considerazione che volevo porre è una considerazione un po' di carattere generale che in qualche modo investe il Comune, ma investe di fatto un po' tutte le imprese. I *lockdown* e quindi anche l'emergenza sanitaria di fatto stanno stimolando giocoforza tutte le organizzazioni a modalità anche organizzative diverse, allo sfruttamento in molti casi appunto di collegamenti diciamo in remoto. Questo se da un lato chiaramente rappresenta un limite a livello relazionale anche al lavoro spesso in *team*, dall'altro però diventa anche uno stimolo a mio avviso a razionalizzare in molti casi i tempi, gli spostamenti anche in taluni casi a venire incontro anche a esigenze di conciliazione tra esigenze familiari e lavorative per cui effettivamente si sta anche in qualche modo teorizzando delle nuove, delle nuove modalità anche di gestione del lavoro. Considerando, almeno anche per quelle che sono le esperienze nell'azienda dove io opero, che normalmente lo *smart working* non significa un calo di produttività ma al contrario molto spesso c'è un incremento di produttività, tant'è che ci si pone molte volte il problema opposto, cioè quello di demarcare quello di demarcare in modo un po' più preciso il tempo lavorativo rispetto al tempo in qualche modo dedicato diciamo alla propria esistenza ordinaria, perché tendenzialmente lo *smart working* potrebbe anche teoricamente invadere spazi un po' più ampi rispetto a quello che è l'orario di lavoro.

Detto questo, con tutte le attenzioni del caso, io credo che il fatto di abituarci anche a delle modalità un po' più innovative anche nella gestione delle riunioni, nell'evitare spostamenti inutili, nel molto spesso convocare riunioni che potrebbero essere fatte facilmente con una *video call* sia un forte stimolo, naturalmente supportato da opportuni dispositivi per cercare davvero anche un'organizzazione un po' più efficiente e anche dei tempi di lavoro che a volte possono essere molto più rispondenti alle necessità dell'organizzazione e in questo caso per il Comune anche dei cittadini, è semplicemente una riflessione a voce alta anche per quello che sto personalmente sperimentando nel mio ambito lavorativo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Grazie, Consigliere Berno. Non ci sono altre prenotazioni e do la parola al Vice Sindaco Micalizzi per la replica.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente... Presidente.

Presidente Tagliavini

Sì, prego, Vice Presidente Lonardi. Sì? Chiede la parola?

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sì.

Presidente Tagliavini

Parola al Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non ho mai capito ancora come ci si prenota. Ho alzato la mano, non è quello evidente il...

Presidente Tagliavini

Vice Presidente Lonardi, deve chiedere la prenotazione tramite la *chat*. Comunque le ho dato la parola, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie. Mi dispiace non associarmi all'adesione così molto entusiasta a questa delibera che mi vede perplesso soprattutto nel senso che mi pare vada come a sancire una modalità di lavoro che io non condivido assolutamente se diventa la regola e ovviamente un investimento strutturale in questa direzione evidenzia la decisione di continuare ancora per lungo tempo con questa modalità.

Non stimo questa modalità di lavoro soprattutto nella pubblica Amministrazione, nel lavoro privato in realtà è ridotta a molto poco, soprattutto non è ovviamente possibile per tutti coloro che lavorano nell'industria manifatturiera e che sono coloro che poi generano il PIL di una nazione, va bene, ma nella pubblica Amministrazione non la vedo come una, così, un lusso che ci si permette, che solo alcuni si possono permettere, soprattutto coloro, se lo permettono coloro che lavorano con meno rischio, coloro che lavorano fermi in spazi di norma ampi, se hanno accesso al pubblico lo fanno con dei *plexiglass* come minimo, ma altrimenti con dei vetri spessi di protezione oltre che con ovviamente tutta l'implementazione delle mascherine, dei disinfettanti e così via, per cui non capisco quali sono, perché, i motivi per cui molti della pubblica Amministrazione devono lavorare in *smart working*. Non capisco perché invece altri devono rischiare la vita come molti medici che la stanno rischiando, come molti infermieri, come coloro che puliscono gli ospedali, gli ambulatori, i luoghi dove andiamo a fare i tamponi, cioè coloro che sono tutti i giorni effettivamente a rischio... la loro vita continuano a lavorare, mentre una parte ampia, la maggior parte della pubblica Amministrazione se ne sta a casa. Io personalmente ho un giudizio negativo su questa modalità di lavoro. Per esempio in un distretto sanitario come il Distretto 1 di Via Temanza... sono presenti i tecnici e gli infermieri, i medici, ma per rivolgersi per i servizi importanti di natura burocratica bisogna mandare le *mail* e attendere la risposta degli amministrativi che non corrono alcun rischio, incomprensibile dal mio punto di vista. Si dice che è un modo di lavorare che rende più produttivo... che dà più produttività.

Io chiedo al Sindaco o chi lo rappresenta, al Vice Sindaco, di fare un'indagine in tutti gli uffici del Comune se i tempi di attesa delle risposte dei cittadini in quegli uffici dove ovviamente vi è la necessità di interloquire con la pubblica Amministrazione sono rimasti invariati o sono diminuiti, invece come di alcuni, e so per certo, sono aumentati rispetto all'epoca pre-Covid. Quindi io non sono... voterò contro questa delibera, mi auguro che al più presto le persone rientrano nel proprio luogo di lavoro, che fa anche bene dal punto di vista lavorativo. Io seguo molte persone che sono a casa e molte di queste stanno tollerando sempre peggio da un punto di vista psicologico questa modalità di lavoro, mi auguro che tornino al più presto nei luoghi di lavoro anche perché probabilmente i rischi possono essere... siano effettivamente ridotti, ma anche perché lo ritengo comunque adeguato e sufficientemente protetto con una modalità con cui può esplicarsi in presenza piuttosto che in *smart working*, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente. La parola alla Consigliera Ruffini, prego.

Consigliera Ruffini, non la sentiamo, provi ad alzare il volume.

[...]

Molto male, malissimo.

Do la parola intanto al Consigliere Sangati in attesa che la Consigliera Ruffini risolva i propri problemi tecnici.

Prego, Consigliere Sangati, a lei la parola.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Eccomi qua, mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Sì, salve. Ecco, no... soltanto un brevissimo intervento a seguito appunto dell'intervento del Vice Presidente Lonardi. Da un lato penso anch'io che il... la modalità di lavoro agile in un contesto, diciamo, in generale non sia preferibile o comunque abbia dei limiti oltre che delle opportunità, però, ecco, per quanto riguarda l'investimento, da quello che ho capito, comunque sono fondi governativi, per cui secondo me è appunto un'opportunità da utilizzare anche perché oggettivamente in queste condizioni è un mettere delle persone in una condizione di minor rischio.

Per cui, ecco, auspico anch'io che nel lungo termine si possa ritornare a un lavoro principalmente in presenza, però penso che l'opportunità che questo momento difficile ci ha dato è comunque di cogliere gli aspetti positivi, ecco. Per cui io penso che sicuramente in questi mesi ci sono stati aspetti molto positivi come la conciliazione anche della vita familiare e può essere un'opportunità, però anche aspetti oggettivamente organizzativamente non semplici perché a volte con il telelavoro gli orari di lavoro, magari non quelli contabilizzati ma quelli reali per un motivo o per l'altro perché si è connessi rischiano di essere maggiori, però io penso che andare in questa direzione e vedere il telelavoro come opportunità non necessariamente unica però come, diciamo, alternanza possa essere un'opportunità sia per il lavoro privato, anzi, quello che dice il Consigliere Lonardi, che nel privato non esiste il telelavoro, non è l'esperienza che sento da miei conoscenti. Anzi, forse nel privato o in alcuni ambiti del privato, soprattutto nelle grandi aziende si fa molto più ricorso al telelavoro rispetto che al pubblico e quindi, ecco, io penso che l'opportunità sia quella di una... diciamo, un bilanciamento tra le due modalità di lavoro. Ovviamente, ecco, serve magari in prospettiva un'organizzazione migliore, ma non lo dico per il Comune di Padova, lo dico in generale perché diciamo essere catapultati, esser stati catapultati in maniera così rapida verso il lavoro agile o il telelavoro, ecco, è stato sicuramente un aggravio delle condizioni di lavoro per alcune persone soprattutto, però penso che nel lungo termine un equilibrio appunto tra lavoro in presenza e telelavoro possa essere un'opportunità sia per migliorare la produttività delle persone sia per migliorare le condizioni di lavoro, ovviamente questo deve essere un po' ritrovato nel tempo. Per cui, ecco, sono molto favorevole a questa delibera, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Torniamo alla Consigliera Ruffini per vedere se ha risolto i problemi di audio. Consigliera Ruffini, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Non benissimo, provi a parlare.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Meglio di prima, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Allora, io sono molto favorevole invece a questo provvedimento e debbo dire che è un provvedimento che recepisce anche i contenuti dei DPCM che si sono susseguiti purtroppo in [...] mesi. Dico purtroppo perché la difficile situazione della pandemia ha richiesto delle nuove modalità di lavoro anche ai dipendenti pubblici. Dico i DPCM perché è proprio specificato in questi che la pubblica Amministrazione si sarebbe dovuta dotare di queste strumentazioni proprio per... io dico, tutelare i lavoratori del pubblico impiego che svolgono incarichi, funzioni che possono essere svolti anche [...]

Quindi i paragoni che ho sentito fare da [...] che mi hanno preceduto ritengo che non siano giusti e non siano corretti. Io ritengo in primo luogo ci sia la salute delle persone e quindi anche dei lavoratori e quindi si deve mettere in atto tutto quello che è possibile nel pubblico e nel privato affinché questo principio sacrosanto di andare al lavoro senza ammalarsi e senza morire debba [...]

Quindi non ci trovo alcun lusso a lavorare da casa, molto spesso anche con salari che non ti permettono di [...] dignitosamente. Non è nemmeno vero che nel privato l'uso e il ricorso [...] telelavoro non sia così diffuso. Parla una lavoratrice che da marzo è ancora in telelavoro, non sto usufruendo di alcun lusso né di alcun privilegio, ma credo che l'azienda dove lavoro io abbia giustamente attuato tutte le misure che potessero... tutelare la mia salute e quella dei miei colleghi e quindi credo che faccia bene il Comune di Padova a prendere e attuare queste misure.

Io penso che continuare a pensare che i lavoratori pubblici con... che lavorano da casa, qualcuno pensa anche quelli che lavorano diciamo in presenza, siano dei privilegiati è sbagliato, soprattutto non li... non valorizza il lavoro del pubblico che invece è tanto utile per il nostro Paese e per i nostri cittadini. Quindi vanno bene tutte le analisi e tutte le ricerche, però io penso che dobbiamo tenere come principio basilare in questo momento quello della tutela della salute dei lavoratori in tutti i luoghi di lavoro, nella produzione, nella sanità e quindi nel pubblico impiego e in tutti i luoghi, sia che si lavori in presenza sia che giustamente quando si può si lavori in... da remoto.

Quindi io voterò convinta questo provvedimento che non fa altro... che non fa altro che attuare le normative di straordinarietà e urgenza che i DPCM hanno messo in campo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Grazie, Consigliera Ruffini. La parola adesso al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Solo per dire, solo per dire che sono favorevole al provvedimento perché il Comune essendo un Ente di prossimità, l'Ente più importante che eroga i servizi, deve poter mettere in condizione tutti i dipendenti di poter lavorare perché la macchina amministrativa di erogazione dei servizi deve comunque continuare e quindi è fondamentale che i dipendenti comunali di giorno lavorino ed... il Comune continui a erogare dei servizi. Io ho sentito diverse lamentele durante la prima fase della pandemia dove alcuni uffici... alcuni cittadini mi riferivano che telefonavano e non trovavano mai nessuno. Invece in questo... in questo modo noi mettiamo le condizioni affinché il Comune possa continuare a dar continuità all'erogazione dei servizi che sono fondamentali perché il Comune è il maggiore Ente di prossimità, quello più vicino ai cittadini e l'erogazione dei servizi non possono essere interrotti.

Certo, poi si apre tutta la discussione quando sarà, finirà la pandemia, magari si aprirà una discussione più politica ma penso che non riguardi [...] il Comune sulla necessità o meno di essere d'accordo su questa forma di lavoro. Molti dicono che il lavoro è fatto di relazioni, io sono convinto anche di questo, per cui ci sarà la possibilità un domani di poter optare oppure di poter scegliere alcuni giorni della settimana di poter fare questo tipo di lavoro. Grazie per il provvedimento che lo ritengo... che avrà il mio voto favorevole perché è una misura molto, molto importante, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Adesso la parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Sì, sono anch'io molto favorevole a questo provvedimento che rincorre i tempi pessimi che stiamo vivendo e colgo l'occasione per ribadire quanto, soprattutto per quanto riguarda gli uffici del Comune rivolti al pubblico, sia importante procedere con una rivoluzione veloce di digitalizzazione per... dove è possibile, per consentire anche appunto con questi strumenti il servizio ai clienti. Mi riferisco, e so che è già oggetto di attenzione, per esempio all'ufficio, agli uffici dell'Edilizia Privata che oltre a scontare una... un personale totalmente inadeguato in quantità e qualità, non gode, come altri Comuni e come era Padova all'avanguardia in questo senso un paio di decenni fa, della... di un'avvenuta digitalizzazione di tutto il... la documentazione relativa agli immobili privati e anche quelli pubblici padovani.

Quindi colgo l'occasione per stimolare affinché o con l'*outsourcing* o utilizzando i carcerati, come il lavoro nel carcere, come hanno fatto altre città, si proceda il più velocemente possibile alla digitalizzazione dei documenti che è uno degli strumenti attraverso i quali si può permettere ai dipendenti pubblici di non recarsi sul luogo di lavoro, ma di soddisfare le esigenze che provengono dal mondo del lavoro e privato, per esempio in questo settore, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Io mi rendo conto che causa di forza maggiore che il lavoro agile oggi sia... quindi in presenza, non va bene proprio per il discorso di salute, il discorso di sicurezza, eccetera e quindi sposo completamente, come tanti altri miei colleghi hanno fatto, questa delibera, però, Presidente, adesso io mi rivolgo a lei. Fuoriesco un po' dal tema della delibera che, ripeto, io condivido e voto, però vorrei portarla a una riflessione.

Guardi stasera, e non è l'unica delle serate, dove si fa fatica a intervenire, forse la mia voce si sente chiara, ma molti altri colleghi fanno proprio fatica. Quindi sposo la rivoluzione della digitalizzazione veloce di Ferro, condivido pienamente quanto il Consigliere Berno che mi ha preceduto, tutto, però io adesso porto l'attenzione ad un'altra situazione.

Io spero che il 3 di dicembre qualcosa possa cambiare per noi tutti, almeno nei limiti e con le attenzioni necessarie, però, vede, proprio per le difficoltà che si ha nei Consigli Comunali a intervenire, il discorso della presenza, quando poi ci si appresta all'atto più importante che sarà fra poco il Bilancio, io ritengo che c'è un tempo necessario per cercare una palestra, un palazzetto dello sport, la sala... il Palazzo della Ragione, perché non si può pensare di condividere, di votare un Bilancio in queste condizioni, non tanto solo per le difficoltà di esprimersi, di parlare, di capire, di sentire, ma anche per tutte le azioni consequenziali a un Bilancio.

Quindi nella speranza che il 3 possa migliorare e cambiare qualcosa, però la invito, visto che ancora nei luoghi chiusi fino a un *tot* persone si può stare, di pensare che l'atto più importante e significativo proprio per evitare queste situazioni, aspetta, intervengo, non si sente, richiamo, eccetera, le chiederei di prestare attenzione se c'è una possibilità, una, di votare un Bilancio in presenza perché mi sembra proprio doveroso e anche un'azione che noi dobbiamo dare, come diamo un servizio ai cittadini... sperando che con questa digitalizzazione veloce si possa dare risposte, anche se diciamo non in presenza, perché si sa che ci sono alcuni settori che sono in sofferenza e si sta provvedendo e questo mi fa molto, molto piacere. Questa delibera va in questa direzione, però io ritorno al tema di cui prima, anche se non è prettamente legato alla delibera, però è un'attenzione forte che io porrei all'Amministrazione tutta perché non possiamo continuare, a meno che proprio non ci impediscono di farli, perché io vedo che la Camera dei Deputati, il Senato e la Regione l'altro ieri hanno fatto in presenza i loro Consigli. Quindi se ci impegniamo un pochino, certo ci sarà una spesa, io mi rendo conto, ma non si può votare un Bilancio in remoto perché mi sembra... uno deve presentare una roba, devo chiamare prima, mandare... è una cosa che non sta al mondo. Io capisco tutti i problemi che ognuno può mettere in campo, ma perdonatemi, questo è un atto che dà anche significato all'azione di un'Amministrazione perché non possiamo continuare, soprattutto per questo atto, a stare in remoto.

Io la ringrazio se lei nei prossimi giorni potrà verificare se esiste la possibilità di fare un [...], io faccio un monito perché questo avvenga, grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Foresta, l'istanza che lei ha lanciato, formulato a margine delle considerazioni sul tema della, diciamo, approvazione e ratifica della delibera di Giunta saranno oggetto delle migliori riflessioni da parte del sottoscritto e dell'Ufficio di Presidenza nei prossimi giorni.

La parola adesso alla Consigliera Cappellini, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Mi ha anticipato il collega, anch'io ci tengo a ribadire che con l'impegno di tutti noi, tenendo le misure, le precauzioni e quant'altro, credo che soprattutto in vista anche del prossimo Consiglio Comunale, data anche la discussione del DUP che sappiamo perfettamente essere il documento più importante per noi amministratori, il Documento Unico di Programmazione, credo che sia gran difficile poter affrontare una discussione con questa modalità. Già come Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia abbiamo sempre fin da marzo, fin da quando è iniziata questa emergenza sanitaria, espresso palesemente la nostra contrarietà alla modalità telematica perché comunque ci sembra anche doveroso per rispetto proprio dei cittadini essere presenti e secondo me è una responsabilità... civica assolutamente e quindi certo non penso che tutti siano disonesti ad approfittarne del cosiddetto *smart working*, se possiamo così definirlo, ecco,

paragonandolo a quello che avviene all'interno delle aziende, ma proprio perché anch'io lavorando in una multinazionale vedo che con l'alternanza si può benissimo presenziare e utilizzare anche quindi la presenza fisica proprio all'interno delle strutture con tutti, ripeto, i sistemi di sicurezza opportuni. Credo che al di là dei funzionari statali che possono eventualmente avere a disposizione i dispositivi informatici più adeguati per lo svolgimento della loro attività lavorativa, noi come amministratori e tra le altre cose anche proprio come Consiglieri e portavoce delle istanze dei cittadini, credo che per quelle due volte al mese che dobbiamo presenziare, tutti si possano benissimo tutelare e presenziare nelle sale adibite, ecco, per il Consiglio Comunale.

Quindi io, sì, non... adesso non credo che sia doveroso che io debba dire qui come voterò, ma tendenzialmente sarei questa volta palla al centro.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre prenotazioni e quindi do la parola al Vice Sindaco a questo punto per la replica, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Io ringrazio i Consiglieri. Dal dibattito emerge che sono comprese, insomma, le opportunità che questo stanziamento che arriva dai ristori che il Governo sta stanziando anche alle pubbliche Amministrazioni ci consentono di avere e ringrazio anche alcuni Consiglieri per come hanno risposto ad alcune semplificazioni che io soprattutto in questa sede ritengo sbagliate perché non corrispondono assolutamente alle preoccupazioni che un'Istituzione come la nostra deve avere in una situazione di emergenza sanitaria come quella che stiamo vivendo in tutto il mondo e non corrispondono nemmeno al rispetto nei confronti di tanti dipendenti pubblici e tanti dipendenti del Comune di Padova che si stanno adoperando con grande passione e grande dedizione al lavoro per mantenere anche in una situazione molto difficile quello che è uno *standard* di servizi che una Pubblica Amministrazione deve offrire, compreso le delibere che state votando questa sera in Consiglio e quelle che avete descritto bene, sono molto importanti per il proseguo dell'attività amministrativa e tutte le attività che questo, questo Comune deve svolgere.

Quindi io credo che bisogna, come dire, rispondere con grande responsabilità all'opportunità che oggi abbiamo di implementazione della nostra dotazione di strumenti perché guardate che la postazione media di un dipendente non per forza è quella di un *computer* con telecamera e casse... e casse audio e questo è un *gap* che dobbiamo assolutamente in una situazione come questa coprire per garantire condizioni di lavoro ed efficienza nel lavoro.

Quindi ritengo che sia importante svolgere questa discussione e votare anche questa delibera. Il voto, come dire, è un'evidenza anche rispetto alla comprensione di questa situazione con atteggiamento di grande responsabilità. Non stiamo programmando una nuova regola di lavoro o un atteggiamento che vogliamo suggerire. Ricordo che stiamo anche ottemperando a delle disposizioni di legge che sono disposizioni straordinarie che si stanno prendendo in forza della... dell'emergenza sanitaria. Se qualcuno non se ne è accorto ricordo che ci sono stati anche dei contagi proprio negli uffici del Comune, assemblee legislative come la nostra Regione per esempio sono stati coinvolti da contagi anche loro e ne abbiamo avuto evidenza nelle cronache di tutti i giorni, ma ripeto, anche nei nostri uffici si sono verificate situazioni di questo tipo e questo è un problema di un Ente che deve tutelare anzitutto, come è stato ben detto, la salute dei lavoratori con tutte le opportunità e disposizioni che si possono mettere in campo, ma anche tutelare i servizi che questo Ente eroga. La chiusura dei... degli uffici è il costo che dobbiamo pagare se non svolgiamo con attenzione o non predisponiamo con attenzione tutta una serie di adempimenti, compreso anche la dotazione di strumenti e lo *smart working* che dobbiamo fare.

Quindi io ringrazio davvero la struttura per come garantisce in efficienza molti servizi in una situazione assolutamente inedita e anzi, in alcuni casi, grazie all'utilizzo, come dire, del... di questa tecnologia abbiamo migliorato alcune prestazioni. Io mi occupo anche di lavori pubblici e vedo che nei pagamenti grazie a queste

disposizioni siamo anche diventati più efficienti. La semplificazione del... un modo, come dire, più... migliore per suggerire di stare a casa, la trovo veramente, come dire, un ragionamento di chi non ha compreso evidentemente qual è la situazione che stiamo vivendo. Tengo a precisare che ci sono tanti lavoratori che lavorano all'esterno, penso alla Polizia Municipale, penso agli operatori dei Servizi Sociali che nonostante la situazione stanno continuando a garantire i servizi, anzi, spesso è richiesto che garantiscano che, come dire, un lavoro e uno sforzo ulteriore.

Ecco, io credo che questa Assemblea, visto il ruolo che tutti noi abbiamo a prescindere dalla nostra collocazione politica, debba dare anche una dimostrazione di comprensione di questa situazione di emergenza che non può assolutamente essere banalizzata ma presa con il dovuto e necessario senso di responsabilità, grazie.

(Esce la Consiglieria Mosco – presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Non ci sono prenotazioni per dichiarazione di voto. La parola a questo punto al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon... Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello... Marinello.

Presidente Tagliavini

Confermo, ha scritto sulla *chat* favorevole. È possibile che abbia problemi di audio, dopo verificheremo.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso è assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Presidente Tagliavini

Può ripetere, Consigliere Tarzia, per favore?

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

[...]

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario. Mi dispiace, non sono riuscito a inviare la *chat* per la dichiarazione di voto, quindi... comunque contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Luciani... Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Non era presente neanche prima.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 20; contrari: 2; astenuti: 8; assenti: 3. La proposta di delibera è approvata.

Possiamo passare all'ordine del giorno successivo. Si tratta della proposta di delibera n. 179, avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio Consolidato 2019.

Colgo l'occasione per salutare, in quanto collegato, il dottor de Silva, Presidente del Collegio dei Revisori, cui darò la parola successivamente. La parola intanto al Vice Sindaco per l'illustrazione della proposta, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 179 o.d.g. (Deliberazione n. 78)**

OGGETTO - APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2019.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, Presidente. Saluto anch'io il Collegio dei Revisori dei Conti. Allora, questa è una delibera che definirei una delibera tecnica e che, come ogni anno, deve essere discussa e votata dal Consiglio Comunale e quindi discutiamo il Bilancio Consolidato del nostro Ente all'anno, riferito all'anno 2019. Bilancio Consolidato, fotografa la situazione economica e patrimoniale del nostro Ente con... cioè del Comune, con le nostre partecipate, insieme alle nostre partecipate, così come previsto dal Decreto Legislativo 118 del 2011. Quindi i nostri Uffici hanno provveduto a definire anzitutto l'area di consolidamento che prevede i seguenti soggetti, come avete visto in delibera, che sono: APS Holding, BusItalia Veneto, Padova Hall, Interporto e l'Associazione Teatro Stabile del Veneto. Quindi sono stati, come dire, reperiti tutti i dati utili per comprendere la situazione economico patrimoniale e quindi ne è emerso, insomma, e si è composto il Bilancio così come esposto nel... in questa, in questa deliberazione e così come avete discusso e approfondito anche in sede di Commissione, quindi si propone per questo voto all'Assemblea.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Come dicevo do la parola adesso al Presidente del Collegio dei Revisori, il dottor Bruno de Silva, prego.

Dott. de Silva

Buonasera a tutti. Com'è stato annunciato, il Bilancio viene redatto secondo la disciplina disposta dal Decreto Legislativo 118 e nello specifico si fa riferimento all'allegato 4.4.

Il perimetro di consolidamento non comprende ovviamente tutte le partecipate, gli Enti correlati, bensì solo quelli che secondo la normativa hanno una soglia di rilevanza che è stabilita dalla disciplina che accennavo prima. Quest'anno rispetto l'anno scorso abbiamo riscontrato una maggiore puntualità o meglio una maggiore chiarezza per quanto possa riguardare tutte le rettifiche di consolidamento che trovate esplicitate all'interno della nota integrativa dove si rappresentano puntualmente le scritture contabili così da rendere più intellegibile un documento che diversamente può risultare eccessivamente tecnico e quindi di difficile comprensione. Ciò che mi interessa sottolineare è che le partite di credito e debito reciproche tra i vari Enti sono state certificate. Laddove vi fossero state delle difformità sono state motivate le cause che hanno generato questo tipo di posizione.

Altro elemento di apprezzamento è che il *trend* di miglioramento per le discrasie che si riscontrano nelle partite di credito e debito reciproche vanno via via migliorando e l'auspicio che questo Organo di Revisione si è appuntato anche per quest'anno e che questo lento miglioramento prosegua fino probabilmente all'utopistica idea di poter conseguire una speculare... uno speculare riscontro tra i crediti e debiti in questione non sempre di facile soluzione perché i principi e i movimenti si muovono nel corso dell'anno e quindi avere la speculare corrispondenza tra le due poste nelle diverse Società o Enti è questione forse per lo più accademica.

Comunque a prescindere da questa posizione, come avete constatato nella fase conclusiva della nostra relazione, abbiamo espresso il nostro voto favorevole per quanto concerne il giudizio che deve essere espresso da questo Collegio e conseguentemente in rappresentanza dello stesso vi lascio a voi la... il dibattito, rimanendo disponibile se ci fossero eventuali chiarimenti da chiedere. Vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie. Grazie, dottor de Silva. Dichiaro aperta la discussione e vediamo se ci sono prenotazioni. Nessuno chiede la parola.

Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Neppure.

Do allora la parola, do allora la parola all'Avvocato Paglia per l'appello.

(Escono i Consiglieri Pasqualetto e Cavatton – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso è assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto... Pasqualetto. Non è presente a questa votazione, quindi... È proprio staccato...

Quindi lo metto assente questo... non è collegato, assente. Okay.

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astensione.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari... Pellizzari Vanda. È collegata. Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco, non è collegata, quindi è assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta... Moneta. Attivi il microfono, Consigliere Moneta... Moneta.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton, non è presente.

Moneta? Niente, lo devo mettere assente... è collegato però lo metto non votante, non votante perché è collegato, mentre Cavatton mi dite? Non collegato?

Non collegato quindi assente.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 9; non votanti: 1; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

In quanto urgente procediamo alla votazione della sua immediata eseguibilità. La parola di nuovo all'Avvocato Paglia, grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso abbiamo detto che è assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto, non collegato, quindi assente.

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari... Vanda Pellizzari. Pellizzari. E' collegata quindi la metto non votante per il momento.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astensione.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco, non è proprio presente, okay.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Collegato, presente, non votante, come prima.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton, non è collegato.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione relativa all'immediata eseguibilità. Favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 8; non votanti: 2; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'ordine del giorno successivo, è la proposta di delibera n. 185 relativa alla variazione del Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di Previsione 2020-2022 con riversamento quota parte dell'Avanzo di Amministrazione 2019 e VI Assestamento di quest'anno. La proposta è corredata da un autoemendamento che è stato presentato questa mattina e che verrà illustrato assieme al testo della proposta ovviamente dal Vice Sindaco Micalizzi cui do la parola, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 185 o.d.g. (Deliberazione n. 79)**

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022 CON RIVERSAMENTO QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 – VI ASSESTAMENTO - NOVEMBRE 2020..

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Allora, questa è la variazione al DUP. Di solito la variazione di novembre è l'ultima che il Consiglio Comunale va ad approntare, va a discutere e votare, ma vista la situazione di emergenza e quindi una situazione in cui l'Amministrazione si tiene anche pronta a intervenire con misure straordinarie, ci siamo... stiamo lasciando lo spazio anche per una possibile variazione anche nel mese di dicembre.

La variazione che andremo a fare tiene conto, insomma, appunto del... di tutte le situazioni che nel corso di quest'ultimo periodo l'Amministrazione deve fronteggiare. È molto caratterizzata dall'emergenza che stiamo vivendo e quindi stiamo utilizzando tutte le risorse, tutti gli strumenti per far sì che il nostro Comune sia, come dire, più pronto e più vicino possibile alle esigenze e alle situazioni, insomma, che evolvono. Possiamo far conto in questa... con questo Assestamento sia di un Avanzo di Amministrazione che supera di poco il mezzo milione e poi di tutta una serie di trasferimenti che arrivano da altri Enti, quali la Regione e lo Stato.

Sono tanti i campi, i Settori interessati da capitoli che variano e iniziative quindi che si aggiustano o si modificano o si migliorano. Vi cito alcune, le più significative. Ci sono oltre 300.000 euro di finanziamenti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per erogare contributi in favore delle persone fisicamente impedite o comunque con mobilità ridotta. Penso a situazioni che hanno a che fare con la mobilità delle persone, le barriere architettoniche, e anche appartenenti a nuclei familiari più esposti e quindi a situazioni economiche in difficoltà dovute all'epidemia da Covid. Poi oltre un milione di euro di interventi urgenti in tema di solidarietà alimentare, buoni spesa o acquisto di generi alimentari, anche qui diciamo la presenza, insomma, e l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale in un settore molto delicato. Oltre 2 milioni, arrotondo le cifre, insomma, per brevità di spiegazione, insomma, che arrivano dallo Stato anche questi per il Progetto 0-6 Buono Scuola. Anche in questo settore sono estremamente importanti iniziative che fanno fronte a tutta una serie di esigenze che cambiano per le nostre scuole, i nostri ragazzi, gli insegnanti e quindi l'esigenza insomma delle attività di formazione che devono... e scolastiche, che devono continuare. Ci sono oltre 700.000 euro che arrivano dalla Regione per diverse attività nel sociale, che vanno quindi ad alimentare i nostri capitoli in direzione di interventi che il Settore dei Servizi Sociali svolge. 50.000 euro invece per contributi alle famiglie per l'acquisto di biciclette elettriche. Più volte abbiamo parlato di come le esigenze della mobilità insomma cambiano in questa situazione di pandemia e poi un bel investimento con finanziamenti erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di 10 milioni per l'acquisto di ventun bus elettrici. Credo che questo sia un punto di grande, come dire, qualità che rinnova anche la nostra flotta con mezzi che... come dire, tecnologicamente innovativi e che danno, come dire, un grande supporto alla sostenibilità, insomma alla mobilità pubblica.

Inoltre il DUP, la variazione del DUP interviene anche sul Piano triennale, quello delle opere pubbliche. Per quanto riguarda il Piano triennale delle opere pubbliche le principali variazioni, le principali opere che vengono incluse sono le seguenti. Allora, una... sono, riguarda un investimento di poco meno di 300.000 euro per la sistemazione dell'ex Ostello della Gioventù, siamo in zona Torresino, l'edificio del... l'ex Ostello è di proprietà comunale e vogliamo, come dire, rimmetterlo in pista per poter essere utilizzato.

Poi abbiamo un intervento invece sulle nostre strade di viabilità, sono 600.000 euro per un riassetto e messa in sicurezza della viabilità in zona Manzoni Pontecorvo, a ridosso delle mura, più o meno in corrispondenza di un ex distributore, quindi si interviene anche a... come dire, risanare un'area che era rimasta un po' un vuoto.

Ciclovie urbane, quasi un milione di euro. Anche questo, se non sbaglio, guardo Lo Bosco, è un finanziamento che arriva dal... dallo Stato e questo ci aiuta a rendere più percorribili le nostre vie ciclabili nella consapevolezza, insomma, che la mobilità all'aperto, insomma, deve essere incentivata, all'aria aperta deve essere incentivata e quindi la mobilità ciclabile diventa strategica soprattutto in questa fase, ma non solo, è un investimento importante anche per il futuro e la mobilità complessiva.

Poi abbiamo opere a servizio della sicurezza stradale e riqualificazioni urbane, mezzo milione. Questi andranno a finanziare il progetto per Piazza Mazzini. Sapete che l'Amministrazione sul comparto che va dalla Stazione al Centro si sta impegnando con diversi interventi di riqualificazione. Un tassello importante del *puzzle* è quello dell'area di Piazza Mazzini e stiamo progettando insieme ai residenti anche lì una soluzione per venire incontro ad alcune esigenze e migliorare l'ambiente di quella zona.

Poi il nuovo plesso scolastico "Il Girotondo". Qui si demolisce il fabbricato esistente e si costruisce un nuovo plesso, quindi un investimento importante. Qui rimoduliamo la cifra predisposta a Bilancio che era di un milione e otto e passa a un milione e 9 e rotti.

Ecco, queste sono diciamo le spese, come dire, più importanti, gli obiettivi, come dire, quelli che mi sento un po' di evidenziare e che l'Amministrazione ritiene strategiche nell'ambito di questa variazione di Bilancio.

Come anticipato dalla Presidenza c'è anche un autoemendamento. Sono 100.000 euro, anche queste sono spese per... investimenti per fronteggiare l'emergenza Covid per la Protezione Civile per l'acquisto di tende e materiali, come dire, a supporto, insomma, del... di queste tende. Acquisteremo delle tende, tende anche di una certa, come dire, qualità e tecnologia, riscaldate con il servizio, anche il sistema di riscaldamento e di climatizzazione per poter essere, come dire, confortevoli sia d'inverno, insomma soprattutto d'inverno, in questo periodo che stiamo attraversando, e queste tende ci potranno servire per migliorare e stare più vicino ai cittadini nei Quartieri con le attività, con le campagne di tamponi o di vaccini, speriamo al più presto, insomma, quindi con dei presidi che possono stare vicino al... possono stare nei Quartieri.

Devo dire che già l'Amministrazione su questo si è mossa e si sta muovendo mettendo a disposizione i locali che già abbiamo nei Quartieri di proprietà comunale, tra l'altro l'emergenza ci mette anche nelle condizioni di un sottoutilizzo perché ci sono meno riunioni, meno attività evidentemente, quindi queste sono già a disposizione della... dell'emergenza. Con questo investimento riusciamo ad essere più capillari e ad arrivare dove... in quei territori in cui non ci sono, non abbiamo a disposizione locali di nostra proprietà.

Ecco, questa è la variazione per il mese di novembre che sottopongo alla discussione dei Consiglieri.

(Esce la Consiglieria Sodero – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco per l'illustrazione. La Consiglieria Sodero mi ha nel frattempo comunicato che deve scollegarsi. Quindi anticipo che chiederò al Consigliere Turrin di fungere da scrutatore per la votazione che ci attende.

Dichiaro intanto aperta la discussione.

Consigliere Turrin (FdI)

Va bene.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Si è prenotata la Consiglieria Colonnello cui do la parola, prego.

Consiglieria Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Naturalmente grazie al Vice Sindaco Micalizzi per aver illustrato questa variazione di Bilancio che comporta molte azioni importanti per la nostra città, per le quali dobbiamo credo ringraziare pubblicamente il lavoro della Giunta e anche di tutti i tecnici che in questi mesi hanno lavorato alacremente senza sosta per impiegare tutti i fondi disponibili e per riuscire a concretizzare le azioni.

Penso anche che sia opportuno in sede pubblica ricordarci insieme di quale fosse la situazione del Bilancio del Comune di Padova a luglio quando ci siamo incontrati fisicamente in Consiglio Comunale e abbiamo commentato un po' costernati che mancavano circa 30 milioni all'appello per avere un Bilancio simile a quello del 2019. Naturalmente le mancate entrate erano giustificate, cioè sono tutte giustificate dalla crisi in atto. Ecco, di quei 30 milioni che mancavano all'appello una gran parte sono stati reimmessi grazie all'azione del Governo che io penso vada la pena sottolineare in questa sede.

Se andiamo ad analizzare il Bilancio che oggi andiamo a votare con questa variazione troveremo infatti che tra trasferimenti compensativi per garantire le funzioni fondamentali, i ristori parziali delle minori entrate per la COSAP, per l'IMU, per il Settore... per il Settore turistico, i trasferimenti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per i buoni viaggio, i fondi di solidarietà alimentare, i contributi dallo Stato per minori introiti da musei, luoghi della cultura, eccetera. Ecco, troviamo che tutte queste somme insieme comportano una cifra complessiva di 22.672.000 euro a cui probabilmente andremo ad aggiungere con un'altra variazione ulteriori 2 milioni di euro.

Ecco, io penso che dobbiamo ricordarci come eravamo a luglio e dobbiamo prendere atto di come siamo adesso. Se il nostro Bilancio è in grado di sostenere tutto sommato tutte le azioni che avevamo previsto come Comune è anche grazie alla sinergia tra Istituzioni nel nostro Paese, Comuni, Province, Regioni e infine lo Stato che non hanno fatto mancare la loro parte, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. La Consigliera Colonnello che mi ha preceduto ha fatto un intervento diciamo più generale. Io ci tenevo, e che condivido, io ci tenevo a soffermarmi, ecco, su una voce in particolare, ovvero a un milione di euro, diciamo, di finanziamenti per la ciclabilità, per le ciclovie urbane.

Io penso che da un lato, come ha ricordato la Consigliera Colonnello, è stata un'importante scelta e comunque di finanziamento da parte del Governo, però, ecco, devo dire che in questo, come probabilmente anche in altri casi, il nostro Comune si è fatto... l'Amministrazione Comunale si è fatta trovare pronta e penso, ecco, nel percorso degli ultimi anni, un paio d'anni, l'approvazione del Bici masterplan e l'approvazione del PUMS, del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, siano stati due tasselli importanti che poi abbiano facilitato, ecco, l'accesso a questo e speriamo anche ad altri finanziamenti.

Riguardo appunto a questo milione di euro sulle ciclovie urbane in Commissione è stato precisato che è un contenitore e quindi non è riferito a nessun progetto specifico. Io volevo approfittare dell'occasione per sottolineare l'importanza di due opere che sono state anche citate in un articolo di giornale di qualche settimana fa, quindi spero che queste siano tra quelle che verranno finanziate, non che le altre, ecco, non che le altre richieste siano meno importanti, però, ecco, volevo sottolineare queste due richieste che oggettivamente anche da parte del territorio sento in maniera molto forte la necessità ovvero del collegamento tra la ciclabile che finisce adesso in Via Induno attraverso il Parco Morandi con la ciclabile di Via del Giglio, importante appunto per collegare, diciamo, nella direzione Centro-Periferia attraverso... aree verdi del Quartiere 2.

Invece la seconda opera è un collegamento ciclabile tra Via Querini e attraverso Via Ca' Panosso fino a di fatto al capolinea del tram ed è un provvedimento richiesto da molte persone residenti del Quartiere 6, proprio per collegare Via Altichiero attraverso Via Querini, appunto dove c'è già la ciclabile, appunto la ciclabile che verrebbe costruita in Via Ca' Panosso, proprio per permettere a chi abita ad Altichiero e anche a Sacro Cuore di raggiungere il capolinea del tram attraverso un percorso protetto, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Non ci sono altre prenotazioni.

Do la parola al Vice Sindaco per la replica, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie. Io nel ringraziare i Consiglieri per il dibattito voglio allargare questo ringraziamento non solo al dibattito di questa sera, che magari si è ridotto a pochi interventi ma che magari è stato approfondito in Commissione, ma è per fare un ringraziamento vero a tutti i Consiglieri Comunali perché questa variazione di Bilancio, che magari si risolve in... come dire, alcuni minuti di discussione e votazione, è il frutto di una grande attività di relazione tra tutti quanti voi, il territorio, gli Uffici dell'Amministrazione comunale, gli Assessori, che in una situazione anche, come dire, difficile come questa, approfittando anche delle risorse che nel frattempo stanno arrivando, si compongono... si compone un Bilancio che dà risposte a tutte le esigenze che si raccolgono e che poi insieme si riesce alle volte faticosamente insomma a cucire e legare insieme. È un grande lavoro di squadra e io su questo veramente ho voluto perdere qualche minuto, insomma, di considerazioni finali per ringraziare davvero tutti quanti voi per il numero di indicazioni e segnalazioni, prospettive e progetti ed esigenze che ci fate pervenire e che poi riusciamo a fare entrare nelle maglie del Bilancio con questi interventi correttivi.

Le ciclabili, che sono citate dall'intervento del Consigliere Sangati, quelle citate ci sono a bilancio di quest'anno. Siamo riusciti, come dire, a centrare questi obiettivi, che magari era anche da qualche tempo che il territorio chiedeva e bilancio dopo bilancio si riesce, come dire, a portarle a termine, queste così come altre. Guardate che sul Piano degli investimenti grande spazio è dato alla cura del... dello spazio pubblico e quindi dello spazio all'aperto, della mobilità sostenibile. Tanti sono gli interventi di riqualificazione urbana che vanno a riqualificare e a mettere in sicurezza percorsi ciclopedonali nei Quartieri, un Bilancio che tende a una città che si organizza nei propri Quartieri con servizi e possibilità di raggiungere appunto servizi e attività di vicinato.

Questa è un po' una sfida sia di questo tempo ma che ci deve anche portare secondo me a vivere il territorio in qualità anche nelle... nei nostri Quartieri e nelle nostre Periferie. Queste due ciclabili, che citava il Consigliere Sangati, insieme ad altri interventi, penso a quello su Piazza Mazzini che citavo prima, ma altri, insomma, hanno questo tipo di obiettivo, fermo restando che buona parte del... degli interventi, come dicevo in apertura, tende a dare una grande risposta a quella che è l'emergenza sociale che stiamo vivendo.

Quindi grazie a tutti quanti voi e adesso possiamo votare il provvedimento.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Prima di votare diamo corso alle dichiarazioni di voto. Si è iscritto a parlare il Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, il Gruppo PD voterà convintamente a favore di questa proposta di deliberazione e ringrazio la collega Colonnello perché ha effettivamente sottolineato come un Bilancio di un anno drammatico direi per l'emergenza sanitaria ma anche sotto il profilo economico, perché erano enormi le richieste, naturalmente sia sul fronte sociale sia sul fronte economico, di interventi per andare incontro alle emergenze di vario tipo che si sono proposte quest'anno e senza effettivamente un intervento governativo che, come la collega ha ricordato, è di oltre 22 milioni, che ha compensato chiaramente un buco di bilancio che il nostro Comune e tutti gli altri Comuni in Italia avrebbero avuto, non avremmo potuto evidentemente far fronte alle necessità e quindi cito ad esempio più di un milione per i buoni pasto, che erano un'emergenza che non toccava solo le fasce tradizionalmente interessate ma anche evidentemente persone che si sono trovate in difficoltà in modo improvviso, ma oltre 4 milioni di mancate entrate da COSAP e IMU e tante altre mancate entrate di bigliettazione, di tasse di soggiorno e al contempo poi pensate alle emergenze magari sul fronte della scuola, sul fronte del sociale e tutte le richieste che in qualche modo con tanto impegno si è fatto fronte.

Ma l'altro aspetto che volevo comunque sottolineare, che vede il nostro voto favorevole, è che nonostante le difficoltà la macchina organizzativa non si è fermata e la riprova di questo sono i tanti cantieri, sia di macro sia di micro opere, sia di opere impattanti in modo importante la città, ma anche nei Quartieri che vediamo in questi mesi, quindi una macchina che effettivamente ha saputo reagire a un momento emergenziale, devo sottolineare, con grande supporto del Governo, del Paese che ha saputo ristorare i Comuni, per questo il nostro voto sarà decisamente favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Non ci sono altre richieste per dichiarazioni di voto. La parola al Vice Segretario Generale, Avvocato Paglia per l'appello, grazie.

(Entra il Consigliere Pasqualetto ed escono i Consiglieri Bitonci e Moneta – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso è sempre assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

[...]

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astensione.

Vice Segretario Paglia

Bitonci, non è collegato, quindi è assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero, anche lei... ah, giusto, l'abbiamo detto prima, è uscita.

Mosco, non c'è, non è proprio collegata, giusto? Okay.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta, non è presente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton, non è presente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: nessuno; assenti: 7. La proposta di delibera è approvata.

Restituisco la parola all'Avvocato Paglia per la votazione relativa alla sua immediata eseguibilità in quanto una delibera urgente.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello... Marinello... Marinello. Al momento metto non votante.

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso, sempre assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia... Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci, non è collegato, me lo confermate, assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero, è sempre uscita, giusto?

Mosco, assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton, sempre assente.

E Marinello, risponde?

[...]

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: nessuno; assenti: 7. La delibera è immediatamente eseguibile.

Possiamo passare all'ordine del giorno successivo, il 186 che riguarda l'approvazione della ricognizione ordinaria delle Società partecipate dal Comune e relativo Piano di razionalizzazione anno 2020. La parola al Vice Sindaco Micalizzi, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 186 o.d.g. (Deliberazione n. 80)**

OGGETTO - APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE. ANNO 2020.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie, Presidente. Anche questa è una delibera che votiamo ogni anno. Il Comune di Padova ha diverse

Società partecipate e come è noto dal 2016 sono sottoposte alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 175 del 2016, appunto il Testo unico delle Società partecipate. Obiettivo di questa disposizione di legge è quello di favorire il controllo e la verifica da parte delle Amministrazioni Comunali con tutta una serie di caratteristiche, insomma, e il controllo... dell'Ente comunale sulle sue... sulle proprie partecipate e quindi da qui la ricognizione che ogni anno noi dobbiamo seguire.

Lo ricordo che se a questa ricognizione, che segue dei parametri ben precisi e stabiliti evidentemente non da noi ma dal testo di legge, non dovesse soddisfare i requisiti che la legge dispone noi siamo, ed è questo già capitato qualche anno fa, insomma, nelle condizioni di dismettere o vendere insomma la società. La ricognizione è avvenuta in modo, insomma, come dire, regolare prendendo atto un po' delle situazioni di tutte le società dove abbiamo partecipazioni sia dirette che indirette. Ovviamente vista la situazione economica, chi più chi meno in base agli ambiti in cui sono impiegate, gli ambiti in cui operano subiscono inevitabilmente della situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo con le conseguenze che ha nella vita sociale ed economica, quindi, insomma, anche un... quindi uno stato insomma che si evidenzia anche nell'attività e nell'azione non solo nei nostri Bilanci ma anche in quelle delle nostre... delle società in cui abbiamo partecipazioni.

Comunque la situazione è una situazione buona in modo generalizzato. Sono, tutte le società evidenziano una situazione di bilancio, come dire, aderente a quelle che sono le disposizioni. La situazione più difficile evidentemente come è noto è quella relativa a Padova Hall che subisce non solo di una difficoltà che il comparto fieristico ha da diverso tempo, ma la situazione di emergenza sanitaria in questo settore sta, come dire, colpendo duramente. Nonostante questo la società comunque riesce ad avere, come dire, numeri, valori che ci consentono di mantenerla nelle nostre... tra le nostre società rispetto a quelli che sono i criteri stabiliti dal decreto legislativo con evidentemente però delle misure di razionalizzazione volte al contenimento dei costi che sono illustrate, insomma, negli allegati contenuti nella delibera che avete visto anche in Commissione, insomma. Quindi questo per quest'anno è la ricognizione che vi presentiamo e che quindi ci consente rispetto ai criteri stabiliti dalla legge di poter mantenere le partecipazioni in tutte quante le società in cui oggi siamo presenti e partecipiamo.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. Se ha concluso dichiaro aperta la discussione. Vediamo se ci sono prenotazioni.

Sì, si è prenotato il Consigliere Tiso cui do la parola, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente, come grazie anche al Vice Sindaco.

Come ha detto lo stesso Vice Sindaco è un atto dovuto questa delibera che facciamo appunto ogni anno, ma credo sia importante sottolineare l'importanza delle Società partecipate. È chiaro che secondo i parametri stabiliti dalla legge noi abbiamo fatto la ricognizione e quindi riteniamo che in questo momento sia opportuno mantenere tutte le società in cui abbiamo appunto delle partecipazioni e quindi anche con la nomina dei Consiglieri e/o di Presidenti.

È evidente, come sottolineava il Vice Sindaco, delle difficoltà della... di Padova Hall. Tutti conosciamo la storia di questo Ente, travagliata, ma comunque che ha... è arrivata a una sua, diciamo, conclusione dal punto di vista giuridico. Purtroppo ha trovato di fronte non un gradino ma un muro, che si è chiamato Covid, che adesso con calma spero si arrivi a superare con le scelte che sono state fatte importanti e quindi l'accoglienza dell'Università, della Promex e via scorrendo, per trasformare la Fiera, non in una vecchia Fiera ma in una nuova Fiera e credo che su questo il lavoro che stanno facendo i soci, compresa naturalmente Padova Hall nella persona del suo direttore, vada in questo senso.

Poi non dobbiamo dimenticare anche le difficoltà che ha avuto la stessa Padova APS Holding, che è la partecipata più elevata, dove abbiamo il 99, praticamente, virgola 9% della partecipazione, praticamente del Comune, con tutto ciò che riguarda la pandemia, quindi i mancati introiti soprattutto per quanto riguarda i parcheggi, cioè vuol dire che una buona fetta di questa società purtroppo ha visto del... è stata penalizzata in maniera importante dalla pandemia e quando dico che la società Padova APS Holding è stata in difficoltà per la pandemia vuol dire che rientra anche tutto questo all'interno di un sistema che va a pesare anche sulla... sul Comune di Padova.

Per il resto penso che la ricognizione e quindi l'assetto che si è trovati sia un assetto buono ancora perché il Comune in base alla normativa che ha citato il Vice Sindaco possa ancora rimanere all'interno nonostante ci sia qualcuno che vede in alcune delle nostre partecipate la catastrofe, cioè in quella della Fiera, ma pensando che quello che c'era prima era meglio perché prima si viveva sempre meglio di come si vive adesso, noi affrontiamo i... le situazioni... delle difficoltà con... non con il cappello in mano ma a testa alta facendo scelte importanti che vanno a beneficio non tanto di qualcuno ma della città perché noi crediamo che anche la scelta della Fiera, così anche la difficile scelta della ZIP, vadano in questa direzione e tutte le Cassandre che spesso si sentono credo che abbiano scarsa propensione al valorizzare il senso delle partecipate, ma soprattutto per garantire la bontà e le scelte per la nostra città, per il futuro di questa città, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso. La parola al Vice Presidente Lonardi, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Mah, io sono particolarmente soddisfatto che la maggioranza sia contenta dei risultati delle partecipate, in particolare di quella citata dal Consigliere Tiso di Padova Hall, un risultato strepitoso che realizza gli auspici che la maggioranza si è... ha espresso quando nel 2018 ha modificato... ha deciso di intervenire pesantemente con un capitale rilevante, vale a dire con tutto il patrimonio immobiliare che era della città, che era dei cittadini, intervenire con questo patrimonio in un grandissimo progetto lungimirante che con l'accoglienza dell'Università e con Promex dentro e con tutto quello che si vuole porterà la Fiera di Padova a rifulgere nel patrimonio nazionale e internazionale degli enti fieristici.

È una lettura davvero interessante perché sarà che io sono una Cassandra, come dice Tiso, ma la corrispondenza tra la sua soddisfazione e in numeri realmente mi sfugge e dovendo invece... dovrebbe invece emerge una grandissima preoccupazione perché non si tratta solo di un progetto che è stato... che è naufragato a causa del Covid. Ricordo al Consigliere Tiso che nel 2019 il debito... il *deficit* è stato di 7 milioni e mezzo e nel 2019 non c'era il Covid, perlomeno. Forse c'era anche ma non si manifestava a livello di conseguenze pubbliche. E quindi è un... è proprio un percorso negativo in tutti i sensi quello che è stato iniziato che la vicenda Covid paradossalmente ha arrecato meno danno alla Fiera di Padova perché arrecare danno a una cosa che non c'è si fa anche fatica. Indubbiamente la Fiera di Bologna piuttosto che quella di Padova, che quella di Milano, hanno avuto cali di fatturato importantissimi che li mette molto a rischio perché avendo fatturati che superavano i 100 milioni, trovarsi con risultati di 15, 20 milioni vuol dire mettere a repentaglio la vita stessa, di questi enti e questo è proprio dovuto alla sospensione di... alla sospensione di eventi fieristici che sono intervenuti a causa del Covid. La Fiera di Padova è riuscita anche a portare a casa quest'anno "Auto e Moto d'Epoca" in forma ridotta, comunque è riuscita a far chiudere, questo è stato un ottimo risultato, le fiere giusto il giorno dopo la conclusione di "Auto e Moto d'Epoca". Per dire che è un *deficit* strutturale quello della Fiera di cui dovrebbe seriamente preoccuparsi questa Amministrazione, che mette a repentaglio... sta mettendo a repentaglio tutto il patrimonio che in pochi anni se non ci saranno interventi come quelli che abbiamo visto annunciati oggi sulla stampa, vale a dire la soluzione... una soluzione prospettata dalla Regione con l'intervento di Veneto Sviluppo, se non ci saranno interventi di questa natura porteranno appunto alla vaporizzazione di un patrimonio grande che il Comune aveva e di cui dovrà dire... dare le ragioni per questa perdita. Un intervento quello proposto dalla Regione che va nel senso auspicato più volte di una unione di intenti con la Fiera di Verona, solo che la Fiera di Verona partiva da un

fatturato di 110 milioni consolidato contro i circa 10 milioni della nostra e siccome si tratta di attività economiche il peso, il valore che avrà la nostra Fiera sarà proporzionato ovviamente a quello che sono i livelli di attività invece della Fiera di Verona. Immaginiamo se poi proseguisse il progetto che veda coinvolte successivamente per vari *step* addirittura quella di Milano e poi quella di Bologna che si sta unendo con Rimini e Vicenza, tutti immaginiamo qual è la percentuale sotto l'1% sicuramente che sarà riservata alla nostra Fiera.

Quindi io spero che siano, così, parole dette ma che si debba in qualche modo comunque giustificare quelle che ho sentito. La situazione di Padova Hall è gravissima, non ha prospettive ma non le aveva nemmeno prima. Io ritengo che il Comune dovrebbe seriamente valutare la possibilità di riprendere il suo patrimonio, che era un patrimonio non disponibile, che deve essere riservato e che qualora si decidesse di utilizzare in modo diverso la decisione la dovrà prendere il Consiglio Comunale e non il Consiglio di Amministrazione di Padova Hall. Dovrebbe essere e deve essere il Consiglio Comunale che eventualmente decide liberamente di trasformare quell'area in qualcos'altro, perché quando parliamo di Fiera in modo moderno pensiamo, citiamo l'Università, il distretto dell'innovazione, diciamo altre cose legittime ma dovrebbe essere, secondo me deve essere il Consiglio Comunale, ripeto, e non il Consiglio d'Amministrazione di Padova Hall.

Quindi mi auguro che la presa d'atto del fallimento di un progetto porti a un'azione conseguente per non dover tornare sui propri passi perché altrimenti vedrebbe il Comune... impiegato in una doppia vicenda negativa, il fallimento del progetto Fiera e secondo, il fallimento del progetto Centro Congressi che, ripeto, si tratta di un'opera sul quale il Consiglio Comunale non ha mai preso una decisione progettuale in tal senso, ma aderendo col proprio capitale al 50% di Padova Hall si trova ovviamente, il 49%, si trova ovviamente coinvolto a sostenere un progetto che non gli appartiene nella genesi, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Lonardi. Do la parola al Vice Sindaco per la replica, non essendoci altre richieste di intervento. Prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Rapidamente per una considerazione, come dire, iniziale. Mah, io ancora una volta non condivido questa, come dire, semplificazione nella ricostruzione di un dibattito, di una presentazione che qui invece è stata fatta con grande attenzione e preoccupazione rispetto la fase che stiamo vivendo e l'ho detto, come dire, in modo chiaro e questo è lo spirito che sta animando l'Amministrazione comunale anche nella gestione della partecipazione... nelle aziende in cui l'Amministrazione è presente e anche sulla situazione di Fiera, che devo dire non è che sia stata ereditata una situazione, come dire, in grande spolvero improvvisamente la situazione è decollata, ma affermare che la vicenda del Covid non ha assolutamente causato danni, insomma, mi sembra, come dire, un'affermazione che si commenta da sé in un comparto che invece... sta invece avendo dei danni e delle conseguenze pesantissime non solo a Padova dove c'è un'Amministrazione brutta e cattiva ma in tutto il territorio in questo settore molto difficile. Quindi io richiamo ancora una volta, insomma, ad un dibattito di responsabilità e quindi ripeto che l'attenzione e la preoccupazione è massima, questo però tecnicamente non ci impedisce di tenere all'interno delle nostre società così come stabilito dal decreto legislativo. Questo non vuol dire che tutte quelle altre considerazioni che abbiamo sentito rispondono più ad artifici retorici a mio avviso.

Va detto invece che la situazione delle altre società invece è positiva e questo dobbiamo, come dire, affermarlo con ovviamente la consapevolezza di chi guarda a tutti i propri comparti con la medesima responsabilità, ma va evidenziato anche lo sforzo delle altre società di mantenere alto il livello, come dire, sia di servizi che attraverso queste società noi eroghiamo alla città e anche le condizioni di salute delle società stesse. Guardate, oggi stiamo commentando perché... queste società di servizi sono i nostri, come dire, *partner*, alleati, come dire, nella... nell'azione, come dire, amministrativa e nelle funzioni che il Comune di Padova, l'Amministrazione Comunale svolge nel territorio. Oggi commentiamo il fatto che

Padova sale nella classifica di Italia Oggi al quarto posto delle città italiane per qualità della vita e questo credo che sia un grande, come dire, risultato da sottolineare grazie anche al contributo delle nostre società che nella loro gestione, anche in una situazione difficile come questa, però garantiscono ed erogano servizi insieme ai servizi che noi, come dire, eroghiamo con i bilanci e prima abbiamo votato una delibera, come dire, importante su questo.

Quindi io credo che dobbiamo guardare con grande responsabilità e preoccupazione alla fase che stiamo vivendo soprattutto nelle situazioni più difficili, ma anche mettere a fuoco il grande lavoro che si sta facendo per garantire servizi di qualità ai nostri cittadini e nel nostro territorio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto.

Vice Presidente Lonardi, a lei la parola, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente, per dire che il voto nostro sarà... del Gruppo Bitonci Sindaco sarà contrario per le ragioni che ho espresso e soprattutto per anche la contrarietà alle ragioni che il Vice Sindaco ha manifestato tuttora perché quanto da me detto non si riferisce a dichiarazioni di natura politica o chissà quale oratoria, non è il mio campo, ma di fatti concreti, va bene.

Dire che si commenta da sé il dato del... il dato della negatività di un bilancio, che è parzialmente giustificato dal Covid, è un dato di fatto, perché basta andare a vedere il Bilancio Consolidato del 2019 e la Previsione del Bilancio del 2020, si vedrà che non avremo quello scostamento dell'80, 90% come hanno gli altri Enti previsti, appunto perché già nel 2009 purtroppo l'attività della Fiera di Padova è stato molto ridotta, è stata quindi fallimentare e ha portato a quel debito di 7 milioni e mezzo nell'attività.

Quindi è un dibattito di responsabilità dire queste cose, dire queste cose perché le prospettive comunque non porteranno da nessuna parte, certamente perché c'è ora ad aggravare tutta la situazione il... un disegno strategico tutto da rifare su quelle che saranno le manifestazioni fieristiche, ma se altre manifestazioni fieristiche, altri enti fieristici hanno dalla loro parte un *know how* importante, tradizione, contatti, relazioni, certamente per una Fiera come quella di Padova che era all'inizio partita con una sfida contro l'impossibile, ciò diventerà praticamente appunto impraticabile.

Quindi il voto contrario è un voto che richiama sì la Giunta ad una responsabilità, a rivedere tutta questa progettualità sbagliata fin dall'inizio, perché basta solo immaginare come sarebbe diversamente andata la vicenda siccome la minoranza aveva proposto di lasciar gestire a chi stava gestendo già con risultati positivi la Fiera, per lo meno non avrebbe dovuto implicare l'investimento in beni immobili che il Comune ha voluto ed è stato, tra virgolette "invogliato", se volete "costretto" anche a fare. Riportare quei beni in... al Comune di Padova, cioè riportarli ai cittadini, cioè riportarli alla decisione dell'unico Ente che è autorizzato democraticamente a decidere il da farsi, va bene, anche per scelte strategiche che possono essere diverse da quella di un ente fieristico, credo che sia fondamentale. Questa è la vera responsabilità, questo è un vero richiamo ad un'azione di volere democratico, di decisione democratica anche in questo campo.

Per quanto riguarda i risultati positivi... positivo di altre società di servizi che vivono dell'imposizione fiscale o tariffaria, mi parrebbe davvero strano che questo risultato non ci fosse, va bene, perché allora sarebbe uno sperpero di soldi che i cittadini pagano e quindi i veri responsabili dei risultati positivi non sono tanto gli amministratori, non siamo noi amministratori, ma siamo tutti noi cittadini che paghiamo quanto ci viene detto di pagare per servizi che poi spesso non corrispondono nemmeno a quelli che dovrebbero essere garantiti.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Non so quanti minuti abbia, ho sentito il Consigliere Lonardi parlare un bel po' di tempo. Io penso che parlerò un po' meno, però non so quale storia e quali bilanci abbia in mente il collega Lonardi quando ad esempio allude a precedenti e passate gestioni della Fiera dove effettivamente il precedente gestore Geo lavorava sostanzialmente a debito e con gravissime difficoltà e per fortuna io ritengo il Comune ha preso un'altra strada naturalmente in sinergia con tante altre Istituzioni locali che stanno cercando di trovare una soluzione.

Io spero anche che la Regione prima o dopo negli anni faccia anche qualche considerazione di regia che dovrebbe effettivamente, anche per quanto di competenza in questo caso direi con l'Assessore, non so se sia stato confermato Mercato al Commercio ma comunque in passato aveva questa delega, perché effettivamente io credo che la Regione non possa star fuori da dinamiche effettivamente che agevolino in qualche modo delle sinergie fra realtà venete che... dove effettivamente un dialogo non si è mai innescato per il fatto che la Regione non ha mai svolto questo tipo di sinergia.

Detto questo, io credo che il ragionamento, che nel dibattito si è focalizzato soltanto sulla Fiera, debba essere un ragionamento complessivo di società partecipate che globalmente vanno bene, che globalmente sono in salute nonostante le grosse difficoltà. Naturalmente il tema Fiera è un tema in grande sofferenza a livello nazionale e internazionale e credo che il tentativo che si sta facendo naturalmente con la prospettiva del Centro Congressi, con la prospettiva di collaborazioni con l'Università, con la Camera di Commercio e con realtà innovative vada nella giusta direzione, naturalmente sapendo che nessuno ha la bacchetta magica, ma sottolineando che l'ultima gestione era assolutamente deficitaria e ben venga che si sia presa una strada assolutamente diversa.

Il dottor Lonardi probabilmente conosce altre storie, noi giudichiamo i fatti e i dati e su questo noi daremo un parere favorevole per questa votazione che non è sulla Fiera ma è globalmente sulle Partecipate.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Guarda il Bilancio 2017, Berno.

Consigliere Berno (PD)

Non so, Presidente, se posso anch'io continuare a interagire con Lonardi, sennò stiamo zitti tutti e due.

Presidente Tagliavini

Smettetela, vi invito a cessare entrambi da quelli che sono gli interventi a dibattito, a dialogo.

Consigliere Lonardi, lei ha già parlato ampiamente e quindi non ha diritto a riprendersi la parola.

Detto questo, non ci sono altre dichiarazioni di voto e di conseguenza do la parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello, prego.

(Entra la Consigliera Mosco ed esce la Consigliera Cappellini – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso, sempre assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (Lorenzoni Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri... Pillitteri.

[...]

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari... Pellizzari Vanda.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bitonci, assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Molto contrario.

Vice Segretario Paglia

Sodero, assente abbiamo detto, giusto?

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta, non c'è, assente.

Cappellini, assente.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton non è presente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 19; contrari: 5; astenuti: 2; non votanti: nessuno; assenti: 7. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo alla successiva che è l'ultima proposta di Giunta all'ordine del giorno di questa sera. Ha ad oggetto l'approvazione del percorso per lo sviluppo di un'agricoltura multifunzionale, sostenibile e innovativa nell'ambito di un Piano agro-paesaggistico della nostra città.

La parola all'Assessora Chiara Gallani. Questa proposta verrà trattata, verrà esaminata con un autoemendamento presentato nella mattinata. Parola all'Assessora, prego, Gallani.

(Esce il Vice Sindaco)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 187 o.d.g. (Deliberazione n. 81)**

OGGETTO -APPROVAZIONE DEL PERCORSO PER LO SVILUPPO DI UN'AGRICOLTURA
MULTIFUNZIONALE, SOSTENIBILE E INNOVATIVA FINALIZZATO ALLA
REALIZZAZIONE DI UN PIANO AGRO-PAESAGGISTICO PER LA CITTÀ DI PADOVA.

Assessora Gallani

Grazie, Presidente. È un momento importante la presentazione di questa delibera come è stata intitolata e già presentata dal Presidente e farlo in Consiglio Comunale.

Si tratta appunto del percorso per lo sviluppo di un'agricoltura multifunzionale, sostenibile e innovativa finalizzata alla realizzazione di un Piano agro-paesaggistico per la città di Padova. L'obiettivo di questa delibera, che presentiamo oggi in Consiglio dopo la deliberazione della Giunta Comunale e successivamente della V Commissione Consiliare lo scorso venerdì che ne ha discusso, l'obiettivo è quello del riconoscimento del ruolo fondamentale che l'agricoltura è chiamata ad assumere nelle politiche di rigenerazione urbana e di rigenerazione territoriale. Questo risultato nasce da un percorso, un obiettivo che ci siamo prefissi già con le linee di mandato che abbiamo approvato nel primo Consiglio Comunale, in particolare la parte che riguarda la città dell'ambiente e della qualità di vita come, come l'abbiamo presentata, che si è tradotta simbolicamente anche in un nome, il nome del... dell'Assessorato Verde, Parchi e Agricoltura Urbana, e del Settore Verde Parchi Agricoltura Urbana per dare anche proprio con il nome la direzione che stavamo assumendo, e non solo, anche nel Documento Unico di Programmazione e quindi nelle linee strategiche, in particolare l'obiettivo strategico 7.2 che appunto ci indirizza a identificare le aree a vocazione agricola e potenziare l'agricoltura urbana e la filiera alimentare e locale e promuoverne appunto i processi di rigenerazione urbana e sostenibile.

Quello di oggi è un risultato di un lavoro che è innovativo, che abbiamo iniziato tre anni fa con questo nuovo obiettivo, nuovo tema e nuovo ruolo del verde urbano, ma è soprattutto un punto, un punto... un punto di partenza per il lavoro che ci apprestiamo a fare non da soli ma con tutta la città e con tutti gli attori del territorio e che ha già una sua collocazione pianificatoria. È quella appunto di essere un tassello molto importante del Piano del Verde, quello strumento di pianificazione che ancora la nostra città non ha, che ci siamo dati come obiettivo e che diventerà appunto la pianificazione della città vista dal punto di vista del verde e dell'interconnessione dei suoi elementi verdi. Già ricordo che abbiamo discusso il Piano di gestione degli alberi, il primo Piano a visione ventennale, appunto un'anticipazione di questo... di questa visione generale, e anche l'agricoltura urbana entra in maniera importante nel... nella visione di città verde e quindi a partire da quel mandato elettorale che si è tradotto in Consiglio e che quindi è un obiettivo di questa Amministrazione, di tutta l'Amministrazione, della Giunta come del Consiglio Comunale, riconosciamo con questa delibera e attiviamo il ruolo delle Amministrazioni pubbliche e quindi della città di Padova, che è il ruolo di indirizzare, di coordinare e di sostenere le relazioni tra uno sviluppo realmente, davvero sostenibile del settore agricolo e verde e la valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio.

La ricaduta primaria di questo Piano è sicuramente quello della sicurezza alimentare del... della nostra città e del nostro territorio, intesa quindi come agricoltura di prossimità e riconnessione città-campagna perché fanno parte di uno stesso tessuto. Molte però sono anche le ricadute che possiamo chiamare secondarie ma che in realtà sono altrettanto importanti, a partire dalla tutela e dalla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, della sicurezza idrogeologica del territorio, la riduzione dei fattori inquinanti, il recupero e la valorizzazione in termini economici anche del rapporto città-campagna, quindi intesa come città metropolitana diffusa in cui il paesaggio agrario ha un suo ruolo primario, ma anche la funzione ricreativa e culturale delle comunità locali favorendone proprio il loro ruolo che peraltro spesso anche pratichiamo e che già conosciamo.

Ecco, questi sono gli obiettivi della delibera che ci porta verso la redazione del Piano, del primo Piano agro-paesaggistico e questa delibera attiva e certifica un processo per realizzarli. Quindi con lo sviluppo di un'agricoltura metropolitana multifunzionale, sostenibile e innovativa, agricoltura metropolitana significa urbana, significa agricoltura di prossimità, e con la redazione del Piano di Settore Agro-Paesaggistico comunale, con quelle funzioni di indirizzo e coordinamento di cui si parlava, con l'individuazione all'interno del Settore di un riferimento per redigere e propagare queste politiche e quindi proprio con l'organizzazione, come si dice il punto c) appunto della delibera, la lettera c), punto 1: "L'organizzazione di un coordinamento multidisciplinare e multisettoriale perché possa guidare questo processo".

Ci tengo a sottolineare quanto sia multisettoriale, la multifunzionalità è chiara dagli obiettivi che ho elencato, multisettoriale proprio perché una rigenerazione territoriale e verde deve andare assieme con tutta la visione anche urbanistica della città. Accanto a questo organismo, a questo coordinamento comunale all'interno del Settore, a quanto questo... questa delibera costituisce anche, dà l'indirizzo per costituire un Comitato scientifico che si potrà avvalere di quegli attori del territorio che già hanno delle importanti... competenze in questo campo proprio perché il nostro territorio già è pronto ed è da decenni, soprattutto negli ultimi anni, che ragiona di questi temi e anche per questo quindi sono entrati nel nostro programma.

La redazione di uno specifico Piano per il Basso... per il Parco del Basso Isonzo perché, ricordiamolo, i terreni comunali, alcuni di questi terreni, in particolare il Basso Isonzo, hanno già sviluppato una vocazione di questo tipo, quindi proprio a partire da quelli completando le opere in corso, ma promuovendo studi iniziative si avrà un progetto pilota su cui lavorare e assieme al Comitato redigere le linee guida per il Piano paesaggistico. Questo lavoro si avvarrà... si potrà avvalere, ma si avvarrà anche di altre competenze, sono le competenze della città di Padova e del territorio veneto, istituti di ricerca, quindi, e penso in particolare alle nostre Università, l'Università di Padova, il TeSAF, allo IUAV, che già da tanti punti di vista stanno lavorando, stanno lavorando su questi temi, e quindi enti, organismi, associazioni operanti nel settore, istituti di ricerca e professionalità esterne, già un reticolato di relazioni che potrà aiutare prima di tutto a reperire i dati, ad elaborarli, a capire come sviluppare sempre di più un'agricoltura urbana nella città di Padova, ma anche rendere pubbliche queste politiche, a mettere assieme gli attori del territorio, a parlarne e a partire da questo a reperire fondi a tutti i livelli ovviamente in cui è possibile, e a monitorare i risultati che via via si

ottengono nella redazione del Piano. Quindi un lavoro, un punto di arrivo e un punto di partenza che è già costruito su tutte le potenzialità di questo territorio, potenzialità urbane, urbanistiche del territorio ma anche potenzialità culturali sul tema.

Importante è come stiamo adesso, come stiamo adesso qui, seguire questo percorso e quindi... ricordando l'autoemendamento che citava appunto all'inizio il Presidente del Consiglio, al punto 3 abbiamo, abbiamo aggiunto, a seguito anche della discussione avvenuta nella Commissione consiliare, che di questo Piano e del percorso si darà atto e si aggiornerà periodicamente sia la Giunta Comunale sia la V Commissione, la V Commissione consiliare, e questo lavoro di aggiornamento ovviamente si interconnette con la multisettorialità proprio perché, come dicevo all'inizio il Piano agro-paesaggistico si era sviluppato all'interno del Piano del verde ma anche in coerenza con i Piani degli Interventi perché la prospettiva che ci stiamo dando della rigenerazione della città di Padova e della sua costruzione verde parte proprio da questi interventi di pianificazione.

Credo che quindi con questa delibera mettiamo un punto di partenza importante per lo sviluppo della potenzialità che l'agricoltura urbana ha in questa città, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora, per l'illustrazione. La discussione è aperta, vediamo se ci sono iscrizioni a parlare.

La parola al Consigliere Sangati che si è iscritto, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Sì, grazie, grazie, Presidente. Ecco... un attimo che attivo anche il video.

Ringrazio anche per... l'Assessora Gallani per questa delibera e in generale, ecco, per il contributo che sta dando all'organizzazione del Settore Verde del Comune di Padova. Ecco, è già stato detto dall'Assessora, però penso che appunto sia stato molto importante la reiterazione del Settore. È vero anche nel momento in cui il Settore mancava, il verde era comunque gestito, però secondo me è in quella situazione non era possibile fare una programmazione a lungo termine del... appunto, della città in funzione del verde e mettendo il verde al centro della rigenerazione urbana.

Ricordo, ecco, anche il progetto dei boschi urbani che è stato portato avanti nell'ultimo anno abbondante ed ecco, io penso che questa delibera sia intanto il proseguimento di una delle prime mozioni che il Consiglio Comunale ha approvato. Ricordo che appunto era una mozione del... riguardante il parco agro-paesaggistico che ha depositato il Consigliere Marinello e che io ho presentato in Consiglio e quindi, ecco, penso che sia importante avere questa delibera proprio come attuazione e proseguimento di quello che il Consiglio Comunale aveva comunque deliberato con quella mozione e penso che sia importante anche appunto l'autoemendamento in cui si riconosce comunque e si allarga il dibattito rispetto al testo originario proprio anche alla V Commissione consiliare perché penso che sia un progetto questo molto importante in cui appunto il Consiglio Comunale attraverso la V Commissione possa essere aggiornato e possa contribuire a capire appunto in prospettiva quali siano i vari *step*.

Ecco, questo Piano agro-paesaggistico che attiva questo processo, che inizia un processo, è importante per diversi motivi. Intanto è un Piano che riguarda tutta la città e quindi insomma che diciamo fa della parte del Comune quel discorso del parco agro-paesaggistico che poi dovrà, si spera in collaborazione con i Comuni contermini e con il Co.Me.Pa., appunto, essere un qualcosa che non segue i confini comunali ma sia comunque un'entità fra i vari Comuni appunto della Città Metropolitana, ecco.

Poi, ecco, penso che sia importante comunque che ci sia un piano specifico sul Basso Isonzo dove c'è una storia, c'è un associazionismo ben sviluppato e ci sono delle potenzialità immediate proprio per, diciamo, la

presenza di terreni pubblici e privati già vocati all'agricoltura urbana. Penso, ecco, che ci debba essere attenzione a questo genere nella delibera, però voglio sottolinearla, ad altre aree della città. Quindi il fatto di prevedere un piano che appunto studi anche un po' tutta la città in questa fase sia importante e penso, ecco, che sia importante in questa fase proprio perché da qui a un anno ci sarà comunque la revisione del Piano degli Interventi e io spero che nel Piano degli Interventi possano essere recepite alcune cose che magari vengono approfondite o comunque che ci sia una possibilità di collaborare tra il Piano agro-paesaggistico e il Piano degli Interventi proprio per, diciamo, per salvare, individuare alcune zone come zone per lo sviluppo dell'agricoltura urbana.

Ecco, l'ho già detto in Commissione, penso che tra queste aree sia di particolare importanza l'area dove avrebbe dovuto essere costruito l'ospedale a Padova Ovest perché è una zona che conosco bene e che ha anche lì tantissime potenzialità e ha una bellezza dal punto di vista anche agro-paesaggistico notevole. Se si pensa, ecco, che c'è un passaggio, dopo un piccolo passaggio ferroviario si passa sotto la linea del treno merci e si apre questa visuale sul... su questa zona della città che sembra veramente un qualcosa di fuori della città perché sembra di essere proprio in aperta campagna. E quindi, proprio pensando a da una parte la potenzialità di questa zona che potrebbe essere comunque una zona di passaggio tra il Quartiere Arcella e quello di Montà attraverso Via Cagni, ecco, quindi diciamo che questa vicinanza tra un Quartiere come quello dell'Arcella molto cementificato e molto densamente abitato e una zona aperta con un ampio valore agro-paesaggistico che può essere veramente valorizzata da un punto di vista agricolo e che possa essere un verde fruibile da tutte le persone del Quartiere ma anche della città che con due passi vogliono, diciamo... vivere un momento all'aria aperta in un contesto anche da un punto di vista paesaggistico di qualità, ecco.

Quindi penso che questa delibera vada proprio nella direzione giusta e mi auguro un'approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. La parola adesso alla Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Intanto mi unisco al ringraziamento del Consigliere Sangati per questa delibera che... all'Assessore Gallani... perché è davvero importante, è già stato detto molto e quindi non voglio dilungarmi, però credo che sia necessario specificare due aspetti.

Primo, l'importanza strategica dal punto di vista urbanistico, territoriale e ambientale di questo Parco urbano del Basso Isonzo che ha 600.000 metri quadri, è uno dei principali cunei verdi della città. Quindi davvero si tratta di un polmone importante su cui tra l'altro si punta proprio a ricucire quelli che sono i pezzi di terra scampati alla cementificazione in città e nei Comuni della cintura e sono ancora quei piccoli lotti che sono rimasti ad una, con destinazione agricola e in un'ottica proprio di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Quindi si tratta davvero di un parco molto importante sotto più aspetti. Sì, la finalità chiaramente è anche quella di scongiurare una nuova cementificazione nell'area e questo chiaramente dà un'importanza e una visione ancora più nobile del... di questo progetto.

Mai come adesso direi che parlare di ambiente e parlare di salute diventa importante. Abbiamo imparato più che mai, proprio adesso con questa epidemia, come siano necessariamente interconnesse la tutela della salute e la tutela dell'ambiente. Quindi io voglio ancor più caldeggiare e sottolineare davvero l'importanza di questa delibera. Sarebbe appunto bello che ci fosse unanimità proprio perché quando si parla di salute e si parla di ambiente si parla di interessi collettivi, interessi primari che tutti noi dovremmo assolutamente sostenere e cercare di garantire il più possibile.

Questa Amministrazione sta confermando il suo impegno importante, proprio ricordiamo che pochi... uno o due mesi fa avevamo anche approvato la delibera per triplicare il Parco Iris, poche settimane fa c'è stata

un'importante riqualificazione del Parco dei Salici e quindi diciamo che l'impegno è forte ed è chiaramente coerente in questo senso, quello proprio di proteggere, mantenere, curare e rafforzare ancor di più il patrimonio verde urbano e cercare chiaramente di riconoscere... riconoscerne il grande valore anche in termini di salute.

In tutto questo ci rendiamo conto che c'è un cambio anche radicale di filosofia, che è quella anche proprio di ampliare drasticamente le aree verdi, quindi limitare la cementificazione.

Ultimo aspetto che vorrei ricordare, che questo è un progetto che tra l'altro è anche stato molto caldeggiato dalle Consulte, in particolare dalla Consulta Sud-Ovest che anche si è molto adoperata raccogliendo recentemente anche 1.500 firme, proprio perché è un progetto che è molto sentito, è molto voluto anche da diverse cooperative e diverse associazioni che già stanno operando in quei luoghi e dunque, insomma, è una... un progetto importante chiaramente nell'ottica sì... appunto di rispettare l'ambiente ma anche di creare spazi di salute e di socialità e anche cercare di avere degli spazi comuni più liberi, più aperti proprio per migliorare la qualità della vita, il benessere delle persone e chiaramente anche la salute e tutelare l'ambiente. Grazie a tutti.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola al Consigliere Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Io ringrazio l'Assessora per la delibera che porta oggi in Consiglio ed è una... l'ennesima delibera che porta a questa Giunta con un obiettivo di pianificazione, un obiettivo con un termine temporale piuttosto ampio e questo credo che sia uno dei grandi meriti di questa Amministrazione perché io credo che particolarmente quando parliamo di pianificazione cittadina, e già ho avuto modo di dirlo in occasione di delibere portate dalla stessa Assessora, per esempio la progettazione del Piano delle alberature, ma anche mi ricordo molto bene con l'allora Vice Sindaco Lorenzoni, ecco, io credo che proprio la pianificazione è quello che può fare la qualità della città perché abbiamo visto dove ci ha portato invece uno sviluppo non pianificato e più, come dire, improvvisato. Ecco che però la valenza di questa delibera è ulteriore perché oltre alla pianificazione porta alla nostra attenzione e porta, come dire, e dà dignità a un tipo di occupazione del suolo che fino ad adesso a Padova, avendo Padova una vocazione di un nucleo urbano insomma di una certa dimensione si era in qualche modo tralasciato e io devo dire che è una visione coraggiosa, una visione importante e che desta se non altro molta curiosità nel pensare a quali potrebbero essere i modi che la città ha di incentivare un uso della superficie diverso da quello a cui siamo abituati a pensare fino ad adesso.

Ecco, accostare questo Piano al Piano del Verde coordinandolo con il Piano degli Interventi a parer mio veramente dà la possibilità per la comunità cittadina di sperimentare nuove vie di vivere il proprio territorio. È chiaro che come ha ben detto l'Assessora è una strada da fare, è una strada che necessita di nuovi strumenti probabilmente. Io credo che la partenza proprio con la costituzione non solo del Piano ma anche di un Comitato scientifico sia un modo ottimale per andare a esplorare le possibili vie che troviamo davanti. Gli esperimenti, lo sappiamo, a Padova sono già presenti, sono già in essere e io devo citare, perché ha una certa vicinanza anche geografica all'area con cui vivo, gli orti comunali sono state delle esperienze molto vive e che continuano negli anni a portare un grande valore aggiunto alle aree in cui sono stati creati ma soprattutto alle comunità che hanno creato attorno e io spero che questo Piano continui a prevedere uno spazio per gli orti comunali che anche durante il *lockdown* sono... hanno trovato spazio all'interno della discussione, se non altro nella mia comunità territoriale perché proprio nel momento in cui sono... gli è stato negato giustamente l'accesso e i proprietari... gli intestatari degli appezzamenti si vedevano negare, come dire, la primavera, è scoppiato un vero disagio. Allora forse non sono stati i bisogni che sono stati creati dagli orti ma erano i bisogni latenti che proprio l'esperienza della terra ha in qualche modo risvegliato.

Ecco, giusto per dire che le vie che ci troviamo davanti non sono già tutte esplorate, molte probabilmente

non riusciamo ancora bene immaginarle e sono davvero lieto che ci sia ora uno strumento e uno spazio e un luogo dove possano trovare un momento di analisi e di sperimentazione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Non ci sono altre prenotazioni... anzi sì, ci sono. Parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso, a lei la parola.

Consigliere Tiso (PD)

Ringrazio naturalmente chi ha elaborato il Piano, l'Assessore, eccetera. Naturalmente è un piano per l'agricoltura urbana e soprattutto nel tentativo nel lungo periodo di riuscire a mettere insieme questo... riorganizzazione dal punto di vista agricolo e urbano degli spazi verdi che sono nella nostra città e leggo nella delibera anche che questa idea di agricoltura urbana dovrà lavorare sia per quanto riguarda ovviamente la rigenerazione urbana e con funzioni sociali, come pensiamo al... agli orti sociali, ma anche alla sicurezza alimentare, sicurezza alimentare e approvvigionamento dei prodotti.

Io vorrei fare una sottolineatura sulla sicurezza alimentare perché, se non ho capito male o ho letto male nella delibera, si parla spesso di agricoltura biologica, cioè agricoltura che comunque dà, diciamo, una forza maggiore alla produzione, diventa una produzione diciamo di un certo livello. Allora è interessante questo perché lo spazio, lo spazio agricolo in certe zone della città è molto ampio e ci sono persone che lavorano la terra. Allora mi piacerebbe che questa sicurezza alimentare potesse essere ad ampio spettro perché la sicurezza alimentare non è solamente nel filone della coltivazione biologica che di fatto, l'ho detto anche un po' se si ricorda, Assessore, nella... in Commissione, è un po' di nicchia, non dobbiamo nasconderci questo perché di fatto è costosa, ha una sua filiera particolare, diciamo che fa parte di un mondo un po' particolare. Questo senza togliere niente a nessuno, ma c'è poi un altro mondo che produce e che consuma e quindi che ha bisogno anch'esso di sicurezza alimentare. Questo non vuol dire demonizzare uno ed esaltare l'altro o viceversa, ma vuol dire cercare di trasformare il nostro modo di fare agricoltura ripensandola e dando degli strumenti. Io credo che il Comitato scientifico, che penso sarà formato da persone competenti, professionisti che hanno un'idea di cosa voglia dire l'agricoltura, l'agricoltura urbana, il parco urbano, e possa dare veramente degli *input* su questo, perché io credo siccome siamo tra l'altro responsabili della sicurezza sanitaria di questa città potremmo dare delle linee guida importanti non solo legate a una certa forma di produttività che, ripeto, io rispetto, non consumo ma rispetto, ma anche di tutta un'altra forma produttiva che esiste, che esiste e che in questo ovviamente non dobbiamo in alcun modo demonizzare, ma dobbiamo sicuramente far riflettere e che continui nel controllo, nell'assunzione di responsabilità sulla produzione e via discorrendo.

Io credo che questo sia un elemento che potrebbe essere un elemento aggiunto, un valore aggiunto al sistema paesaggistico, agro-paesaggistico, dell'agricoltura perché potrebbe anche far sì che, come scrive nella delibera, in questa agricoltura urbana ci possa essere spazio proprio per progetti di giovani, quindi legati alla possibilità di avere fondi europei e via discorrendo e credo che su questo si possa lavorare e credo che il Comitato scientifico ma anche l'Amministrazione e tutto il Consiglio Comunale a monitorare continuamente le scelte che vengono fatte.

Perché lo dico e qui non lo nego, anche tra il mondo biologico talvolta ci sono dei buchi neri e quindi bisogna sicuramente controllare e valorizzare tutto quello che è possibile valorizzare. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso. Parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Siamo al terzo anno di questa per me bella, entusiasmante esperienza amministrativa, la prima, e devo far riferimento a quanta... con quanta amarezza abbiamo dovuto assistere alla prosecuzione dell'invasione del suolo nella nostra città, alla costruzione di supermercati, cosa che non dipendevano ovviamente da questa Amministrazione, ma che hanno assunto un numero e un'estensione veramente inconcepibile e non più sopportabile e sono molto felice della fermezza con cui attraverso la Giunta e con l'impegno del Sindaco si sta già cercando di bloccare qualsiasi ulteriore tentativo di costruzione di questi mostri sotto tutti i punti di vista e credo che giunti a metà mandato questa... questo intervento che ha favorito l'Assessora Chiara Gallani sia veramente importante e la ringrazio perché dà il senso proprio di un giro di boa che questa Amministrazione deve compiere verso tutto ciò che è possibile per farsi caratterizzare come una variazione dell'indirizzo definitivo di questa città verso le cose buone, verso le cose giuste.

L'agricoltura in città, quella che l'architetto Calimani ha detto: "Finalmente è il momento che la terra e l'agricoltura invada le città". Fino adesso sono le città che hanno invaso la terra attorno ad essa e hanno mangiato agricoltura. Credo che attraverso questi tentativi, peraltro già supportati come esperienze significative si possa arrivare a fare immaginare qual è la nostra... il nostro ideale di percorso per tornare a vivere in maniera decente.

Voglio anche ricordare che l'agricoltura in città, e faccio testimone di un'esperienza molto bella che c'è adesso in zona Altichiero, si sposa benissimo proprio per le sue caratteristiche, pensate alle fattorie didattiche, con la cura delle devianze. Cioè vedere dei bambini o dei ragazzi non accompagnati a contatto con una fattoria didattica, con lo sviluppo di un... di una conoscenza della coltivazione, in particolare la coltivazione biologica, all'interno della città crea dei benefici incredibili. Io l'ho visto con i miei occhi e magari anche mettendo insieme realtà difficili come quelle che... a cui ho assistito, ad esempio con l'inserimento di persone che stanno iniziando il loro percorso di uscita dal carcere, cioè tutte queste cose a contatto con la natura, vicino a quanto di peggio è stato fatto e mostrando quello che di bello si può fare, sono esperienze che secondo me sono importanti e possono dare il senso del cambiamento e quando il collega, il Consigliere Gabelli diceva che bisogna pensare a un uso diverso della superficie questo va bene e ci sono anche dei provvedimenti e questo Consiglio Comunale diventa ancora più importante proprio perché di questo si parlerà in una delle mozioni, per cui si può pensare di trovare e avere le forze e soprattutto i mezzi e il denaro, perché questa volta c'è, per togliere la necessità di costruire il nuovo e per risanare il vecchio e renderlo meno inquinante.

Quindi tutte queste cose assieme danno un significato particolare a questo Consiglio Comunale e grazie comunque all'Assessora per l'ottimo lavoro svolto e per quello che per me può significare un buon momento di giro di boa di questa Amministrazione verso una fine speriamo gloriosa. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. La parola alla Consiglieria Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Chiedo se posso tenere il video spento perché ho pochissima banda. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo, sì.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Bene, anch'io volevo intervenire su questo provvedimento, così come ho fatto in Commissione, per esprimere il mio apprezzamento sincero per questo percorso che l'Amministrazione si appresta a fare. Come ha detto l'Assessora Gallani, è punto di partenza e non deve essere appunto visto soltanto come un punto [...].

Si apre un percorso estremamente importante che cambia, può cambiare, io [...] deve cambiare il nostro punto di vista di Amministratori nella progettazione della città e dei suoi spazi urbani. È importante proprio perché c'è il cambio, ci potrà essere, ci dovrà essere un cambio di paradigma rispetto quanto finora noi abbiamo immaginato o abbiamo [...] sulla progettazione dei parchi urbani e sulla riqualificazione urbana, sulla valorizzazione degli spazi urbani. Cambio di paradigma perché prendiamo come elementi [...] per questa nuova azione, il paesaggio, la natura, il verde, l'ambiente.

Quindi questo è un progetto che inevitabilmente dovrà colloquiare, dovrà marciare insieme a un'occasione importante che questa Amministrazione sta portando avanti che è il nuovo Piano degli Interventi. È un dialogo [...] necessario proprio perché altrimenti rischiamo che i buoni propositi, gli ottimi propositi che questa nuova visione che questa delibera porta oggi, questa sera, non diventi... non rimanga tanto sulla carta.

Debbo dire che ci sono degli elementi già di concretezza, il Parco agricolo del Basso Isonzo che viene visto proprio come nucleo [...] questa nuova visione di progettazione dello spazio urbano partendo appunto dagli elementi dell'agricoltura, del verde, della natura, ma proprio perché vogliamo che tutto questo sia concreto questo Piano [...] necessariamente dialogare con il Piano degli Interventi [...] l'Amministrazione ha già iniziato a elaborare con ottimi professionisti che si sono [...].

Quindi mi pare che questa scelta sia [...] sia importante, che ci qualifichi come un'Amministrazione che vuole cambiare anche una modalità finora di... che finora ha visto la maggioranza delle città nel nostro Paese [...] per quanto riguarda la sua progettazione del territorio. Non ci dimentichiamo che Padova è tra le città più... dove il [...] verde è tra i più [...] utilizzati e cementificati con tutto quello che questo comporta.

Questa nuova visione non potrà che migliorare la nostra qualità della vita dal punto di vista ambientale, dal punto di vista sociale, dal punto di vista culturale, quindi arricchirà Padova, arricchirà i suoi cittadini sotto tutti i punti di vista.

Andiamo avanti, ringrazio l'Assessora Gallani, [...] ringrazio tutti quelli che si impegnano a, come dire, portare avanti questo ambiziosissimo progetto. Grazie ancora.

Presidente Tagliavini

Bene, a questo punto non ci sono altre prenotazioni. La parola all'Assessora Gallani per la replica.

Assessora Gallani

Grazie. Grazie, Presidente, e grazie a tutto il Consiglio e i Consiglieri che sono intervenuti. Ringrazio in particolare la Consigliera Moschetti che ha ricordato il ruolo delle Consulte che hanno accompagnato nel... nelle suggestioni e nel sostenere l'importanza delle aree verdi, delle aree... e anche a spingere e a continuare con questo ragionamento che sta già avendo molti tasselli che questo Piano vuole diventare organico.

A parte questo... questa importante... quest'importante sottolineatura, debbo dire che tutti gli interventi mi hanno dato e ci daranno modo per lavorare a partire dall'importanza che questo Consiglio riconosce assieme alla Giunta e a partire dalle linee di mandato a questo tema ed ogni intervento ha dato degli spunti in più, a partire quindi dalla pianificazione di lungo periodo e dell'importanza della multisettorialità perché questo sia

davvero un punto di partenza.

Quindi ringrazio per l'accompagnamento in questo momento al percorso che stiamo sviluppando.

(Entrano le Consigliere Sodero e Cappellini – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Non vi sono dichiarazioni di voto. La parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevolissima.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso è sempre assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia... Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri... Pillitteri.

[...]

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero è sempre assente...

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria. Sono presente, grazie.

Vice Segretario Paglia

Scusi.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta, non è collegato.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

[...] l'esito della votazione. Favorevoli: 19; contrari: 8; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Possiamo allora passare alla prima delle mozioni all'ordine del giorno di stasera, di questa sera. Si tratta della mozione avente ad oggetto un appello per la pace e l'autodeterminazione dei popoli sulla questione del Nagorno, della regione Nagorno-Karabakh. Questa mozione è stata presentata dai Vice Presidenti Bettella e Lonardi.

Do la parola al primo proponente, Bettella. Ovviamente se dopo riterrà anche l'altro Vice Presidente Lonardi di chiedere la parola, ecco, integrerà l'illustrazione di questa mozione. Allora, per intanto la parola al Consigliere Bettella, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 190 o.d.g. (Deliberazione n. 82)**

OGGETTO -MOZIONE: APPELLO PER LA PACE E L'AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI
SULLA QUESTIONE DEL NAGORNO-KARABAK..

Consigliere Bettella (PD)

Sì. Ecco, allora, come ha detto il Presidente, presento io per primo, poi dopo integra anche il Vice Presidente Lonardi. La questione è molto complessa, di attualità ma molto complessa, e fonda le proprie radici, diciamo

addirittura potremmo pensare a quanto gli occidentali hanno lasciato di insoluto tra Medio Oriente e Caucaso dopo la Prima Guerra Mondiale. In tempi più recenti dobbiamo risalire alla crisi del regime dell'Unione Sovietica che ha creato delle situazioni di instabilità provocata soprattutto, com'era stato del resto quasi cento anni prima, nella mancata applicazione di principi di sovranità, integrità territoriale, inviolabilità delle frontiere e soprattutto del principio dell'autodeterminazione dei popoli. Da queste vicende nascono... nasce una situazione che ha provocato un conflitto armato tra l'Azerbaijan e l'Armenia e che ha per oggetto un territorio autonomo, che si chiama Nagorno-Karabakh popolato prevalentemente da Armeni, ma che fa parte dell'altro Stato. È un conflitto che si è di recente inasprito causando morti soprattutto anche tra civili, nonché tra militari e in alcune città. Il 10 di dicembre... il 10 di novembre, scusate, con la mediazione della Russia si è raggiunto un cessate il fuoco che sospende l'azione militare reciproca tra i due Stati, in particolare quella dell'Azerbaijan contro l'Armenia, che è sostenuta dalla Turchia, ma non interrompe l'offensiva contro l'identità culturale armena del Nagorno-Karabakh. È una situazione per cui il popolo armeno, sopravvissuto al genocidio commesso dall'Impero ottomano diciamo tra 1915 e il 1922, sta di nuovo soffrendo, per cui ora gli Armeni sono costretti a lasciare le proprie abitazioni, abbandonare il proprio patrimonio culturale e rifugiarsi in Armenia.

Valutato che in questa situazione geopolitica c'è il rischio che la Turchia esporti nel Caucaso la propria politica destabilizzante con un ulteriore allargamento del conflitto, così come avviene in Siria, in Libia e nel Mediterraneo orientale contro la Grecia, e che dovrebbero destare le più serie preoccupazioni dell'Europa e dell'Italia, condividendo l'appello del Consiglio europeo straordinario del 2 ottobre che ha ribadito la necessità di una cessazione immediata delle ostilità e ha esortato le parti a rinnovare l'impegno a favorire una soluzione pacifica, e condividendo l'appello del Segretario Generale dell'Onu e di Papa Francesco, riprendendo la tradizione di impegno alla pace della nostra città, che in epoca democratica ha sempre praticato una particolare attenzione appunto per la pace e direi soprattutto per i diritti degli uomini e dei popoli, prima di arrivare al dispositivo finale, abbiamo cercato di, pur ovviamente e obbligatoriamente, citare alcuni riferimenti di carattere storico o geopolitico, abbiamo cercato di fare una mozione che toccasse soprattutto alcuni aspetti, che appunto è quello, o se vogliamo l'aspetto principale, che è quello della autodeterminazione dei popoli.

Per cui il Consiglio Comunale, sentite queste premesse a cui ho fatto riferimento, impegna il Sindaco a intervenire presso il Ministero degli Esteri italiano affinché l'Italia, che ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, vedi l'articolo 11 della Costituzione, in azione comune con l'Europa, dia il proprio contributo significativo attivandosi perché le parti in causa trovino una soluzione pacifica e secondo il diritto dei popoli all'autodeterminazione e invitando la Turchia a mettere immediatamente fine al coinvolgimento militare nel conflitto mantenendo il cessate il fuoco appena firmato e abbandonando la strategia espansionistica contro le minoranze che si riconoscono in altri valori e in altre fedi.

Impegna il Sindaco... affinché l'Italia applichi nei confronti della Turchia quanto previsto dalla Legge 185 del 1990 e vieta l'esportazione e il transito di armi verso Paesi in conflitto armato, fatto salvo il diritto ovviamente naturale di autotutela, e verso i Paesi i cui Governi siano responsabili di gravi violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti umani. Ne impegna il Sindaco in che l'Italia e l'Europa sostengano nelle sedi adeguate il diritto dei popoli, siano essi maggioranza o minoranza, a vivere in un proprio territorio in pace, libertà, democrazia, nel rispetto delle varie e diverse identità.

Allora, per quanto mi riguarda, si parte da una riflessione sul Nagorno-Karabakh, però tenendo conto di questioni che sono diffuse anche in altre parti del nostro mondo. Ci sono paesi, ci sono popoli dove... popoli che non hanno un loro territorio, non hanno... dove le persone non diventano cittadini in quanto non riescono ad organizzarsi in Stati. Il Nagorno-Karabakh è uno di questi casi, ma ce ne sono anche altri.

Quindi per quanto mi riguarda questa mozione va a tutelare i più deboli, ma dentro una visione più generale, che è una visione per cui ogni popolo ha un diritto, è un diritto umano. Deve diventare però anche un diritto dei cittadini che fanno parte di quel popolo. Se non c'è un territorio, non c'è una sovranità, non c'è la possibilità di organizzarsi in uno Stato, direi in uno Stato democratico, questi diritti umani vengono meno. Grazie.

(Esce il Consigliere Meneghini – presenti n. 27 componenti del Consiglio)Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente. Parola al Vice Presidente Lonardi per l'integrazione della presentazione della mozione, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Sì, pochissime parole perché questa mozione è stato il frutto di un dialogo, di un giudizio costruito insieme con le persone della minoranza, rappresentata da me con il Vice Presidente Bettella che rappresenta appunto la maggioranza.

Parte da un fatto, da una storia, la storia di un popolo che qui a Padova abbiamo conosciuto e abbiamo avuto la fortuna di conoscere grazie anche alla presenza di una scrittrice che tutti noi conosciamo, Antonia Arslan, anche e soprattutto con il libro "La masseria delle allodole" ha fatto conoscere alla massa, alle persone, a tantissima gente la storia di questo genocidio che è iniziato anche prima, ma che soprattutto poi ha avuto un'accelerazione incredibile nel 1915 fino al 1923 ad opera degli Ottomani che ha portato all'uccisione di più di un milione e mezzo di Armeni e alla costrizione ad emigrare nel mondo degli altri che hanno... che si sono salvati, va bene, e che adesso ovviamente ridotti di numero in modo considerevole sono interessati a quanto sta accadendo nel Nagorno-Karabakh dove anche dopo la firma del cessate il fuoco del 10 novembre, che sancisce definitivamente il ritorno alla presa da parte dell'Azerbaijan di molte città abitate dagli Armeni, sancisce anche la presenza di un gruppo di poco meno di 120.000 persone in un'area praticamente nella città di Step'anakert, che è un po' la capitale di quell'area, area su cui comunque la pressione dell'Azerbaijan sostenuta dai Turchi continua a permanere molto elevata tanto da sollevare una richiesta di aiuti internazionali da parte di questa popolazione attraverso la voce dei loro amici esiliati nel mondo.

Ovviamente questo è un problema che riguarda in questo frangente questa piccola area, ma è un problema diffuso, ahimè, nel mondo in molte altre parti. Sancire questo diritto, chiedere di impegnarci non è una competenza del Comune, ma chiedere alla singola Amministrazione di impegnarsi per far sentire a livello sia del Ministero degli Esteri, attraverso questo a livello europeo la nostra voce perché si ponga l'attenzione degli Organismi che possano attivamente intervenire per il blocco di questa offensiva e la difesa di questa piccola etnia ormai ridotti a pochissime migliaia di persone, credo che sia un'opera doverosa e meritoria della nostra città.

Per cui l'invito è a condividere unanimemente questa... questo appello che ci proponiamo di sottoscrivere con questa mozione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente Lonardi. È aperta la discussione, il primo a parlare è il Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Non entrerò nelle questioni così già presentate dai due Vice Presidenti, ma ritengo che una riflessione vada fatta, cioè un piccolo Stato con una grande storia, cioè un piccolo Stato che se si andasse ad analizzare la sua storia era un grande Stato che si allargava addirittura nella storia fino alla Mesopotamia e il suo destino purtroppo è sempre stato quello di veder tagliato attorno a sé il suo territorio. Non solo tagliato il suo territorio, ma cacciati da una parte all'altra e portati dentro, incastrati dentro a questo piccolo anfratto,

che noi chiamiamo Armenia, tra l'Azerbaijan, tra la Turchia, tra l'Iran, insomma, una serie di situazioni veramente complicate che poi sono sfociate purtroppo, purtroppo nel genocidio che, ricordiamolo, forse adesso non ricordo se l'hanno fatto già i colleghi, ma non è ancora riconosciuto dalla Turchia. Uno dei grandi Stati, anzi lo Stato o meglio che ha avuto dentro di sé questo gruppo di personaggi che hanno fatto strage del popolo armeno prima degli uomini e deportando le donne verso Aleppo, non riconoscerlo è veramente un dramma nel dramma perché vuol dire che la grande nazione che è confinante si allontana sempre di più da questo popolo, che tra l'altro, ricordiamolo, l'Armenia, insomma il popolo armeno è stato nella parte est dell'Europa il primo popolo a essere cristianizzato, se vogliamo, nel quarto secolo, ma già prima, insomma, aveva grandi movimenti prima di Cristo stesso.

Allora, io credo che la riflessione che va fatta sia dal punto di vista dell'attualità, quindi del dramma della guerra, del conflitto, perché in ogni conflitto ci sono interessi che vanno oltre il conflitto. Magari ci fosse solo il conflitto, ma sappiamo che Turchia, Russia e forse qualcun altro che non conosciamo ci mette lo zampino e cerca di portare a casa dominio e potere, ma penso che questo popolo armeno abbia il diritto-dovere di dire la sua. Questo non vuol dire che dobbiamo stare dalla parte di un nemico e l'altra parte è l'amico, ma dobbiamo dire che chi è a conoscenza di questa storia, di questo mondo, di questi confini, di questa gestione drammatica anche di questo popolo, perché non dobbiamo dimenticarlo, cioè, adesso [...] ha citato questa dispersione del popolo in giro per il mondo, lo troviamo negli Stati Uniti, lo troviamo in Italia, lo troviamo in Spagna, eccetera, è una dispersione che ha, diciamo... è una copia di molte altre dispersioni che si sono avute nella storia, dagli Ebrei nel 1500 nella Spagna, fino storicamente agli anni Settanta, cioè un mondo che deve essere in qualche modo diviso perché la divisione naturalmente porta... comporta il potere di qualcun altro.

Io spero naturalmente, non sto condannando naturalmente chi ha... i combattenti, ma dico solamente che noi nel nostro piccolo abbiamo il diritto-dovere di far sentire per quanto possiamo la nostra voce perché si arrivi a una pacificazione che sia una pacificazione tra i popoli, non tra i potenti della storia perché quella non è pacificazione, quello è ancora una volta mettere in piedi i propri diritti, i propri diritti ma non i propri doveri, quindi egemonizzare uno spazio e trovare ancora una volta la possibilità di dire sì o no a delle questioni che si protraggono da secoli, non da anni, da secoli e quindi questo piccolo popolo che ha una storia così grande forse avrebbe la dignità di essere lasciato tranquillo se non altro e vivere la propria storia, la propria dignità fino a che questo sarà possibile. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Intanto volevo intervenire, mi volevo complimentare con i due Vice Presidenti per la mozione che avrà il mio voto favorevole. Devo dire che questo conflitto tra Armenia e Azerbaijan è stato definito una delle dispute più tragiche e [...] d'Europa, ultimo lascito irrisolto della Prima Guerra Mondiale. Se le conseguenze umanitarie per gli Armeni sfollati potrebbero essere devastanti per rievocare la tragica vicenda del genocidio commesso all'Impero ottomano, non bisogna dimenticare che nel 1994 mezzo milione di civili azeri furono costretti ad abbandonare le loro case e oggi sperano di tornare nelle terre che considerano la loro patria. Non c'è possibilità di compromesso duraturo né tanto meno di pace stabile se tanto gli Azeri quanto gli Armeni vorrebbero che il Nagorno-Karabakh fosse una regione abitata da una sola etnia senza la comunità [...]. La convivenza civile, l'integrazione tra etnie diverse è possibile in uno stato di diritto democratico dove oltre ad essere garantito il diritto dei popoli all'autodeterminazione [...] è garantito il diritto di cittadinanza, lo *status* di cittadini e il rispetto dei diritti umani. In questa direzione a mio avviso dovrebbero muoversi gli Stati, le organizzazioni internazionali a partire dall'ONU e data la nostra collocazione geopolitica anche l'Europa. È importante far sentire anche il nostro pensiero come Comune, per cui partecipo molto volentieri quando si tratta di queste questioni che comunque sono di politica internazionale, ma che comunque devono riguardare anche la nostra comunità perché anche dalle comunità

locali comunque deve arrivare un segnale all'Europa, che si giunga e si faccia di tutto per cercare di eliminare, di cercare di costruire la pace dappertutto. Grazie ancora per la mozione, io do il mio voto naturalmente.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, grazie mille, Presidente. Grazie ovviamente ai proponenti. È chiaro che la Lega dà pieno appoggio alla mozione in quanto da sempre la Lega si ispira sull'autonomia e l'autodeterminazione dei popoli. Sorprende sentire alcune dichiarazioni invece dei colleghi e soprattutto dei colleghi del Partito Democratico, nel senso che ad esempio il collega Tiso ha parlato... "Un piccolo Stato con una grande storia che arrivava ovunque nel mondo".

Bene, cioè, voglio dire, finalmente ci siamo, insomma, ci siamo arrivati. Io mi ricordo molto bene il primo aprile del 2014 quando il Partito Democratico e l'intera Sinistra veneta ha abbandonato l'Aula in fase di votazione per la legge regionale per l'indipendenza del Veneto, me lo ricordo molto bene.

Allora, guardate, l'ipocrisia sta proprio di casa vostra, nel senso che quando capita agli altri siete pronti, prontissimi, disponibili, solidali, quando poi le cose in realtà arrivano in casa vostra tutta questa solidarietà e tutta questa voglia di autonomia, autodeterminazione sparisce, perché, guardi, è molto simile, collega Tiso, la situazione a quella veneta. È chiaro che si contestualizza in maniera diversa. Siamo all'interno dell'Europa, il Veneto era, come dice lei, un piccolo Stato con una grande storia, una storia millenaria oltretutto, che arrivava ovunque nel mondo. Guardate, pensi che arrivammo per primi in Cina, pensi, le insegno un po' di cose, magari non le conosce. Un popolo che è stato smembrato e denigrato e che viene denigrato ancora oggi il popolo veneto. È stato smembrato, sì, perché se si ricorda abbiamo combattuto due guerre mondiali nei territori veneti, il nostro popolo è stato smembrato, metà all'interno del contenitore Italia e metà nel contenitore ex Jugoslavia e si ricorda cosa è successo ai Veneti che sono rimasti nella parte jugoslava, nella parte comunista? Sono stati massacrati nelle foibe e vi ricordate come li avete accolti nel nostro Paese? A sassate li avete accolti.

Vede, caro collega Tiso e cari colleghi, a me va benissimo tutto, mi vanno benissimo i cambi di casacca, mi vanno benissimo i cambi di idee, però dovrete essere un po' coerenti perché non è possibile sentire certe cose per poi scoprire che a casa vostra questi principi di autodeterminazione che diceva anche Bettella, del quale ringrazio, poi all'improvviso spariscono tutti questi principi. Per cui va benissimo, siamo tutti quanti solidali, però invito i colleghi della Sinistra veneta e i colleghi del PD a un minimo di coerenza altrimenti queste cose qua fanno di ridicolo e quindi fanno perdere poi anche la voglia di sentirvi e di ascoltarvi, perché non è possibile dire delle cose in questa fase e farne delle altre poi quando è stato il momento di farlo per il popolo veneto, anche perché non ho visto da voi, ad esempio, nessuno stracciarsi la veste per quello che stava accadendo in Catalunya, sempre all'interno della nostra Unione Europea. Io fui l'unico Consigliere Comunale a esporre la bandiera catalana in solidarietà a quello che stava capitando al popolo catalano.

Certo, anche lì fa parte dell'Europa, fa parte di un sistema, Unione europea, che molto spesso, anzi quasi sempre voi non vi permettete mai di criticare, anzi dite sempre che questa Europa va benissimo. Io le scene che ho visto in Catalunya non le approvo, non le approverò mai e sarò sempre per l'autonomia, per l'autonomia, l'indipendenza e l'autodeterminazione dei popoli. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Marinello, a lei la parola.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, grazie, spero che mi si senta un po' meglio di prima.

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo molto meglio, prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie mille, grazie mille. Allora, guardate io volevo intanto fare anch'io i miei complimenti al Consigliere Bettella e al Consigliere Lonardi perché questa secondo me è una mozione molto importante, una mozione molto importante per alcune cose che vorrei richiamare, che sono all'interno di questa mozione. Intanto la grande differenza che viene fatta tra tutti i nazionalismi e invece i diritti e l'autodeterminazione, è stata detta più volte, ma credo che dobbiamo porvi l'attenzione. Parlando di autodeterminazione credo che dall'attuale guerra, in cui in fin dei conti se guardiamo le grandi nazioni, gli Stati Uniti che si sono di fatto disinteressati di quello che succedeva, la Russia che ha avuto un comportamento ambiguo e invece il comportamento della Turchia su cui vorrei ritornare alla fine del mio intervento, ci fanno capire che in qualche modo le due nazioni in guerra, perché non dimentichiamo che di guerra e di morti ce ne sono da entrambe le parti, in qualche modo sono state vittime di questo disinteresse, di quello che succedeva al di sopra forse delle loro scelte e delle loro [...] e io credo che fintanto che non cercheremo di vedere che va messo, come dire... al centro la democrazia, va messa al centro la necessità di coinvolgere la società civile, la possibilità delle comunità di parlare e di non lasciare che le decisioni avvengano ai grandi livelli, soprattutto il contrasto della retorica guerrafondaia che alimenta gli scontri.

In poche parole fintanto che gli unici Paesi che potranno ottenere secondo me un accordo equo in quei posti, evitando una guerra infinita e una vecchia riproposizione delle battaglie, degli interessi russi e turchi che in quell'area ci sono da sempre, sono proprio i due popoli dell'Armenia e dell'Azerbaijan, cercando di capire che la guerra è sempre dannosa e deleteria per tutti.

Ritorno alla mozione, proprio, credo, il richiamo alla pace e alla nostra Costituzione credo che sia molto importante, come è molto importante il richiamo al fatto della necessità che noi cessiamo la vendita di armi di cui noi siamo grandi produttori. Vorrei ricordare che le mine italiane sono un po' in tutto il mondo e in tutti i fronti di guerra, nell'Africa, nell'estremo Oriente, eccetera. Credo che fintanto che noi non sospenderemo la vendita delle armi, per quel che mi riguarda non tanto e non solo la vendita delle armi a quei popoli che non fanno... non rispettano i diritti umani, ma non cesseremo l'uso delle armi io credo che questa dovrebbe essere una cosa di cui il Comune di Padova si fa promotore, già altre volte sono state nel nostro Consiglio Comunale prese decisioni in questo senso - io credo che fintanto che non otterremo questo non avremo assolto al nostro dovere.

Lasciatemi dire per concludere due parole sul ruolo della Turchia perché mi sembra che sia un ruolo che noi non possiamo non richiamare, un ruolo di continuo ricatto all'Europa, per esempio rispetto ai profughi che lei, io direi, detiene perché dire ospita con le situazioni in cui li sta tenendo è veramente un eufemismo, il fatto del continuo non rispetto dei diritti umani, del rispetto delle donne. Io ricordo che ci fu proprio di recente una grande mobilitazione attraverso la situazione degli avvocati turchi detenuti con delle accuse direi perlomeno incredibili, le accuse di terrorismo, eccetera e ricordo che un'avvocata turca proprio di recente è morta dopo un lunghissimo e coraggiosissimo e determinato sciopero della fame, l'avvocata è Ebru Timtik, che in qualche modo anche, voglio ricordarlo perché è una cosa di cui mi onoro, ha portato anche molti medici a fare una raccolta di firme e qui a Padova è stata molto estesa proprio per richiedere la sua liberazione. E lasciatemi concludere col ricordare un'ultima grave, a mio parere, colpa della Turchia, che è l'attacco portato a tutta l'area curda, la confederazione autonoma della Rojava che è un esempio per tutti noi di come ci può essere un piccolo popolo e un piccolo Paese che pratica la democrazia, la parità di genere,

l'assoluta anche laicità in quei luoghi dove la cosa non è facile, dopo essere stata, lo vorrei ricordare, la città di Kobane, la Stalingrado d'Oriente per la lunga e coraggiosa resistenza che durante la liberazione della Siria dall'Isis portò proprio contro questi terroristi dell'Isis.

Quindi io credo che questa mozione raccolga per tutti noi più sollecitazioni, veramente ognuno di noi può trovare dentro questa mozione i richiami alle cose in cui crede e quindi non solo io la voterò in modo convinto e ringrazio di nuovo i promotori per averla proposta, ma credo che qui si dovremmo essere tutti uniti nel votarla in modo compatto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Marinello. Parola alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Ringrazio comunque molto il Vice Presidente Lonardi e Bettella per aver presentato questa mozione che ci permette di difendere il diritto di Paesi che non possono godere la propria libertà. Ce ne sono molti, ce ne sono troppi purtroppo. Tra questi ricordiamo ora l'Armenia il cui popolo ha dovuto subire una persecuzione vera e propria.

Ringrazio la scrittrice Antonia Arslan, che conosco personalmente, perché attraverso i suoi libri abbiamo potuto conoscere la storia di questo grande popolo che aspira solo a vivere in pace. Ricordo di aver letto "La masseria delle allodole", un meraviglioso libro che descrive l'eccidio subito dagli Armeni. Ho letto poi "La strada per Smirne" e ho subito incominciato ad appassionarmi alla storia di questo grande popolo con una grande storia. Non c'è dubbio che la lista Bitonci voterà favorevolmente questa mozione che parla dei diritti di libertà per tutti i Paesi, non possiamo negarla la libertà dei Paesi, a quei Paesi che hanno solo la voglia di vivere in pace e non hanno la fortuna di averla questa pace.

Ecco, ringrazio ancora con tutto il cuore i promotori che hanno molto lavorato per poter costruire questa... la voglio proprio, voglio proprio dire costruire perché si sono documentati, hanno parlato con la scrittrice e da qui è nata questa mozione così importante. Ecco, li ringrazio ancora perché farà riflettere questa mozione, farà riflettere molto perché di guerre ce ne sono troppe e noi difendiamo quelli, i Paesi che vogliono la pace. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Pellizzari. Parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Mi accodo anch'io ai complimenti ai due Vice Presidenti, Bettella e Lonardi. Devo dire noi, è motivo d'orgoglio per me e credo per tutti noi essere anche oggi qui con questa mozione dopo aver fatto delle mozioni, come ricordava anche il Consigliere Marinello, a favore appunto dei Curdi nel caso dell'assedio di Kobane appunto da parte dell'Isis, quando resistettero appunto all'Isis, e successivamente condannando ancora una volta la Turchia quando lanciò quella offensiva nel nord appunto della Siria proprio contro il popolo curdo.

Quindi devo dire che benché, insomma, questo Consiglio Comunale sia abbastanza eterogeneo come forze politiche, come visioni politiche, almeno su questi temi ci rispecchiamo in quelli che sono i valori della nostra Carta costituzionale e quindi tutti ci accomuniamo nel valore della pace e della libertà, cosa che è stata ripetuta appunto dai miei colleghi precedentemente. Devo dire che anche essendo insomma un po' un

appassionato di politica estera c'è da... qualche puntino sulle i da mettere, permettetemi l'espressione su questa mozione che comunque mi trova favorevole.

Ecco, per quanto riguarda i popoli che vogliono vivere in pace, è vero che in questo frangente sembra, sembrerebbe, se non altro, che il popolo armeno sia vittima della situazione. Tuttavia ricordo che, proprio come ricordava il Presidente Bettella, dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica fu vittoriosa l'Armenia contro l'Azerbaijan in una guerra che la portò ad occupare questa regione, il Nagorno-Karabakh, che è una repubblica autonoma che comunque ricordo è un'autoproclamata repubblica perché non è riconosciuta da nessuno Stato al mondo se non dall'Armenia stessa. Questo per il fatto noto ovviamente che la maggior parte della popolazione sia di etnia armena, però geograficamente quantomeno, o politicamente, diciamo, si trova in territorio azero e da qui ovviamente ci sono state le dispute territoriali che abbiamo visto anche in queste settimane, tant'è che lo stesso Primo Ministro armeno, vista la pace ottenuta, ma in realtà è una sconfitta per l'Armenia, la sconfitta militare, ha dovuto ammettere che se avesse ceduto durante i colloqui cinque dei sette distretti che ora sono stati occupati militarmente con la forza dell'Azerbaijan forse avrebbe potuto evitare una tale sofferenza al suo popolo e con la diplomazia si sarebbe potuti arrivare a una soluzione sicuramente migliore di quella che è stata... sono stati due mesi di guerra.

Inoltre aggiungo che è scritto qui nella mozione, nel testo, che si è usato... si sono usate delle armi diciamo, chiamiamole improprie da parte solo dell'Azerbaijan. Invece questo, devo dirlo, non è vero, perché anche l'Armenia ha colpito con missili balistici varie città dell'Azerbaijan, con obiettivi militari che però dopo, come sappiamo sempre, gli effetti collaterali hanno portato a diverse decine di morti anche tra la popolazione azera. Altra cosa che mi preme sottolineare è che c'è un invitato di pietra che è appunto la Russia, quindi non solo la Turchia è protagonista del grande gioco del Caucaso, ma la Russia che a dire la verità anche se sottotraccia è la vera vincitrice di questa guerra perché adesso con la firma del trattato di pace di cui è garante ha potuto, chiamandola missione di pace, comunque inserire e spedire un corpo militare all'interno del territorio azero al confine appunto con i distretti armeni e quindi sostanzialmente espandere la propria influenza su questa regione che è già molto influenzata dalla politica estera russa che fa da contraltare chiaramente a quella turca. Come si diceva, qui è un gioco tra... di geopolitica tra Turchia e Russia. L'Unione Europea è stata molto timida, solo la Francia, devo dire la Francia è sempre stata pro Armenia, è sempre stata contro l'ingresso della Turchia in Europa, è quella che più si è esposta. Molto timido è stato il Governo italiano anche perché, come sappiamo, è uno dei principali *partner*, l'Italia, economici dell'Azerbaijan, è il primo Paese importatore di idrocarburi dell'Azerbaijan a cui vende armamenti in cambio e anche gli Stati Uniti si sono tenuti un po' fuori da questo gioco. Chiaro è che per l'ennesima volta ci troviamo molto coerentemente anche in un Consiglio Comunale, per quanto non sia di nostra propria, insomma, giurisdizione, invocare una politica diversa da parte del Governo turco. Chiaramente noi non siamo contro la Turchia, almeno noi, insomma io quantomeno, non siamo contro il popolo turco, ma siamo contro una politica molto, molto aggressiva che il Presidente Erdogan da più di qualche anno ormai ha nei confronti di tutti i suoi vicini compresa l'Italia. Ricordiamo che navi di esplorazione italiana della Snam, che avevano legittimi diritti di esplorazione su Cipro, sono stati costretti da navi della marina militare turca ad abbandonare l'area e quindi a ledere gli interessi italiani nella zona, così come vediamo la penetrazione turca in Libia, in Siria, in Iraq e in tutte le zone, insomma, attorno alla Turchia stessa in un neo-ottomanesimo che sinceramente ha stufato, ha stufato... dovrebbe stufare l'Unione Europea, l'Unione Europea dovrebbe a questo punto prendere in mano seriamente la situazione, non più, come diceva il Consigliere Marinello giustamente, farsi ricattare con il ricatto dell'immigrazione dalla Turchia, a cui abbiamo dato tre se non sei miliardi di euro per mantenere gli immigrati nel proprio territorio in condizioni pietose, e, insomma, affrontare una volta per tutte, come in seno alla NATO, il problema dell'attuale Turchia del Presidente Erdogan.

Quindi ben venga sposare questa... i propositi di questa mozione che si rifanno anche devo dire alla dottrina Wilson che è la dottrina appunto dell'autodeterminazione dei popoli, quindi gli Stati Uniti dalla parte diciamo della Sinistra non hanno fatto tutto male ma hanno anche elaborato delle dottrine in cui si rivedono anche gli amici colleghi della Sinistra.

Un'ultima cosa e concludo, Presidente, vorrei chiedere però anche ai colleghi della maggioranza di fare attenzione anche alle mozioni presentate dal Centrodestra, da me in questo caso, cioè quella in cui chiedo

che i gemellaggi con paesi, città di altri, di altri Stati... fossero insomma subordinati anche al fatto che questi Stati, i Governi di questi Stati poi facessero propri i diritti umani. Mi riferisco in particolare alla Cina dove questa Amministrazione ha deciso, per carità, anche legittimamente di approfondire il gemellaggio con le città cinesi, però anche la Cina sappiamo bene non è che sia proprio un campione di diritti umani, ecco. Quindi se vogliamo essere coerenti lo siamo per tutti e con tutti e quindi cerchiamo insomma di adottare una politica appunto coerente nei confronti di tutti quegli Stati, di tutti quei Governi, non ovviamente dei popoli, per cui, insomma, i diritti civili sono secondari rispetto all'economia, rispetto agli interessi e rispetto a tutto quello che in realtà sono i nostri valori fondanti dell'Italia e dell'Occidente in generale.

Quindi, ripeto, voto favorevole con qualche accorgimento, ma ringrazio ovviamente tutti i colleghi per essere intervenuti.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Turrin. Ora la parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, innanzitutto, vorrei sottolineare che l'impegno in questo caso *super partes* adottato dal Consiglio Comunale è un fatto encomiabile, è una mozione che nasce quindi dall'impegno a partire dai due Vice Presidenti, Bettella e Lonardi, che rappresenta credo la volontà di tutto il Consiglio Comunale di sostenere questa mozione.

La sottolineatura che volevo indicare è che a suo tempo qualche mese fa peraltro un'iniziativa di questo tipo a me e anche ad altri colleghi è stata suggerita anche da gruppi operanti diciamo nel territorio, oltre che naturalmente dalla comunità padovana armena, ma anche da persone impegnate sul fronte diciamo di gruppi per la pace e attenti comunque ai conflitti che avvengono anche in aree lontane dal nostro Paese e mi sono pervenuti anche appelli appunto diretti da rappresentanti padovani di questi gruppi. Poi tutti noi abbiamo ricevuto anche delle *mail* da referenti istituzionali di questo Paese e quindi si è aperto anche un dialogo, credo fruttuoso, che ha portato poi a questo, credo, obiettivo importante.

Non mi dilungo sulle sottolineature fatte dal collega Luciani che mi vedono piuttosto imbarazzato per i parallelismi fatti fra il popolo veneto e questo popolo in questo momento martoriato da una guerra insomma che mette davvero in grave pericolo la vita di queste persone, ma anche degli aspetti che vorrei sottolineare anche un po' più di carattere culturale oltre che di rispetto della pace delle persone. Mi riferisco al fatto che è molto caro effettivamente alla comunità armena padovana, che è quello di preservare anche quello che è il patrimonio culturale, i segni della cultura armena. Mi riferisco ad esempio ai monasteri presenti abbondantemente in modo molto significativo nel Nagorno-Karabakh, sono numerosi monasteri quasi tutti risalenti nel loro impianto originario dell'Alto Medioevo. Effettivamente questi segni importanti della cultura armena, che il collega Tiso e anche il collega Bettella hanno sottolineato avere una storia così importante ma anche così drammaticamente sofferta, sono una rappresentazione di una cultura che deve essere effettivamente preservata e il rischio naturalmente, il timore di questo popolo e anche di referenti, insomma, di questo popolo presenti nel nostro territorio, il timore è che i monasteri che sono un segno particolarmente significativo di questa cultura possano essere o rasi al suolo o trasformati o in qualche modo comunque che perdano la loro, diciamo, identità originaria che appartiene a questo popolo. Questo è una sottolineatura che mi premeva indicare.

Quindi è una mozione che nasce da forti sollecitazioni anche di nostri cittadini padovani attenti e sensibili a questi problemi internazionali, che nasce anche dalle fruttuose interazioni con livelli istituzionali con cui ci siamo rapportati e che nasce dalla volontà, che a me pare molto positiva, insomma, da parte del Consiglio Comunale di trovare almeno su alcuni temi davvero un punto d'incontro *super partes* perché questi sono temi su cui non possiamo permetterci né divisioni né basse speculazioni. Dobbiamo volare alti e il Partito Democratico che rappresento insieme agli altri colleghi voterà convintamente questa mozione e naturalmente

siamo anche contenti attraverso il nostro Vice Presidente di avervi partecipato nella sua stesura.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Parola alla Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Mi aggiungo anch'io ai commenti dei colleghi fatti fino ad ora. Mi sono espressa favorevolmente fin dall'inizio quando il Vice Presidente Lonardi ha proposto appunto questa mozione, sì, condivisa anche con la maggioranza proprio perché credo fermamente si debba porre fine a questa aggressione azera condannandola senza tentennamenti alcuni. Il discorso è molto complesso perché vede coinvolti appunto non solo lo Stato dell'Azerbaijan e l'Armenia, ma sarebbe davvero lunga la questione, ci sarebbe forse più tempo da dedicarci, sarebbe stato bello appunto lo si potesse ascoltare anche il pensiero dei... della scrittrice Arslan, come ha detto Lonardi, che ce l'ha proposto, perché avremmo avuto sicuramente più dettagli a tal proposito.

Credo però fermamente che anche appunto, come ha espresso il collega Turrin, la questione sia sicuramente quella di, ripeto, condannare questa ennesima aggressione, questa politica davvero nazionalistica da parte appunto del... del governo turco perché credo fermamente nel dover difendere appunto una... un'identità ed è per questo che l'appoggio e sono favorevole perché si parla di identità dei popoli. Sappiamo benissimo la posizione anche del partito Fratelli d'Italia quale sia in merito e quindi siccome so anche che una mozione simile è stata anche già approvata presso il Comune di Milano, credo anch'io che come i milanesi anche i padovani siano tenuti a conoscere bene la questione. I cittadini italiani tra l'altro di origine armena continuano a vedere in questa operazione premeditata il proseguimento tra l'altro in chiave moderna della politica nazionalistica turca nata alla fine dell'Ottocento peraltro e portata al proprio culmine dal partito Unione e Progresso, una questione che credo debba davvero essere all'attenzione dei più, dei cittadini appunto, mi ripeto, ai nostri concittadini padovani, ma degli italiani in genere.

Io credo che il Comune di Padova debba farsi portavoce in questo senso presso il Governo affinché riporti nelle sedi opportune la preoccupazione per le molteplici ingerenze del Presidente turco nei territori caucasici e questo lo sostengo fermamente. Inviare anche se possibile, invitare... scusate, il Ministro della Pubblica Istruzione affinché anche in tutte le scuole credo di ogni ordine e grado sia effettuato un approfondimento sulle questioni perché ritengo poi che anche l'istruzione in questo senso debba essere vicina alle questioni geopolitiche, territoriali nazionali e anche internazionali, perché viene sempre meno anche l'insegnamento geopolitico e riscontro una grande ignoranza in generale sulle questioni storiche, culturali e politiche.

Pertanto credo fermamente che siamo riuniti tutti davvero a porre la doverosa riflessione e anch'io come esponente di Fratelli d'Italia, Capogruppo di Fratelli d'Italia, ha già espresso anche il collega Turrin, saremo favorevoli all'approvazione di questa mozione. Grazie.

Presidente Tagliavini

[...] Ora la parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Anch'io un breve intervento anche perché spererei appunto che in questa seduta riusciamo anche ad approfondire e a votare anche altre mozioni che giacciono da un po' di tempo. Intanto, ecco, anch'io mi unisco ai ringraziamenti ai due Vice Presidenti. In più aggiungo un po' le mie scuse perché avevo dato un po' la mia disponibilità a seguire la creazione della mozione, ma poi sono stato impegnato in

altro e quindi ho fatto fatica a dedicare del mio tempo, però, ecco, io ancora a fine ottobre mi ero confrontato con in particolare l'associazione Assopace, presente qua a Padova, molto, molto attiva, e appunto il suggerimento che avevo raccolto era stato quello... proprio quello di affrontare la tematica da un punto di vista di termine del conflitto e di disarmo anche viste le posizioni appunto italiane di produzione di armi che ricordava anche il Consigliere Marinello.

Sì, appunto, non ho partecipato alla stesura, però considero questa mozione sicuramente molto ben impostata ed equilibrata. Ecco, mi sento di dire, che secondo me è anche scritta meglio, forse c'è stato più tempo rispetto a quella approvata dal Comune di Milano, questo un po' anche a indicare comunque che Padova ha una storia legata alla... alle tematiche della pace e del disarmo, ecco.

Mi piace, riprendere semplicemente come accenno due passaggi importanti nella parte del deliberata, ecco. Uno è il richiamo all'articolo 11 della Costituzione, appunto diciamo la contrarietà della guerra come utilizzo, come strumento per risolvere i conflitti e l'altro quella della Legge 135 del '90, appunto contro l'esportazione di armi. Ecco, per cui ringrazio ancora i Vice Presidenti, sicuramente è un'ottima mozione e spero che su questa ci sia il voto unanime del Consiglio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Prima di passare alle dichiarazioni di voto chiedo ai proponenti se ritengono di formulare una replica.

Parola al Vice Presidente Bettella per l'eventuale replica.

Consigliere Bettella (PD)

Non vedo... cioè non credo che sia il caso di replicare. Gli interventi sono stati [...]

Consigliera Mosco (LNLV)

Scusi, Presidente, io mi ero prenotata comunque.

Presidente Tagliavini

Ah, chiedo scusa. Chiedo scusa, sì. Chiedo scusa, Consigliere Bettella e chiedo scusa anche alla Consigliera Mosco che ho saltato. Parola alla Consigliera Mosco che adesso vedo è in lista, prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non volevo interrompere, Presidente, la ringrazio se mi sono permessa.

Presidente Tagliavini

[...] ha fatto bene, le chiedo scusa, ma purtroppo avevo letto male la *chat*. A lei la parola, Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Guardi, sarò veramente sintetica perché, insomma, gli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto sono

stati ampiamente esaustivi.

Desidero rimarcare l'aspetto positivo, il primo appunto di una mozione che ha visto maggioranza e minoranza unite nel voler fare emergere quella che è stata, quella che è purtroppo una guerra dimenticata e infatti è una guerra dimenticata dagli anni Novanta da quando... insomma, dall'armistizio che ha visto gli equilibri di questi due Paesi completamente stravolti.

Infatti desidero rimarcare due aspetti. Il primo appunto come l'Armenia, una volta che era più potente, si trova a fronteggiare oggi un Azerbaijan economicamente molto forte che ha potuto contare sui proventi anche delle risorse di idrocarburi per modernizzarsi e ovviamente anche investire in tutti gli armamenti e dall'altro il Presidente dell'Azerbaijan che ha condotto invece una propaganda invece molto estesa pro guerra e anti armena, e in Armenia invece il Primo Ministro che è stato eletto un paio di anni fa come una figura di profonda rottura rispetto al precedente Partito Repubblicano d'Armenia che aveva dimostrato un atteggiamento negoziale più aperto. E oggi io penso che l'offensiva contro l'Armenia sia una vera offensiva contro i nostri valori ed è per questo che vorrei evidenziare come in questa mozione avrei ritenuto opportuno far emergere come in questo momento ci siano monasteri, basiliche, chiese e cimiteri cristiano-armeni che rischiano o che sono già stati distrutti dalla guerra e dall'estremismo islamico e quindi penso che attraverso questa mozione sia necessario sottolineare come bisogna... sia necessario salvaguardare tutti i simboli del patrimonio culturale, religioso cristiano.

Concludo perché appunto ringrazio tutti i colleghi che... con l'auspicio che questa mozione venga votata all'unanimità proprio per chiedere tutti insieme il supporto della comunità internazionale per far cessare quanto prima queste ostilità e ovviamente batterci per una giustizia e per il diritto alla vita anche del popolo di Artsakh. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. Vedo che nel frattempo si è iscritta anche la Consigliera Ruffini, cui do la parola, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo bene, sì.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Allora, io [...] volevo ringraziare chi si è preso la responsabilità di scrivere questo... questa mozione che sostengo. Non voglio ripetere le cose che sono state dette dai colleghi, ma voglio soffermarmi su un aspetto che vede il nostro Consiglio Comunale, così come tanti altri Consigli Comunali, assumere un ruolo importante di [...] e di [...] che sono io credo molto importanti e che richiamano direttamente ai nostri principi costituzionali e fondanti del nostro Paese. [...] in particolare su questo, su questa [...] su questo conflitto dove, diciamoci la verità, sia l'Europa sia il nostro Paese hanno detto e hanno fatto [...]? Il Consigliere Turrin ha parlato di timidezza del nostro Governo, io dico quasi che, insomma, c'è stata quasi la totale inesistenza di presenza e di azione da parte del Ministero degli Esteri, del nostro Paese su questo tema e questo non è un bene, su questo conflitto in particolare.

Io quindi dico che nel nostro piccolo, l'ho già detto in altre occasioni e lo ripeto, nel [...] le comunità locali, i

Consigli Comunali possono svolgere proprio questo ruolo di pressione e di orientamento affinché i diritti vengano rispettati affinché anche il Governo [...] su questi temi esca appunto da atteggiamenti di estrema timidezza quando va bene o di totale assenza come in questo caso.

Vi ringrazio, Vice Presidenti Bettella e Lonardi, proprio per questa mozione che è necessario e doveroso votare anche da parte nostra. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Ruffini. Allora restituisco la parola al Vice Presidente Bettella che avevo un attimo fermato prima perché avevo saltato alcuni Consiglieri nelle prenotazioni di intervento.

Vice Presidente Bettella, a lei di nuovo la parola, prego.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie, Presidente. Io non ho nulla da aggiungere. Ringrazio tutti i Consiglieri per il loro intervento. Mi è sembrato che ogni intervento è di alto livello e anche e non solo per le conoscenze dimostrate ma anche per la partecipazione al tema che è la cosa più importante e che più si apprezza.

Quindi io ringrazio tutti e, come dire, su questi temi è più possibile, forse è più doveroso anche cercare sempre un'intesa perché sono temi che attengono all'universalità dell'uomo, insomma. Do la parola al Vice Presidente Lonardi se vuole intervenire.

Presidente Tagliavini

Vice Presidente Lonardi, se ritiene di aggiungere qualcosa, a lei la parola.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Solo per dire che anch'io sono stato colpito dal livello di conoscenza che il dibattito, più che una discussione è stato un vero e proprio dialogo all'interno del Consiglio Comunale, ha mostrato sulla storia del popolo armeno e attraverso questo ha mostrato come ci sia passione e attenzione per tutti quei popoli che faticano ad avere un riconoscimento al loro diritto di esistenza nel mondo, come è sempre stato nella storia e come purtroppo continua anche ad accadere nella storia moderna.

Quindi io, il ringraziamento che molti di voi hanno fatto al Vice Presidente Bettella e a me l'ho rivolto e lo rivolgo a tutti voi, a lei, Presidente, e a tutti voi, colleghi Consiglieri.

Presidente Tagliavini

Ringrazio, ringrazio anch'io i due proponenti per l'importante appello proposto questa sera al Consiglio. Diamo spazio alle dichiarazioni di voto. Si è prenotata la Consigliera Moschetti, prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Lista Lorenzoni Sindaco darà chiaramente un voto favorevole, ma iperconvinto, e ringrazio moltissimo per questa delibera perché volevo solo dire una cosa. Si è detto di questa Armenia che è un [...] popolo piccolo. È piccolo per territorio ma è grande per storia, cultura, fede e martirio. È uno Stato

che è stato ridimensionato e schiacciato come sappiamo dagli interessi turchi, però ricordiamo anche che il genocidio che ha subito dall'Impero ottomano, costato un milione e mezzo di morti e centinaia di migliaia di profughi, questo non è mai stato riconosciuto dalla Turchia che è erede di quell'Impero, non ha mai riconosciuto quei delitti. Per quello dico che è un Paese davvero che ha una ricchezza anche in termini di martirio oltre che di fede, di cultura, di storia e questo per noi è, deve essere un grandissimo esempio. L'Europa e l'Occidente, nessuno ha detto fino adesso che sono stati davvero i grandi assenti, sono stati troppo deboli. Il loro grido e il loro aiuto non è arrivato, ci sono delle responsabilità enormi in questi anni, però credo che noi questa sera davvero abbiamo fatto una... c'è stato un dialogo bellissimo e in questo riconosco una grandissima unione in quelli che sono valori importanti.

Allora, davvero una riflessione ultima a difesa di un popolo che io credo dobbiamo considerare un fratello, un fratello che rappresenta per noi tutti un esempio di resistenza al sopruso della forza attraverso quella consapevolezza della propria cultura di cui... che hanno innata, che hanno profonda, che hanno ricchissima e di una tradizione immensa, e credere in questi valori in questo momento a distanza di anni, di secoli, credo che anche per tutti noi siano un grandissimo esempio.

Quindi convintamente la Lista Lorenzoni Sindaco voterà a favore e ringrazio.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Berno per dichiarazione di voto, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, innanzitutto ringrazio chi a livello locale e padovano ci ha stimolato, mi ha stimolato me e anche il nostro Gruppo e l'intero Consiglio a prendere posizione su questo importante conflitto e quindi anche per preservare davvero la pace in questo territorio e anche, come si diceva, elementi anche culturali che appartengono alla storia importante di questo... di questa comunità.

Naturalmente ringraziamo anche la comunità armena padovana che si è fatta parte attiva nel sensibilizzarci su questo tema. Ringrazio ancora appunto gli estensori di questa mozione e anche sottolineo il livello anche da parte mia di questo dibattito molto equilibrato e molto anche unitario da parte del Consiglio. Da parte del Gruppo PD naturalmente ci sarà un voto convinto per questa mozione che speriamo poi abbia anche la possibilità di offrire a tutti noi degli elementi di approfondimento anche "sfruttando", fra virgolette, la scrittrice Antonia Arslan naturalmente e la comunità armena che potrà magari accompagnarci anche in un percorso di approfondimento unitamente ad altre iniziative che già in passato sono state organizzate, ma che potrebbero rappresentare una buona opportunità anche per questo Consiglio e per la nostra città per comprendere meglio la cultura di questo popolo.

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono dichiarazioni di voto, do la parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello nominale, grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso è assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri... Pillitteri... Pillitteri, accenda il microfono. È collegato, metto non votante. Pillitteri...

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini, assente. Ma ha scollegato? Scollegato.

Bitonci, scollegato.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta, assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 26; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 6. La mozione è approvata.

Possiamo a questo punto passare alla mozione successiva che ha ad oggetto, che ha come titolo, meglio: l'incentivazione all'equilibrio del Superbonus 110% nella nostra città, presentata dal Consigliere Ferro e altri Consiglieri. Parola al Consigliere Ferro, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 170 o.d.g. (Deliberazione n. 83)**

OGGETTO - MOZIONE PER L'INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SUPERBONUS 110% NELLA
NOSTRA CITTA'.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Siamo arrivati finalmente alla discussione di questa mozione che fa riferimento a un provvedimento che è stato varato da questo Governo ancora in luglio e che ha subito numerose variazioni e che necessita peraltro di ulteriori chiarimenti per le molteplici situazioni che va ad affrontare.

Io credo che questo provvedimento una volta tanto sia un provvedimento veramente rivoluzionario nel senso che va incontro e risolve in un unico provvedimento moltissime problematiche o perlomeno le affronta in termini positivi che noi ci auguriamo. Il fatto di avere a disposizione uno strumento che per ora, e dovrebbe rimanere così, non ha neanche limiti di spesa e che rappresenta forse nella sua sintesi una delle... una chiara impostazione che fa riferimento a un'economia circolare, cioè mette in moto tali e tanti meccanismi e può in nuce essere uno degli elementi di stravolgimento in positivo di tutti... di tutta la nostra città, a partire dal Centro Storico per arrivare alle periferie, che non può vedere l'Amministrazione non impegnata al massimo affinché questo provvedimento sia assunto dal maggior numero di soggetti possibili.

Avere un ecobonus di questa dimensione, un superbonus di questa dimensione vuol dire innanzitutto togliere alla città, alle città la necessità di costruire nuovo e questo è un risultato di per sé fondamentale, di recuperare il vecchio, di risanare il vecchio, di renderlo salutare, cioè meno inquinante, e quindi di modificare in maniera sostanziale la nostra vita nelle nostre città.

Sappiamo tutti che l'inquinamento della nostra città deriva in grandissima parte dal riscaldamento abitativo e questo provvedimento affronta in maniera sostanziale proprio questo, i cappotti termici, ma non solo dal punto di vista del risultato energetico, che è fondamentale e che va perseguito fino al massimo livello. Ci permette anche di affrontare una variazione totale dell'aspetto della nostra città e su questo mi auguro che ci sia attenzione da parte comunale anche su questo fattore, coinvolgere l'Università e la cultura su capire come le facciate devono essere consentite, come possono variare, con che colori, con che immagine noi presentiamo il percorso di rinnovamento delle nostre città. È importante, è importante che in questa battaglia siano coinvolte tutte le strutture del Comune e anche le Consulte di Quartiere, però ci siamo trovati davanti a dei problemi già da subito enormi anche se, diciamo, non è ancora praticamente partita o se appena si sta mettendo in moto la rincorsa all'utilizzo di questo provvedimento.

Con l'Assessore Bressa ci siamo già incontrati per far rilevare - uno, alcuni dei punti di questa mozione che cercano di affrontarlo questo problema - che oggi se si va a fare una richiesta di accesso agli atti che è propedeutica all'inizio del percorso di utilizzo di questo provvedimento, quindi praticamente chiunque affronta questo tema deve fare un accesso agli atti per capire lo stato del proprio immobile, se è conforme a quello di progetto oppure se è difforme, e solo questa cosa oggi sappiamo che richiede quasi tre mesi se non più... L'ultima notizia è che adesso le richieste di accesso agli atti sono spostate a marzo e allora in questo... non è scritto nella mozione, ma un altro elemento che va aggiunto e che consegniamo al Sindaco è la

richiesta di farsi promotore assoluto, anche se tutti lo danno per scontato, meglio rinforzare la richiesta, per una proroga di questo provvedimento perché se con l'accesso agli atti ci mettiamo quattro mesi e magari ci sono delle piccole cose da sanare rispetto alle difformità che si possono rilevare, è ovvio che rischiamo di trovarci o di demotivare molti degli elementi che potrebbero essere interessati.

Un altro... un'altra cosa a cui teniamo molto, magari se l'Assessora poi, Marta Nalin, può darci qualche riferimento, è l'edilizia pubblica, nostra, cittadina, della città di Padova e anche l'edilizia pubblica gestita, cioè degli immobili comunali, ed edilizia gestita dalle organizzazioni come ATER.

Io credo che proprio lì bisogna fare la richiesta massima e che non venga presa sotto sottogamba la richiesta di provvedere a risanare tutte le case popolari. È la prima volta che un provvedimento di questo tipo può riguardare persone da un lato non capienti dal punto di vista fiscale, con la cessione del credito che probabilmente andrà sempre più in concorrenza, quindi si abbasseranno i costi di cessione del credito, che ricordiamo per la banca una volta che lo accetta diventa un rischio zero, e dall'altra che chi ha delle case gestite dalla... dal pubblico e non ha avuto nessun beneficio fino ad oggi di questo tipo, ha finalmente un'organizzazione che deve occuparsi di questo, deve farsi carico di cambiare la qualità della vita di queste persone. Un provvedimento di questo tipo che fa risparmiare dalle 1.000 alle 3.000 euro all'anno il costo di gestione energetica della propria abitazione è un beneficio che dura per sempre.

Rendiamoci conto di quanto è importante quindi passare a risolvere quelle che sono le problematiche che sono prettamente del Comune e altre di cui il Comune può essere promotore. L'impegno che si chiede all'Amministrazione è preciso. Prima di tutto veramente chiediamo che ci sia una volontà politica ferrea su questo, che non vengano opposte problematiche che si possono risolvere con una volontà politica precisa. Gli uffici devono essere potenziati nel numero delle persone, nella qualità del servizio offerto perché in questo momento, concomitante anche il danno ricevuto dal fatto che alcuni degli addetti alle risposte che provengono dall'Edilizia privata sono... hanno subito la contaminazione da Covid-19, ma comunque già non bastavano e non siamo ancora partiti e non siamo ancora a pieno regime con i possibili richiedenti che speriamo siano il più... il numero più alto possibile.

Quindi ci si chiede di veramente incrementare il personale che sia in grado di soddisfare... non è possibile che ci vogliono quattro mesi per fare un accesso agli atti. Qualsiasi modo si possa trovare chiediamo che questa cosa, e questa mozione impegni il Comune a trovare una soluzione in questo senso, venga fatta.

Si possono fare anche molte altre cose e questo riguarda la promozione in questo si incontreranno i Consigli di Quartiere e io mi immagino veramente possibili incontri con i cittadini che già adesso cominciano a togliersi la diffidenza con cui è stato preso inizialmente questo provvedimento e quindi demandiamo anche alle Consulte di Quartiere la possibilità di essere più capillari possibili e chiediamo anche che nel Comune venga predisposto un servizio proprio per garantire e facilitare la presa di decisione da chi deve prenderla, sia privati che condomini che pubblico, per dare le risposte molteplici di cui si ha bisogno quando si deve prendere una decisione di questo tipo.

C'era anche il Centro Servizi Volontariato, che avendo capito quanto è importante questo provvedimento per una città, può essere disponibile ad aiutare percorsi di questo tipo.

Ultima cosa, ma non ultima, *last ma not least*, è la Fiera. A suo tempo ci fu qualcosa di simile, ma penso, pensiamo che anche la Fiera *online* in questo caso, quando si potrà non *online*, nel fare una fiera permanente di tutte le... i materiali, le metodologie e le tecnologie di intervento che sono possibili, un luogo d'incontro, e la nostra Fiera potrebbe esserlo, una sezione dedicata a una nuova architettura verde può completare il tutto, come è stato più volte accettato anche di recente con l'Architetto Boeri, e ultima cosa l'Università. L'Università potrà avere un ruolo importante, facciamo in modo attraverso i canali che abbiamo di capire che tipo di sinergie si possono creare. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. La discussione è aperta. Parola al Consigliere Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Io ringrazio il Consigliere Ferro con cui ho avuto modo di discutere già questa mozione e anche l'Assessore Bressa che già prima di questa mozione conosceva molto bene le potenzialità e l'importanza di questo provvedimento e che fin da subito ha offerto la massima collaborazione e il massimo impegno di Settore.

Sono molto d'accordo con quanto dice il Consigliere Ferro dell'importanza di questo provvedimento del Governo e dell'occasione che hanno i cittadini italiani, e quindi anche quelli padovani, perché con questi incentivi noi abbiamo da una parte la possibilità di migliorare il nostro *status* abitativo e la condizione dei nostri fabbricati, ma soprattutto di guadagnare improvvisamente una condizione di taglio delle emissioni quale prima non potevamo neanche sognarci. In un colpo solo lo Stato ci mette nelle condizioni di avere un taglio delle emissioni costante negli anni e al massimo delle tecnologie attualmente disponibili ed è quindi veramente un'occasione enorme non solamente da un punto di vista estetico e qualitativo delle abitazioni, ma per la città, per... certo, per la città ma anche mi viene da dire per la... per lo *status* generale delle emissioni italiane, ecco. Se davvero questo metterà in moto un meccanismo virtuoso di taglio, dove è possibile, dei nostri consumi, potrebbe essere un provvedimento che cambia faccia anche al mercato edilizio italiano. Noi spesso ci troviamo ad invidiare i livelli di emissioni dei Paesi nordici dove pure hanno più necessità di riscaldamento di noi. Beh, ecco, va detto che questi sono gli interventi che possono aiutarci a metterci al pari. È chiaro che i rischi non sono pochi perché un provvedimento di questa portata così improvviso può portare a un certo sbilanciamento sicuramente nel mercato, però noi in quanto Amministratori, e credo che faccia molto bene il Consigliere Ferro a porre questo punto con tale forza, dobbiamo fare il possibile perché la maggior parte degli interventi, o meglio, per... perché tutti i cittadini che hanno la possibilità di mettersi a seguire i lavori non si facciano frenare da complicazioni esterne, che quindi anche il Comune faccia la sua parte.

Poi la mozione ha dei punti molto interessanti riguardo a tutto quello che potrebbe essere un mondo correlato a questo aspetto e quindi per mettere in moto le comunità dei Quartieri, della Fiera, ma le ha appena descritte bene il Consigliere, ed è chiaro che sarebbe molto bello se proprio a partire dal... dalle nostre abitazioni private, dal nostro modo di abitare i ragionamenti si facessero sempre più ampi.

Ecco, per cui personalmente grande sostegno a questa mozione che vedo molto centrata e necessaria nello stimolare l'Amministrazione nel fare il possibile, anche se so che l'Assessore Bressa era già molto determinato su questo punto. È molto importante anche l'appello per quanto riguarda le abitazioni di bene pubblico e, su questo, aspetto anch'io l'intervento dell'Assessora.

Quindi grazie al Consigliere per la proposta, io spero che questa sia accettata di buon grado dai nostri colleghi e spero soprattutto che l'Amministrazione abbia i mezzi per fare il possibile e che questo bonus abbia successo presso i nostri concittadini.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Parola al Consigliere Tarzia.

Consigliera Mosco (LNLV)

Scusi, Presidente, posso chiedere una cosa tecnica?

Presidente Tagliavini

Sì, Consigliera Mosco, se vuole chiarire la sua richiesta, prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Sì. No, una domanda perché volevo chiederle: ma, si sa più o meno fino a che mozione arriveremo questa sera a discutere?

Presidente Tagliavini

Mah, Consigliera, queste sono valutazioni che pertengono ai Capigruppo, ecco. Quindi io in merito non so darle una risposta, magari intanto proseguiamo nella discussione e strada facendo si chiarirà anche questo aspetto tra di voi. Allora restituisco la parola al Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Intanto mi volevo congratulare con la mozione, con il collega Ferro per averla presentata, che avrà il mio voto.

Devo dire che siamo di fronte a un provvedimento legislativo di straordinaria...

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Scusa, Tarzia, parla piano per favore. Parla piano perché se parli veloce si sente poco.

Consigliere Tarzia (GS)

Cerco di avvicinarmi, non so che cosa ha questo microfono.

Dico, mi stavo complimentando con te...

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, mi scusi, provi eventualmente a togliere la funzione video, vediamo se l'audio migliora perché non la sentiamo bene purtroppo come le segnalava il proponente, proviamo a fare questo tentativo, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, mi stavo complimentando con il collega Ferro per aver presentato questa mozione che considero una questione straordinaria che consente di dare bellezza e di riqualificare soprattutto le periferie delle nostre città, naturalmente di innalzare la qualità della vita, di ridurre il consumo del suolo, inoltre è un provvedimento che porterà risparmio nelle bollette dei cittadini e soprattutto [...] riqualificherà il patrimonio delle case degli stessi cittadini.

Cosa può fare, giustamente come faceva osservare il Consigliere Ferro, il Comune? Deve in questa fase qui potenziare gli uffici preposti a consentire ai soggetti coinvolti di eseguire in tempi rapidi gli accessi agli atti. Ogni pratica presuppone la previa verifica di conformità dell'immobile su cui intervenire, quindi bisogna potenziare gli uffici preposti a valutare le pratiche funzionali all'avvio dei lavori, monitorare in sede di

progettazione il rispetto dei criteri estetici dato che la massima parte degli interventi avrà per oggetto le facciate esterne, monitorare inoltre il rispetto delle norme di sicurezza in cantiere. Infatti la violazione di norme di sicurezza e di regolarità contributiva sono possibili clausole di decadenza del credito fiscale.

Visto che paga lo Stato l'intervento e che i soggetti coinvolti, coloro che operano devono essere sotto tutti i punti di vista conformi alle norme di legge. Inoltre faccio anche mia la considerazione per quanto riguarda il patrimonio pubblico. In questi giorni sono stato contattato da una famiglia che abita in Via Manara e devo dire che era tanto... erano tanti anni che non entravo in un alloggio popolare e sono rimasto veramente sconvolto dallo stato di manutenzione di queste case. Io penso che noi come Comune dobbiamo non perdere questa occasione per dare soprattutto alle persone che vivono in questi alloggi una migliore dignità, riqualificare veramente la dignità della vita delle persone che abitano in questi alloggi, perché ho visto situazioni di decadenza impressionanti che mi hanno sbalordito, che in una città civile come la nostra sono situazioni che non si dovrebbero verificare. Per cui invito anche l'Assessora Nalin, per quanto le è possibile, a monitorare questo provvedimento e a porre in essere tutti gli atti affinché anche il patrimonio pubblico possa beneficiare di questa straordinaria occasione che ci consente senza consumo del suolo di riqualificare, di rigenerare gran parte delle periferie, anche della periferia della nostra città, per rendere la città sempre più accogliente e più bella.

Grazie ancora per la mozione che avrà naturalmente il mio voto e il mio sostegno.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Ecco, anch'io un breve intervento a sostenere questa mozione, ecco. Volevo approfondire, oltre quelle cose che sono state dette, riguardo all'importanza di ammodernare il patrimonio edilizio, quindi in termini soprattutto di efficientamento energetico.

Secondo me un fattore tra virgolette "secondario", ma secondo me forse è la cosa più importante per la nostra... per una città come la nostra che ha tanta cementificazione e tanto... e tanti alloggi che non sono utilizzati, quello di indirizzare il mercato verso la... ancora più verso la ristrutturazione piuttosto che verso il consumo di suolo. Nelle passate Amministrazioni sono stati approvati, perimetrati, anche convenzionati diversi Piani urbanistici attuativi che non si sono ancora realizzati, quindi c'è un potenziale di cubatura molto importante. Io sinceramente spero che appunto il fatto che il Comune incentivi il più possibile, anche pubblicizzando e velocizzando le procedure all'accesso al Superbonus, sia una... uno dei fattori che appunto determini questo spostamento di mercato, per cui la speranza è che tra questo provvedimento e poi il... la revisione del Piano degli Interventi, di fatto tante aree attualmente in diverso modo, tra piani attuativi, tra perequazioni o altro, edificabili diventino di fatto aree non più edificabili, quindi aree che rimarranno verdi, ecco, o pubblico o privato.

Quindi, ecco, volevo dare anche questo approfondimento oltre tutti... tutte le altre cose che sono state, già state dette appunto riguardo all'opportunità di fare tutto per far sì che la maggior parte, il maggior numero di Padovani possa accedere a questo Superbonus. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Hanno richiesto di intervenire alcuni Assessori anche perché chiamati in causa in taluni interventi e mi pare anche nella presentazione dell'illustrazione da parte del proponente. Allora, nell'ordine la parola all'Assessore Bressa, prego.

Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Appunto intervengo in quanto questa mozione è direttamente collegata all'attività del Settore Edilizia Privata.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Scusi, mi scusi, Presidente, posso chiederle... che finiamo prima gli interventi dei Consiglieri così poi gli Assessori possono eventualmente rispondere a quanto i Consiglieri dicono?

Presidente Tagliavini

Allora, Consigliere Lonardi, mi sembra sensato...

Assessore Bressa

Sì, [...] se ci sono altri interventi, infatti, mi pareva non ci fossero, se ci sono, volentieri.

Presidente Tagliavini

Mi sembra sensato perché così giustamente gli Assessori possono parlare quando tutti i Consiglieri si sono espressi e quindi un po' raccogliere tutti i relativi stimoli.

Quindi recependo la richiesta del Vice Presidente Lonardi, a lui la parola e dopo torneremo agli Assessori, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sì, grazie, Presidente. L'argomento è molto importante, i cittadini, molti cittadini l'hanno colto e finalmente dopo la... tutta la precisazione della parte normativa mi risulta che stanno per partire anche diversi lavori che sfrutteranno questa opportunità. Vi sono addirittura società che si propongono soprattutto ai condomini e che si fanno carico di tutto, dalla progettazione al pagamento delle opere, appunto usufruendo del 110% e trattenendo per loro una parte, mediamente un 8-10% di questo 110, ma sgravano di tutta l'operatività le varie unità abitative, soprattutto se condominiali. Quindi un'opportunità che i cittadini, grazie a Dio, hanno colto e che pare importante venga posta all'attenzione del Consiglio Comunale perché credo che il Comune possa svolgere una sua funzione.

La prima funzione che secondo me dovrebbe svolgere è quella di rimuovere gli ostacoli. Allora, garbatamente, Presidente, Ferro ha detto che ci sono dei ritardi, l'accesso agli atti è rimandato fino a marzo e prima quando si parlava dello *smart working* si diceva che gli Uffici comunali funzionano bene. Io non ho citato lo stato delle pratiche edilizie, che ovviamente sono necessarie per attuare questi lavori. A me risulta che ci siano gravi ritardi in questo ufficio, va bene, quindi rimuovere gli ostacoli, favorire questo processo di utilizzazione dell'opportunità che viene data, vuol dire potenziare l'operatività di questi uffici e quindi intervenire pesantemente incrementando le unità e soprattutto favorendo il lavoro in presenza perché le pratiche edilizie credo che siano difficilmente gestibili solo con lo *smart working*.

Quindi il primo punto togliere tutti gli ostacoli, che poi anche strada facendo si scopre che la pubblica Amministrazione a volte anche indipendentemente dalla sua volontà pone all'iter procedurale che non è particolarmente semplice per... giustamente anche, per l'utilizzo di questo bonus del 110%.

Secondo punto è una parte invece propositiva. Io vorrei fare un punto di attenzione su una delle caratteristiche più importanti della città di Padova, vale a dire i portici. Noi che spesso ci passeggiamo sotto ci rendiamo conto come molti di questi occhi di portici abbiano... siano stati negli anni ristrutturati in modo anche coerente e piacevole e come invece una buona parte ancora sia degradata. Io credo che l'Amministrazione comunale potrebbe richiamare a questo impegno che comunque chi li possiede ha rispetto a tutti i cittadini, perché l'occhio di portico, il passaggio è comunque di uso pubblico, va bene, e ad usufruire quindi, invitandoli ad usufruire di questa opportunità fiscale che consente il recupero dell'investimento fatto, aiutandoli anche con una consulenza perché questo intervento venga fatto in maniera coerente da un punto di vista storico-artistico, quindi istituendo un ufficio di aiuto perché anche chi non può accedere a prestazioni professionali di architetti e così via possa avere un'indicazione su che tipo di restauro, su che tipo di colori e che materiali per esempio utilizzare.

Il secondo aiuto che credo che il Comune può dare per un successo di questa operazione riguarda le ristrutturazioni sia delle case pubbliche ma anche di molti condomini privati, nel senso che ristrutturarle così come sono è realmente controproducente. Vi sono delle case pubbliche come quelle che stanno ristrutturando in questi mesi in Via Moroni all'Arcella che saranno una prigione anche dopo che sono state ristrutturate. Quindi anche la modalità, bisogna verificare per esempio se i Regolamenti, se il Regolamento edilizio del Comune che abbiamo approvato prima che si sapesse di questa opportunità è adeguato per fare degli interventi che consentano non solo i recuperi energetici necessari, ma anche dei recuperi funzionali. Per esempio delle case senza balconi che siano abitabili che senso hanno oggi che spesso e probabilmente anche in futuro accadrà che dobbiamo stare chiusi dentro la casa? Poter avere la possibilità di stare fuori nel proprio balcone dove poter mettere una sedia, una poltrona, un divanetto piuttosto che una pianta, credo che sia un arricchimento dal punto di vista della qualità del vivere importante tanto quanto il recupero estetico della facciata stessa.

Quindi anche credo che il Comune possa iniziare un'azione proattiva verificando quali possono essere i miglioramenti che si possono apportare. Allargare un balcone magari dal punto di vista del Regolamento edilizio oggi non è possibile, ma si può sempre modificare e quindi gli interventi che potremmo... che i cittadini potranno realizzare saranno non solo belli alla vista di chi li vede da fuori, ma renderanno anche la vita all'interno delle case molto più vivibile. Grazie.

Presidente Tagliavini

Sì, grazie. Allora, verifico, non ci sono altre prenotazioni da parte di Consiglieri, quindi torniamo agli Assessori. La parola di nuovo all'Assessore Bressa, prego.

Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio anche i Consiglieri che sono intervenuti e in particolare i proponenti della mozione che ovviamente nello spirito condivido appieno. Difatti siamo di fronte a uno strumento molto importante che può essere veramente un elemento di cambiamento e trasformazione urbana importante e in questo senso l'attenzione per quello che, diciamo, è il compito del Comune in questa vicenda è stata massima fin da principio.

Condivido l'idea che il primo compito appunto che noi abbiamo oggi è quello di facilitare il più possibile le procedure, che appunto partono da una fase iniziale che è quella dell'accesso agli atti per verificare che ci sia la regolarità edilizia urbanistica ed è un passaggio propedeutico fondamentale per poi procedere. Poi si può passare tranquillamente se c'è qualcosa da sanare appunto a una pratica di sanatoria e quindi poi, con la presentazione del progetto vero e proprio, non sono questi, diciamo, procedimenti nuovi e diversi rispetto alle pratiche edilizie normali, ma c'è un volume di nuove richieste, proprio spinte fortunatamente da questo strumento, che sta, diciamo, investendo il Settore Edilizia Privata.

Per questo abbiamo potenziato e stiamo potenziando il personale. Alcuni primi risultati che vanno nella direzione descritta dalla mozione li stiamo già conseguendo perché per esempio l'accesso agli atti ha una riduzione dei tempi di due mesi rispetto a qualche settimana fa perché sono state raddoppiate le postazioni che fanno l'accesso agli atti, però è un equilibrio che ancora si deve consolidare perché non nascondiamo che all'interno del Settore ci sono dei problemi anche legati all'emergenza epidemiologica e questo è un pericolo che è sempre dietro l'angolo e che ci sta creando non pochi problemi, e in più in qualche modo diciamo che c'è stato un percorso di *turnover* rispetto dei pensionamenti che ha richiesto una serie di tempistiche, però diciamo che l'attenzione da parte di tutta l'Amministrazione comunale c'è e sicuramente dopo di me l'Assessora competente, Francesca Benciolini, potrà testimoniare come ci sia un intervento diretto, cinque nuovi tecnici, un'attenzione all'ufficio degli accessi agli atti, un intervento quindi importante per andare nella direzione che è descritta dalla mozione.

Abbiamo messo poi attorno al tavolo le realtà, gli ordini professionali che sono coloro che poi tutti i giorni possono spingere questo strumento attraverso la loro azione interfacciandosi con il Comune. Con loro stiamo quindi condividendo lo stato dell'arte e ci riaggiungeremo presto per condividere gli obiettivi di velocizzazione di queste procedure perché da un lato è vero che il Comune può fare molto, dall'altro anche se gli ordini professionali ci aiutano per esempio a standardizzare le procedure e a standardizzare in qualche modo anche le modalità di presentazione dei progetti, questo aiuta gli uffici tecnici a non dover interpretare di volta in volta il tipo di, appunto, progetto che viene presentato. C'è la possibilità, sulla quale stiamo lavorando, che l'Ordine dei Geometri ci metta a disposizione dei giovani stagisti che appunto sul fronte accesso agli atti possono dare una mano, insomma c'è tutto un lavoro anche di condivisione con queste realtà per andare nella direzione di sfruttare al massimo questo strumento.

Per quanto riguarda i canoni estetici che, sì, condivido, sono un aspetto importante perché nel momento in cui noi andiamo a trasformare molti edifici è evidente che poi, insomma, la forma e l'aspetto che assumono diventa dirimente per la qualità anche estetica della città e abbiamo un Regolamento edilizio che è vero che è stato approvato prima dell'introduzione del Superbonus 110%, ma è un Regolamento edilizio moderno perché è stato approvato molto di recente ed è stato pensato con la proposta che fece al Consiglio, l'allora Vice Sindaco Arturo Lorenzoni, proprio nell'ottica di lavorare su una rigenerazione e riqualificazione energetica soprattutto degli edifici, quindi siamo in linea rispetto allo strumento del Superbonus 110%.

C'è un tema in più che è quello toccato sempre dalla mozione di divulgare il più possibile questo strumento, fare in modo che i cittadini lo conoscano, e quindi abbiamo già parlato anche pubblicamente di... l'ipotesi di uno sportello informativo, non quindi uno sportello che si occupa delle pratiche perché le pratiche sono in capo ai singoli uffici tecnici, ma uno sportello che aiuta i cittadini a conoscere lo strumento per mettere insieme i pezzi perché non è una cosa semplice, perché c'è la parte diciamo progettuale, ma poi c'è tutta la parte di natura fiscale per la cessione del credito e lo sconto in fattura e sono diverse le componenti, la parte creditizia, quindi sono diverse le componenti da mettere insieme.

Su questo stiamo lavorando assieme all'Assessora Chiara Gallani che potrà anche lei testimoniare nel suo prossimo intervento, sfruttando alcuni strumenti che ha il Settore Ambiente e che invece il Settore Edilizia Privata, che è puramente un Settore tecnico amministrativo di gestione diciamo delle pratiche non ha, e siccome la finalità è condivisa perché chiaramente l'Ambiente si occupa di miglioramento dell'efficienza energetica della città allora stiamo sfruttando questa sinergia proprio per promuovere al massimo questo strumento.

Per il resto io penso che possiate tutti fare affidamento sul Settore Edilizia Privata per ogni azione anche divulgativa, come i passaggi che si vogliono fare, per esempio, come descrive la mozione nei Quartieri o in qualsiasi sede in cui si può far conoscere questo strumento, e comunque mi pare sia, insomma, anche dagli interventi che seguiranno il mio, sia da quello che già in qualche modo si sta realizzando, che ci sia un'attenzione non solo del singolo Settore Edilizia Privata che fa quello che riesce a fare, ma di tutta l'Amministrazione ognuno per la sua diciamo responsabilità per andare nella direzione di sfruttare questo strumento.

Io chiudo ringraziando Stefano Ferro, Giovanni Gabelli, che ho incontrato personalmente, ma tutti i firmatari della mozione perché mi aiutano in qualche modo anche a sottolineare quanto importante sia questa sfida che abbiamo davanti e sulla quale ci giochiamo il futuro della città nella speranza che i tempi siano allungati, perché nel momento in cui si convoca un'assemblea di condominio al momento in cui si ha un progetto in mano passano i mesi e quindi anche il tempo che lo Stato ci dà per riuscire a fare l'operazione e che sia coperta con i fondi appunto dello Stato deve essere ampio, ma mi pare che il Governo vada nella stessa direzione che abbiamo in mente noi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Si è nel frattempo iscritta la Consigliera Mosco, cui do la parola. Dopo riprenderemo con le Assessorate che sono già nella lista degli interventi. Consigliera Mosco, prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Grazie, Presidente. Allora, parto dalle ultime dichiarazioni dell'Assessore Bressa di cui condivido nel principio il... l'intervento, ma dal quale prendo le distanze soprattutto sull'ultima frase e cioè quando dice "Il Governo sta andando nella giusta direzione, esattamente quella che vogliamo seguire noi".

Ora, io penso che i principi su cui debba basarsi lo sviluppo e la crescita di un Paese e di una città soprattutto in questo ambito siano tempo, velocità ed efficienza, aspetti che devono essere fondamentali, aspetti che invece vengono osteggiati da, in questo ambito, uno *smart working* che viene definito dagli esperti del settore un *not working*, un accesso agli atti come hanno già spiegato i Consiglieri troppo dilatato nel tempo, concessioni che vengono rilasciate dopo due anni quando intanto il mercato si è modificato ed è cambiato e quindi il tema della burocrazia che prevale sullo sviluppo, sullo sviluppo di una città e di un Paese. Ed è proprio... e c'è proprio un aspetto che io chiedo che venga enfatizzato in questa mozione e di cui l'Assessore non ha parlato e non è indicato nella mozione, che è il tema della proroga, cioè il tema del tempo. Penso che questa sia, il tema della proroga, una misura che è fondamentale, la proroga che oggi è prevista per il fine di questo anno e che non dà l'opportunità ai tanti imprenditori di poter terminare i lavori perché entro la fine di quest'anno non avranno neanche le concessioni ed è quindi un tema che avrà una rilevanza e un'importanza che è strategica, non solo per rimettere in moto l'economia che è già fortemente in crisi della nostra città, ma anche per il rinnovamento e la riqualificazione di tutto il patrimonio immobiliare pubblico e privato che oggi c'è a Padova e quindi perché... affinché questo bonus, questo Superbonus possa diventare realmente un volano per la ripresa, per la crescita bisogna estendere la durata.

Io mi auguro che venga scritto e che l'attuale Amministrazione possa realmente incidere a livello nazionale nei tavoli in cui si confronta e anche in ANCI, proprio perché si possa estendere la durata temporale e in questo modo adeguare questa misura alla complessità di tutti gli interventi sia di riqualificazione energetica oppure riprendo anche gli esempi che ha fatto il collega Lonardi.

Quindi concludo perché l'aspetto che mi piacerebbe mettere in evidenza è come questa proroga possa avere delle ricadute molto positive sull'economia, ma anche sull'occupazione. A livello nazionale si stima che questa proroga possa avere anche una cifra di 6 miliardi l'anno come spesa aggiuntiva legata al Superbonus e quindi anche le ricadute positive ovviamente in termini di occupazione e quindi mi sono permessa di intervenire per sollevare l'importanza che ha l'impegno di questa Amministrazione anche per chiedere la proroga del Superbonus perché risulti veramente poi efficace. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, torniamo allora alle Assessorate che si erano prenotate il proprio intervento, nell'ordine, mi pare, l'Assessora Benciolini, prego.

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Consigliera Moschetti (LS)

Posso dire una cosa io che mi sono prenotata, Presidente, prima, se non la disturbo?

Presidente Tagliavini

Guardi, a me non risulta. Verifichiamo perché a volte...

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Anche il Consigliere [...] è prenotato.

Consigliera Moschetti (LS)

No, non voglio togliere la parola agli Assessori, ma era solo perché forse...

Presidente Tagliavini

Stiamo verificando perché al momento non ci risulta, però è già capitato una volta che nella sequenza ci fossero...

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

A noi risulta dalla *chat*, dalla *chat* risulta.

Presidente Tagliavini

Sì, adesso risulta. Risulta alle 11 e 45.

Consigliera Moschetti (LS)

A me risulta alle 11 e 35.

Presidente Tagliavini

Alle 10 e 45... scusate, alle 11 e 45. Va beh, gradirei che i Consiglieri magari intervenissero con le prenotazioni tempestivamente proprio per non creare questi, diciamo, salti in avanti ed indietro.

Consigliera Moschetti, a lei la parola, prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Solo una precisazione velocissima ed era proprio in risposta a quello che chiedeva la Consigliera Mosco. Allora, in realtà questo bonus del 110% è stato prorogato al 31 dicembre 2021. Quindi è certamente un bonus di cui si potrà utilizzare, beneficiare anche per gli anni a venire. È chiaro che è un incentivo enorme sia per l'edilizia sia per dare una spinta all'economia e quindi tutto quello che comporta in termini appunto anche occupazionali e, l'abbiamo già detto, a livello energetico.

Io volevo però solo sottolineare una cosa e mi sembra giusto perché fino adesso non l'ho sentito dagli interventi che sono stati tutti giustamente entusiasti e giustamente tutti ne vedono l'aspetto più bello, se vogliamo, e idilliaco. Io mi permetto solo di dire che è molto insidioso, cioè è una di quelle agevolazioni che danno delle opportunità enormi, perché, insomma, la detrazione del 110% non si è mai vista credo negli ultimi decenni, però, però ci sono intanto dei limiti di spesa perché per alcune opere i limiti sono 60.000 euro, per altre opere sono 30.000 euro, quindi non bisogna sforare questi limiti. Poi c'è tutto un problema su quelle che sono le opere trainanti e le opere trainate, poi ci vogliono, ci sono altre condizioni che richiedono il... che bisogna comunque... avere, guadagnare due classi energetiche, cioè...

Era per dire che effettivamente è un tipo di incentivo in cui uno deve essere assolutamente seguito, ci vogliono decine di carte, quindi la collaborazione della pubblica Amministrazione è determinante, non necessaria, ma è determinante anche non solo per guadagnare tempo, ma perché la macchina deve essere rodada e ci vogliono, mi dicono, decine di documenti per portare avanti queste opere e poi comunque ci vuole anche una consulenza sia dal punto di vista delle opere ma che appunto anche dal punto di vista fiscale e comunque, insomma, bisogna studiarla bene. Ci sono tantissime circolari proprio che entrano nel merito di questa normativa. Non è semplice, non è semplice, quindi l'aspetto, quando si parla effettivamente di uno sportello, di avere consulenze, di avere una collaborazione da parte della pubblica Amministrazione è determinante, è un'opportunità importante, direi unica, unica, ma proprio perché unica e proprio perché effettivamente ti dà delle agevolazioni che non si sono mai viste, ci sono tutta una serie di paletti e di requisiti e di condizioni e tra l'altro anche di sanzioni, perché se tutte queste condizioni se non si ottiene la doppia classe energetica superiore si perde tutto, quindi addirittura si rischia la sanzione di perdere il beneficio, quindi è assolutamente necessaria la collaborazione e avere delle persone esperte che possano aiutare il cittadino.

Quindi ben venga, vi ringrazio per la vostra collaborazione, per tutto quello che state facendo per questa macchina amministrativa che sta andando avanti e per il Consigliere Ferro che, insomma, ha avuto questa importante... ha portato avanti questa importante mozione perché credo che sia un'opportunità, insomma, per molti determinante. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, non vedo a questo punto altri iscritti dell'ultimo minuto, dell'ultimo secondo, quindi restituisco la parola all'Assessora Benciolini, prego.

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Faccio solo un brevissimo intervento per confermare il fatto che si tratta proprio di un progetto, com'è già stato detto dall'Assessore Bressa, trasversale, che coinvolge molti degli Assessorati e su cui... e a cui teniamo tutti perché sentiamo che è una bella e importante opportunità per tutta la città.

Sono stata tirata in ballo per due temi, il primo è quello del personale. Ecco, ci tengo a dire che all'interno del Piano del fabbisogno triennale in cui erano previsti tutti i *turnover* e anche alcune figure in più, anche il

Settore Edilizia Privata era chiaramente attenzionato. Purtroppo è avvenuto che nello stesso periodo nel giro di un periodo veramente breve sono andate in pensione tutta una serie di persone che dovevano essere sostituite e vengono sostituite in questi giorni, anche domani abbiamo di nuovo una nuova tornata di assunzioni, ma moltissime sono state in queste ultime settimane e tra queste ci sono, mi pare, cinque persone nuove nell'Edilizia Privata. In più la cosa è andata a coincidere anche con il fatto che, voi sapete, è l'unico Settore in cui ci sono stati più contagi da Covid, che quindi ha avuto anche dei momenti di interruzione dell'attività dovute a questo problema che ha costretto anche alla sanificazione e quindi proprio all'interruzione dell'apertura degli uffici, e quindi questo chiaramente ha pesato. C'è stata questa somma di situazioni che hanno pesato, però, appunto, parlavo anche in giornata con la dirigente delle Risorse Umane, sappiamo che il Settore è in difficoltà e nello stesso tempo ha... si trova in una situazione particolarmente sfidante, per cui, insomma, le dirigenti sono in contatto tra di loro e stanno vedendo anche, appunto, stanno monitorando le cose, ecco, per cui volevo rassicurare su questo, su questi punti.

L'altro passaggio interessante è quello sulla possibilità di coinvolgere anche le Consulte. Io credo che nel momento in cui sarà pronto lo sportello e ci sarà anche del materiale che eventualmente potrà essere messo a disposizione, credo che sicuramente le Consulte possano fungere da presidio sul territorio se non altro per dare delle prime... dei primi *input*, delle prime informazioni anche attraverso tutti i sistemi di comunicazione che hanno col territorio, quindi ben venga, naturalmente c'è la massima disponibilità a fare da ponte, ecco, quindi grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Ora la parola all'Assessora Nalin, prego.

Assessora Nalin

Provo, mi sentite? Okay, perfetto, grazie.

Sì, mi unisco ai ringraziamenti per aver sottolineato questo tema con delle proposte concrete, credo sia veramente centrale.

Per quanto di mia competenza faccio due precisazioni, una che riguarda i soggetti che possono accedere al... a questo strumento e in particolare il Superbonus si applica agli interventi effettuati tra gli altri dalle... dagli Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati o Enti aventi le stesse finalità sociali che possono intervenire su immobili di loro proprietà o gestiti per conto dei Comuni adibiti a edilizia residenziale pubblica. Questo significa che è solo ATER, per quanto riguarda il nostro Comune, può intervenire sugli immobili che siano in gestione ad ATER.

La seconda precisazione riguarda gli interventi che si possono fare. Come è stato detto chiaramente, sono tutti interventi di efficientamento energetico e miglioramento tecnico, sostituzioni impianti di climatizzazione, interventi antisismici, eccetera, quindi non riguardano le manutenzioni tipiche degli alloggi. Noi con ATER abbiamo da subito avviato un'interlocuzione e stiamo mappando gli alloggi e individuando gli interventi che si possono fare. Siamo, siamo in attesa di definire un accordo perché ATER oltre ai suoi alloggi... oltre che sui suoi alloggi intervenga anche sui nostri che ha in gestione.

È chiaro, insomma, come ha detto l'Assessore Bressa e poi ribadito anche l'Assessora Benciolini, sono davvero tanti i Settori che sono al lavoro su questo progetto e è un altro esempio, insomma, di sinergia tra i diversi Settori dell'Amministrazione che ci consente di arrivare, di essere più efficaci e di arrivare al punto anche da queste sollecitazioni veloci che, sicuramente preziose, il Governo ci offre, però, ecco, sì, che potrebbero metterci in difficoltà e alle volte lo fanno, ma se siamo... se lavoriamo insieme è più facile. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola all'Assessora Gallani.

Assessora Gallani

Grazie, Presidente, e grazie a tutti quelli che mi hanno preceduto, in particolare a chi ha presentato la mozione, mozione presentata quando già stavamo cominciando a ragionare sul tema, che appunto è un tema di dibattito nazionale particolarmente importante, però capite come anche lo stimolo del Consiglio lo sia.

In effetti con il collega Bressa ci siamo interrogati su come rendere più efficiente ed efficace per la nostra città la possibilità che ci è data, e su questo effettivamente anche le parole della Consigliera Moschetti ci ricordano quali siano le difficoltà, e aggiungo io, anche alcune difficoltà di tipo tecnico per gli interventi, e quanto sia la possibilità di impatto ambientale, posto che il comparto dell'edilizia privata produce un impatto per la produzione di CO2 di circa il 30% e quindi ha un'importante rilevanza anche sul tema dei cambiamenti climatici e sulle isole di calore.

La collaborazione che stiamo portando avanti con il Settore dell'Edilizia Privata parte dal fatto che il Settore Ambiente è capofila e sta lavorando da qualche mese al progetto europeo Horizon 2020, PadovaFIT Expanded, che lavora sulla riqualificazione energetica degli edifici privati, privati e commerciali, e tra le varie azioni prevede la creazione di un soggetto che possa supportare e favorire interventi di riqualificazione ambientale ed energetica. Nel corso dell'elaborazione di questo progetto, che è iniziato la scorsa estate, ci siamo trovati a rimodularlo, anche grazie a questi stimoli, proprio per venire incontro alle esigenze attuali e alla normativa che nel frattempo era arrivata. Ecco, questo sportello sarà disponibile a breve, ci stiamo interfacciando per le ultime... gli ultimi accorgimenti pratici con il SIT, proprio per garantire il massimo supporto informativo, stimolare la comprensione del Superbonus, che non è così banale, e poi proseguirà nel suo intento di medio periodo per accrescere le funzioni e, speriamo, diventare un soggetto importante per la città, rivolto agli ordini professionali, amministratori di condominio, singoli cittadini, tutte categorie che sono state ricordate in questi interventi.

Speriamo e pensiamo di riuscire a realizzare momenti [...] positivi, ovviamente [...] stiamo organizzando in collaborazione con i soggetti del territorio, in collaborazione con le Consulte, ma anche proprio nel Settore, che siano dell'Amministrazione o aderenti alle categorie e ordini professionali e credo che questa condivisione in sede di Consiglio Comunale sia importantissima per dare risonanza, per fare [...] questo soggetto che fa vedere in realtà come le competenze e gli obiettivi si tengano sia a livello di Amministrazione comunale sia a più livelli, un'importante sfida e speriamo di portarla avanti al meglio.

Presidente Tagliavini

Grazie, non ci sono altre prenotazioni. Do la parola al Consigliere Ferro per l'eventuale replica, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Beh, intanto sono quasi commosso perché penso sia la prima mozione in cui intervengono ben quattro Assessori e quindi vuol dire che l'attenzione da parte del Comune è sincera, reale, è forte, determinata, come è giusto che sia con un'occasione come questa.

Mi permetto solo di aggiungere, sono concorde, e l'avevo detto nel mio intervento, con la Consigliera Eleonora Mosco sul fatto che è importantissimo chiedere, comunque è sempre una voce in più, la proroga di questo provvedimento. Resta il fatto che l'importanza altrettanto necessaria di fare una *moral suasion* o una pressione forte dal punto vista politico come soggetto comune affinché l'ATER si faccia carico in maniera

precisa e non secondaria, quindi passando in secondo piano, essendo sempre lo stesso soggetto che deve garantire anche gli immobili del Comune, e tra l'altro per gli... per il patrimonio pubblico ci sono sei mesi in più già a disposizione.

E un'altra cosa che non sottovaluterei è una richiesta all'Università per esempio di un osservatorio, un osservatorio che faccia un'analisi dei comportamenti, una vigilanza, le segnalazioni di... per, come si dice, comportamenti non congrui che può essere importante e penso che ci sia lo spazio per poterglielo chiedere e creare un'ulteriore sinergia.

Dopo un'altra cosa, sarebbe importante, visto che è stata riconosciuta la bellezza del provvedimento, che su Padovanet ci fosse un bel *flash* in modo che se uno quando accede vede già un puntino da schiacciare per dire "vuoi informazioni, ecco cosa devi fare".

E per ultimo, se non c'è testimonianza più grossa di questa, dei ritardi che ci sono dello *smart working*, ribadisco quello che ho detto nell'altro intervento, forse con l'Assessore Bressa proviamo a pensare a una rivoluzione. Padova era all'avanguardia decine... due decine di anni fa nella digitalizzazione, riprendiamo in mano questa cosa e facciamo in modo che veniamo ricordati per avere rimesso in moto il meccanismo per rendere digitale tutto il patrimonio catastale e urbanistico della nostra città, che renderebbe facilissimo e velocissimo tutti gli interventi che attualmente meccanicamente richiedono dei percorsi assolutamente incongrui e che ci mettono appunto in difficoltà. Pensiamoci a questo, potrebbe essere un altro momento importante per questa Amministrazione per dare un giro di boa, coinvolgiamo il carcere, coinvolgiamo altri soggetti.

Ultima cosa, se il personale che c'è non basta chiedo per favore se possibile di provare a pensare eventualmente, se la normativa non ce lo consente, a dei percorsi con delle partite IVA o con dei contratti a termine provvisori per aggirare eventualmente gli ostacoli, per avere più forze a disposizione confermando, appunto, quanto è importante. Ogni pratica persa è inquinamento in più che lasciamo nella nostra città.

Grazie veramente di cuore, penso che faremo molto bene e speriamo che il Governo ci aiuti anche con questo discorso della proroga.

(Escono le Consigliere Pellizzari e Sodero – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Credo che a questo punto possiamo andare direttamente al voto. Hanno parlato più o meno quasi tutti o parecchi Consiglieri. Sì, non vedo prenotazioni per dichiarazioni di voto.

Parola al Vice Segretario Generale per l'appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno... Berno.

Consigliere Bettella (PD)

Ha problemi nella ricezione.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso è assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri... Pillitteri... Niente, non è collegato?

Consigliere Pillitteri (GS)

Presente.

Vice Segretario Paglia

Sì, cos'ha detto? Favorevole?

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astensione.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari... Pellizzari non è collegata.

Meneghini, assente.

Bitonci è sempre assente.

Luciani.

Sodero.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astensione propulsiva.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta è proprio assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton assente.

Berno? Niente, neanche nella *chat*? Guardate nella *chat*.

Presidente Tagliavini

Il Consigliere Berno nella chat scrive favorevole, ne diamo atto.

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 4; non votanti: nessuno; assenti: 9. La mozione è approvata.

Adesso abbiamo all'ordine del giorno due mozioni in materia di tossicodipendenze patologiche presentate in discussione unificata. La prima ha come titolo: "Interventi di prevenzione e contrasto alla droga e alle dipendenze patologiche", presentata dalla Consigliera Cappellini e altri; la seconda, presentata dalla Consigliera Barzon e altri, ha come titolo: "Attività di promozione di stili di vita liberi dalle dipendenze patologiche".

Per ragioni di connessione verranno trattate in discussione unificata. La parola relativamente alla prima mozione, che ha come ordine del giorno il n. 65, alla Consigliera Cappellini per la sua illustrazione.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 65 o.d.g.**

OGGETTO - MOZIONE: INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DROGA E ALLE
DIPENDENZE PATOLOGICHE.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Allora, innanzitutto vista l'ora sarò anche concisa e volevo tra l'altro fare gli auguri di buon compleanno a questa mozione visto che abbiamo sorpassato abbondantemente l'anno di deposito, visto che era depositata in data 21 novembre. Ci tengo a precisarlo proprio perché questa mozione voleva essere anche, diciamo così, prevenzione per quanto poi invece si è visto svolgersi, e anche l'abbiamo appreso dalla stampa, nella nostra città, non ultima, anche l'ultima, diciamo, manifestazione avvenuta per mano appunto di individui e soggetti poco raccomandabili in Via Buonarroti. Sappiamo bene che lo spaccio di droga nella nostra città è all'ordine del giorno e nonostante si sappia che sia un male, ecco, anche questo difficile da combattere perché evidentemente ci sono, così, delle... dei provvedimenti da prendere anche a livello nazionale, bisognerebbe proprio cambiare alcune leggi, però io mi sono permessa ecco di presentare questa mozione proprio perché chiedo come impegno al Sindaco e alla Giunta di assegnare a un rappresentante della Giunta o del Consiglio, data la difficoltà proprio di riuscire ad ottemperare bene a tutte le... le deleghe, una delega specifica nella lotta alla droga e alle dipendenze patologiche con l'incarico di promuovere e coordinare l'azione del Comune su questa materia.

Visto che c'è anche la delega alle "Città Sane", ho pensato che a questo punto sia necessario che un Consigliere piuttosto che un rappresentante si... tra i nostri amministratori si prenda a carico questa delega proprio affinché si ponga ancor più l'attenzione che ci vuole per questa materia.

Inoltre al secondo punto chiedo di istituire un osservatorio comunale sulle dipendenze patologiche, appunto in generale sulle droghe, composto da esperti e rappresentanti dei Servizi Scolastici e Sociali, delle Forze dell'Ordine, della Polizia Municipale, del Terzo Settore, dei SerD e dei medici di Medicina Generale. L'Osservatorio sarà utilizzato come strumento di supporto nella raccolta dei dati, nel monitoraggio e nello studio e nell'elaborazione delle politiche di lotta alla droga e alle dipendenze patologiche del Comune.

Inoltre chiedo di prevedere in sede di Bilancio un apposito fondo dedicato proprio alla lotta, alla droga, alle dipendenze patologiche, ad avviare sul territorio comunale campagne informative di sensibilizzazione e prevenzione in materia di dipendenze patologiche da droghe legali e illegali e comportamentali, da rivolgere con particolare riguardo alla fascia d'età giovanile, al contesto scolastico e al conseguente supporto alla genitorialità.

Ecco, visto che si parla anche in questi giorni sempre di più sull'importanza dell'istruzione anche ai nostri ragazzi, ancor di più ora che c'è anche la questione della DAD e della didattica appunto a distanza, credo sia doveroso sensibilizzare in questo senso anche le famiglie e i genitori che hanno un ruolo veramente fondamentale nella... nell'educazione e formazione appunto dei più giovani. Io credo che nel contesto e nel panorama appunto cittadino il fenomeno delle dipendenze, per le ragioni che noi tutti ormai conosciamo, sia evidentemente, nonostante la difficoltà anche economica, però dato proprio il momento storico, anche, depresso in ogni ambito e deprimente a livello psicologico, una forma appunto davvero di disagio sociale che dobbiamo riuscire in tutti i modi a prevenire e credo, appunto, che noi come Amministratori del Comune di Padova dobbiamo avere un grande impegno, prenderci un grande impegno al riguardo anche perché si radica ulteriormente poi nella forma del *doping* molto spesso, in alcuni ambienti anche sportivi e nella pratica di

specifiche discipline in cui si registra tra l'altro l'incremento del ricorso a sostanze psicoattive anche da parte di giovanissimi proprio sportivi. Ecco, è una mozione che non si limita solo ad analizzare, quindi diciamo anche lo spaccio di droga come lo si può immaginare a livello proprio di microcriminalità, ma vuole essere una mozione proprio in una logica anche di formazione, educazione all'interno degli ambiti scolastici, accademici, sportivi.

I dati poi descrivono un quadro davvero allarmante perché se si leggono poi ovviamente anche tutti, ripeto, i dati della Relazione europea sulla droga e gli ultimi poi anche presentati nella relazione al Parlamento, si vede che il quadro è allarmante ed è una vera e propria emergenza sociale che le Istituzioni ad ogni livello hanno il dovere quindi di affrontare con politiche efficaci, organiche e strutturali. L'abbiamo detto tante volte, ci ritroviamo spesso anche nelle Commissioni consiliari a discuterne e credo sia doveroso ormai prenderne atto e continuare su questa direzione.

Io spero davvero vivamente che questo argomento possa essere *super partes*, come è giusto che sia, come è giusto che sia anche appunto l'argomento sulla sicurezza e l'istruzione per i giovani. Quindi, ecco, questo è quanto. Poi eventualmente in finale sulla dichiarazione di voto aggiungo qualcosa. So che c'erano stati anche degli emendamenti proposti, ma a questo punto, siccome vedo che adesso siamo arrivati a discuterla però me la ritrovo congiunta anche ad una della maggioranza, attenderò di sentire anche il testo di quella successiva. Intanto grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Cappellini. La parola per l'illustrazione della mozione n. 189 alla Consigliera Barzon, prima proponente.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 189 o.d.g. (Deliberazione n. 84)**

OGGETTO - MOZIONE: INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DROGA E ALLE
DIPENDENZE PATOLOGICHE.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, grazie, Presidente. Spero che questa sera non ci siano problemi di audio.

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, mi sembra, prego.

Consigliera Barzon (PD)

Ottimo, grazie. Ringrazio prima di tutto i due colleghi, Meri Scarso e Roberto Marinello, per il loro contributo e anche eventualmente le altre persone che appunto hanno offerto per la stesura di questa mozione il loro contributo.

Per anni dal Piano Regionale Prevenzione del Veneto è scomparsa la voce relativa alle dipendenze. Da troppo tempo non vengono compiute azioni sufficientemente efficaci nei luoghi, negli ambienti frequentati dai nostri ragazzi, famiglie, scuole, strutture sportive, spazi di aggregazione socioculturale. Nel luglio scorso, dopo un vuoto durato dieci, o meglio, undici anni dall'ultimo Piano Dipendenze, la Regione Veneto ha

adottato il Piano Dipendenze 2020-2022. Questo vuoto normativo che, vorrei ricordare, ha di fatto cancellato l'attività di prevenzione alle dipendenze prevista dall'articolo 113 del D.P.R. 309/1990, che riguarda... che è il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza. Tale articolo, il 113, attribuisce alle Regioni e alle Province autonome la competenza di disciplinare l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze.

Faccio osservare che i Comuni per questo Piano non sono stati chiamati a concorrere alla scrittura appunto del Piano Dipendenze regionale. Nel Piano stesso, allegato A, infatti si dice testualmente: il Piano è frutto di un processo di elaborazione condivisa e partecipata a cui hanno contribuito la Direzione dei Servizi Sociali della Regione Veneto, l'Unità Operativa Dipendenze, Terzo Settore, nuove marginalità, inclusione sociale e i dipartimenti per le dipendenze in sinergia con il privato sociale accreditato. Francamente ritengo che almeno i Comuni capoluogo di provincia, vista la loro vicinanza con il territorio, avrebbero potuto dare un valido contributo alla stesura del Piano e nello specifico la nostra Amministrazione aveva già dei progetti con realtà del Terzo Settore per attività di prevenzione.

Gli ultimi dati relativi alla situazione epidemiologica per Padova anno 2018 sono contenuti nel Piano di Zona. In esso si rileva che l'accesso al Servizio Dipendenze SerD del Distretto di Padova è stato di 2.180 persone, di cui 543 nuovi ingressi, per il 10% di questi... che il 10% di questi rientrava nella fascia di età fra i 15 e i 24 anni e con una media di età di 39 anni, che la problematica prevalente riguarda nell'ordine: tossicodipendenza, dipendenza da alcol, giocatori patologici e tabagismo. L'attività del SerD in questi anni, anche se con pesanti carenze strutturali dovute principalmente alla riduzione del personale, è stata garantita, mi permetto di dire, unicamente perché la loro attività è fissata dai LEA. Non si può però intervenire solo a valle e non a monte del fenomeno altrimenti non si riuscirà ad attuare una vera lotta a questa drammatica *escalation*. Ci devono essere impegni chiari per un cambio di rotta e sembra che il nuovo Piano abbia finalmente preso questa direzione.

Le politiche perseguite dalla Regione negli ultimi dieci anni con il paravento di fantomatici processi di riforma e riorganizzazione del sistema sanitario, in totale contraddizione con i bisogni della popolazione e con le rilevazioni epidemiologiche, relativi alle patologie direttamente e indirettamente connesse al consumo, al rischio e alla dipendenza, seppure affermando di voler sviluppare i servizi sanitari territoriali che hanno il compito di assicurare la promozione della salute dei cittadini e la cura delle patologie di tipo cronico, di fatto sono stati depotenziati i servizi pubblici per le dipendenze.

Per tali scelte non sono state fornite ragioni, i dati a supporto, negandosi al confronto con gli addetti ai lavori e con realtà *no profit* di settore. Tali politiche si possono ampiamente rilevare anche nell'ambito strettamente sanitario, non solo in quello socio-sanitario, anche se c'è da augurarsi che la grande prova determinata dalla pandemia faccia sì che si inverta la rotta rispetto al depotenziamento del servizio sanitario pubblico. I tagli che sono stati fatti in questi anni hanno penalizzato persone, persone e famiglie particolarmente fragili, senza potere contrattuale e di pressione e non sono nella possibilità di far sentire la propria voce e di difendere i propri diritti. Forse è proprio per questa debolezza che si è proceduto a tagliare le risorse e gli investimenti in questo settore perché molto probabilmente in altri settori avrebbero comportato e comporterebbero un maggiore rischio di perdita di consenso.

Il Comune di Padova nonostante quanto detto si è voltato... non si è voltato dall'altra parte, ha comunque svolto delle attività di prevenzione soprattutto sul fronte dell'abuso di alcol, in seguito delle campagne di prevenzione alcolologica denominata "Alza la testa, non il gomito!", iniziata nel 2005 e interrotta nel 2014, per problematiche correlate ai consumi di sostanze e ora il nuovo Piano regionale dipendenze... con il nuovo Piano regionale dipendenze il Comune potrà partecipare alla stesura dei Piani operativi di prevenzione sul territorio. Per quanto riguarda i finanziamenti, determinati nell'Allegato B del Piano regionale, sono previsti un milione di euro per l'anno in corso e 1.500.000 per le annualità 2021-2022. Il riparto per il *budget* per le azioni a valenza territoriale ha destinato all'ambito dell'Ulss 6 Euganea, che ricordo comprende i residenti del territorio dell'Ulss 14, 15 e 16, 160.000 euro per il 2020, 241.000 euro per il 2021 e lo stesso importo per il 2022. Non mi sembrano grandi investimenti visto soprattutto che, come detto, mancavano da undici anni, ma diciamo meglio di niente.

A fronte di questo breve panorama con la mozione chiedo comunque al Sindaco e alla Giunta di voler prevedere, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio, risorse economiche per le attività di promozione di stili di vita liberi dal consumo di sostanze e comportamenti determinati da tali consumi, risorse che andranno ad affiancarsi ai finanziamenti previsti dal Piano regionale dipendenze. Grazie per l'attenzione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Barzon. È aperta la discussione su ambedue le mozioni.

Vediamo chi si iscrive.

Nessuno chiede la parola. Chiedo... no, sono stato troppo precipitoso. La parola alla Consigliera Moschetti, prego.

DISCUSSIONE UNIFICATA **Argomenti n. 65 – n. 189 o.d.g.**

Consigliera Moschetti (LS)

Dunque, intanto grazie, grazie ad entrambe le Consigliere perché hanno sollevato uno dei problemi più drammatici che attraversano chiaramente tantissime famiglie e tantissimi giovani.

Non posso non rilevare che il problema della droga obiettivamente è un problema che attiene ancor di più a una... a un grandissimo disagio giovanile che, ahimè, tutti rileviamo e che pone... che ci interroga tutti quanti sotto più aspetti. Un disagio giovanile che tocca la droga, ma tocca l'alcol, tocca le diverse forme di dipendenza, pensiamo anche al gioco d'azzardo, pensiamo al fumo, che tra l'altro è la seconda causa di morte con il suicidio. Quindi c'è un panorama, ahimè, su cui davvero dobbiamo fare moltissima attenzione e ci interroga anche su quelle che sono le politiche del nostro territorio.

Io credo che sicuramente si debba avere delle... forse politiche che guardino più alla prevenzione e non tanto solo politiche repressive sulla droga, ma si debba puntare moltissimo sulla prevenzione. Si debba soprattutto investire sui giovani, sulle politiche giovanili e su un contesto giovanile di accoglienza e qui vorrei ragionare anche se non sia il caso di investire di più sui giovani. Credo che i giovani oggi siano davvero i più poveri, ma lo dico dal punto di vista proprio di povertà spirituale, povertà nel senso di speranza e di fiducia nel futuro, e chiaramente e la droga temo sia proprio uno di quegli abbagli in cui si incappa in mancanza di altri.

Credo che entrambe le mozioni tocchino dei punti importanti. Circa la mozione della Consigliera Cappellini, è fondamentale l'attenzione alla, alle famiglie, cioè le famiglie non possono essere lasciate sole, non devono essere lasciate sole, bisogna supportare le famiglie soprattutto in momenti drammatici.

Circa il fondo di Bilancio, io credo che... non lo so nello specifico effettivamente quanto venga... però bisogna puntare moltissimo sulla prevenzione ed è chiaramente importante, sono chiaramente importanti anche le campagne informative e di sensibilizzazione. Credo che qui si debba investire moltissimo su una rete. Nel momento in cui ci sono dei drammi e mancano dei punti di riferimento è importante che in una costellazione di Enti, dove ci metto l'Amministrazione comunale, ma ci metto l'USL, ci metto la scuola, ci metto le associazioni di volontariato, ci metto tutte quelle che sono le persone competenti nel campo, in questa costellazione, in questa rete davvero ci sia una grandissima collaborazione e si sostenga mettendo i giovani e queste... le famiglie e chi sta attraversando questi momenti drammatici della vita, perché la droga è un momento drammatico da cui è difficile... e tutti lo sappiamo, da cui è difficile uscire, bisogna davvero essere tutti uniti per risolvere la situazione di tantissime famiglie.

Quindi ben venga anche un investimento sugli stili di vita liberi dalle dipendenze, come dalla Consigliera Barzon e Scarso, e credo che siano due mozioni entrambe importanti che vanno sulla... che sottolineano l'importanza dei giovani, l'importanza della solidarietà, di non lasciare nessuno indietro soprattutto nei momenti di massima difficoltà e addirittura di abbandono, perché spesso si tratta di situazioni di abbandono dei ragazzi e delle famiglie stesse.

Quindi intanto grazie, grazie a chi le ha stese e grazie chiaramente, insomma, a chi ha collaborato.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Moschetti. Parola al Consigliere Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Spero si continui a sentirmi bene come prima, nel modo precedente.

Presidente Tagliavini

Sì, le confermo che si sente molto bene, prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie mille, grazie mille. Allora, volevo solo intanto ringraziare la Consigliera Barzon per il modo, voglio dire, molto chiaro ma anche sentito con cui ha presentato la mozione a cui ho avuto anche il piacere e l'onore di collaborare per Coalizione Civica.

Volevo aggiungere un paio di riflessioni a quelle già fatte. La prima ovviamente che l'argomento è molto serio e preoccupante e ovviamente le due mozioni hanno entrambe la mia attenzione e il mio rispetto e, anzi, ringrazio la Consigliere Cappellini che ha introdotto questo argomento, anche se è evidente che lo affrontiamo da due punti di vista credo abbastanza differenti, ma immagino tutti con la stessa attenzione e lo stesso desiderio di intervenire su una problematica molto grave e soprattutto molto grave quando viene a interessare i minori e sappiamo quanto l'età si sta abbassando in questo momento, e l'ha ricordato anche la Consigliera Cappellini.

Ritornando alla mozione presentata dalla Consigliera Barzon, e di cui sono anch'io firmatario insieme a molti altri, volevo aggiungere agli argomenti già giustamente introdotti, che sono quello della promozione della prevenzione delle dipendenze e soprattutto, lasciatemelo dire, il problema dei finanziamenti perché senza di questi non si va da nessuna parte e qui vorrei dare atto da subito all'Assessorato ai Servizi Sociali e alla all'Assessora Nalin che pur nelle limitatezze economiche il suo Assessorato si sta muovendo e a mio parere molto bene, cercando anche di ripartire, di riattivare servizi che erano stati in qualche modo un po' dimenticati dalle precedenti Amministrazioni.

Vorrei richiamare però la consapevolezza in tutti noi che uno dei meccanismi più importanti anche, e che fra altre cose viene ormai richiamato molto spesso anche nel contesto delle normative internazionali, è quello di muoversi sempre più spesso verso politiche di riduzione del danno istituendo servizi rivolti proprio a persone che hanno più bisogno e sono dei soggetti a rischio. Credo che quindi muoversi, come già si sta facendo, attivando e potenziando per esempio i servizi di strada sia una cosa molto importante perché in qualche modo ormai si è capito che la riduzione del danno è una cosa molto importante su cui bisogna lavorare.

E l'altra cosa, l'ha detto anche la Consigliera Cappellini, anche se io credo che poi in realtà pensavamo a dei cambiamenti completamente differenti, io credo che un'azione vada fatta anche sul Parlamento e attraverso il

Parlamento perché credo che sia venuto il momento di una modifica sostanziale delle norme vigenti. Io naturalmente penso per esempio a una... a delle norme che non prevedano più delle sanzioni, delle... dei test per i consumatori, che definiscano bene la differenza tra le diverse tipologie di sostanze sulla base dei loro effetti, che escano in qualche modo dalla logica del proibizionismo che poi, tra le altre cose, lasciatemelo dire, non sembra aver dato nessun risultato o risultati molto piccoli rispetto a quello che noi ci aspettiamo.

Aggiungo che quando noi chiediamo dei fondi regionali dobbiamo anche pensare a dei fondi a livello nazionale che proprio si muovano in queste due direzioni: la formazione-informazione e anche la riduzione del danno. Ecco, aggiungerei queste due riflessioni al contesto della mozione che, diciamo, chiamiamola "Barzon" per capirci, che io ritengo molto ben scritta e che condivido appieno. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, la parola al Consigliere Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente, mi scuso se ho il video disattivato, ma se lo attivo mi crasha il sistema, quindi devo tenerlo spento in attesa di capire un po' quale è il problema per le prossime volte.

No, intervengo, intanto ringrazio le Consigliere per aver comunque sollevato questo tema, che comunque è un tema che per fortuna stasera non affrontiamo di nuovo solo dal punto di vista del piccolo spaccio, perché poi è certamente un problema, è certamente un problema di sicurezza urbana, però dietro quella punta c'è un *iceberg* enorme che da una parte va verso quello che è il traffico di droga operato dalle mafie, di cui il piccolo spaccio è solo appunto un piccolissimo terminale, e dall'altra parte invece guarda al... come dire, al... non vorrei neanche chiamarlo disagio sociale perché poi diamo una rappresentazione dell'utilizzo di droghe e di stupefacenti che rischia di essere a mio parere talvolta un po' retorica, cioè che i giovani che si drogano in questa città, in questo Paese sono i giovani disagiati è una... come dire, un'immagine ed è una rappresentazione che io trovo sia abbastanza parziale. In questa città e in questo Paese si drogano, fanno abuso di sostanze, di alcol [...] eccetera, eccetera, centinaia di migliaia, milioni di persone. In questa città abbiamo tantissimi concittadini, non dobbiamo andare a cercare necessariamente il drogato nella panchina al parchetto, abbiamo tantissimi concittadini che si drogano mentre lavorano, si drogano per lavorare anche, abbiamo... per essere molto produttivi, abbiamo tantissimi concittadini che fanno abuso di alcol da decenni e questo è il contesto sociale in cui viviamo, in cui siamo cresciuti. Io talvolta quando sento alcune ricostruzioni vorrei... diciamo così, non so se ho vissuto nella stessa città, io ho vissuto in una città per fortuna, come dire, una città benestante, però in cui comunque in tutti i 37 ormai anni, almeno nei 30 in cui sono stato consapevole di quello che mi succedeva attorno, sono sempre vissuto in un contesto in cui comunque molto vicino a me si faceva uso di droga, nel mio quartiere, alle scuole, alle compagnie che ho frequentato, che magari non direttamente ma per conoscenza sempre era presente qualcuno che faceva uso di droga. Allora, quando parlo di uso di droga penso anche per esempio all'abuso di alcolici. Allora penso che quando parliamo del problema della droga ci si apre di fronte, se abbiamo il coraggio di affrontarlo e di guardarlo negli occhi, ci si apre di fronte un vero... una vera voragine e il sociale innanzitutto, e i valori di cui tanto spesso giustamente magari anche parliamo, il... e credo che servano innanzitutto strumenti concreti per affrontarla e anche, come dire, però la voglia anche di chiamare le cose con il loro nome.

Quindi il mio invito, magari anche alla Presidenza, non so, in una Commissione, magari è di parlare anche con per esempio gli operatori del SerT che per me quando ci ho parlato e quando mi hanno raccontato cosa anche pensano e quali sono... di alcune politiche, veramente mi hanno aperto gli occhi di fronte a questo fenomeno perché ovviamente chi lo vive tutti i giorni ha una visione molto meno retorica di quella che abbiamo noi e molto più, se volete, concreta e anche, come dire, sporca tante volte, tanto cruda, però credo che forse questo... questa voce dovremmo, dovremmo iniziare a... o questo o ad altre voci dovremmo iniziare a sentirle e ad ascoltarle al di là della nostra retorica.

Per quanto riguarda, mi scuso se ho provato un intervento un po' più crudo, però penso che alla fine dobbiamo anche in un Consiglio Comunale avere il coraggio di, insomma, chiamare le cose per il loro nome e raccontarci fuori dal *bon ton* istituzionale quello che è la realtà che viviamo.

Le due mozioni affrontano il problema in maniera molto diversa e necessariamente, non per colpa delle proponenti, sono parziali e io trovo che la mozione della Consigliera Barzon abbia il merito di essere molto meno retorica e vada a... perlomeno ad avere, come dire, l'onestà politica, non voglio dire intellettuale, ma politica di concentrarsi su quello che può fare un'Amministrazione locale, che sarebbe bello se imparassimo a capire che non può fare qualsiasi cosa, ma su queste cose può fare delle cose, può stanziare dei fondi, può dialogare con altre Istituzioni e se non lo fa, voglio dire, di certo non si risolve il problema con stanziamenti di fondi, ma se non lo fai aggravati il problema.

Per il resto mi accodo a quello che ha detto il Consigliere Marinello che ha un'esperienza molto più anche lunga della mia su questi aspetti, perché credo che poi non possiamo solo raccontarci che contrastiamo la droga, ma anche affrontare quelle che sono le situazioni concrete delle persone che in quel mondo ci sono dentro e devono trovare un contesto sociale che le aiuta il più possibile per quanto difficile è venirne fuori. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Rampazzo. La parola alla Consigliera Barzon sulla mozione n. 65, prego.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, grazie, Presidente. La Consigliera Cappellini ha detto bene una cosa in particolare, che questo è un argomento *super partes*, però abbiamo spesso argomenti che possono essere *super partes*, ma ci sono degli approcci, dei pensieri diversi su questi argomenti.

Per quanto riguarda la sua mozione, io credo che quando si parla di questioni socio-sanitarie in una sede come la nostra, cioè in un Consiglio Comunale, non se ne può parlare a prescindere dalle politiche regionali in materia. Parlarne come se le leggi regionali non avessero nessun peso in termini di servizi, in ambito appunto socio-sanitario, così come fa la mozione della collega Cappellini, ritengo sia almeno fuori luogo.

La mozione, la mozione che stiamo discutendo non sfiora nemmeno il dato certo che le politiche di prevenzione e contrasto delle dipendenze sono fortemente in capo alle Regioni e quindi per Padova alla Regione Veneto. Il 9 luglio, come ho detto poco fa, del 2020, nell'intervento appunto che ho fatto sulla mia mozione, con l'approssimarsi delle elezioni regionali la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il Piano triennale per le dipendenze 2020-2022. Ribadisco che nella premessa a tale Piano si dice che esso è frutto di un processo di elaborazione condivisa e partecipata a cui hanno contribuito le direzioni dei Servizi Sociali della Regione del Veneto, l'Unità Operativa Dipendenze, Terzo Settore, nuove marginalità e inclusione sociale e dipartimenti per le dipendenze in sinergia con il privato sociale accreditato. Quindi alla stesura del Piano non sono stati chiamati i Comuni, quando poi invece nella mozione della collega ci sono delle richieste specifiche del tipo: istituire un Osservatorio comunale sulle droghe e dipendenze patologiche, composto da esperti, rappresentanti dei servizi scolastici e sociali, delle Forze dell'Ordine, della Polizia Municipale, del Terzo Settore, dei SerD e dei medici di medicina generale. L'Osservatorio sarà utilizzato come strumento di supporto nella raccolta di dati, nel monitoraggio, nello studio, nell'elaborazione delle politiche di lotta alla droga e alle dipendenze patologiche del Comune.

Tante belle parole, perché? Nel Piano regionale è prevista la raccolta dati e ci tengo a sottolineare che i dati di cui ci sarebbe bisogno per l'Osservatorio non sono in possesso del Comune, ma sono in possesso dell'ULSS e quindi della Regione. Nel Piano regionale è prevista la raccolta dati, il monitoraggio del fenomeno della dipendenza da sostanze, l'articolo 4.1, ed è di competenza del Gruppo tecnico di monitoraggio e valutazione del Piano per le dipendenze, presieduto dal direttore dell'Unità Operativa Dipendenze, dal Terzo Settore, dalle nuove marginalità e inclusione sociale e composto da due direttori dei Dipartimenti delle dipendenze, dai presidenti dei coordinamenti del privato sociale accreditato, di fatto gli stessi che hanno contribuito alla stesura del Piano.

È assolutamente chiaro che i Comuni sono esclusi dal Gruppo tecnico di monitoraggio, quindi a cosa servirebbero... servirebbe l'Osservatorio se non potrà godere di alcun credito presso chi è legittimato ad agire e pianificare nell'ambito della prevenzione delle dipendenze?

Al punto 5 dell'allegato A del Piano, alla fine del penultimo paragrafo è scritto: sarà valutata positivamente la compartecipazione degli Enti Locali tenendo conto del contesto territoriale di riferimento. Io direi che questo è almeno ironico, perché di fatto questo è il ruolo che definirei residuale attribuito ai Comuni, cioè quello solo di compartecipazione alla progettazione. Ecco, quindi quello che chiede la Consigliera Cappellini nella sua mozione, al di là di tutte le premesse della parte di esposizione della mozione, nelle sue conclusioni nelle richieste, sono richieste che per la maggior parte non... per il maggior numero di richieste appunto non sono da poter rivolgere al Comune perché il Comune non può farle.

Quindi io la ringrazio per la mozione, che ha sicuramente dato motivo di stimolare la discussione su questo argomento, però non mi trova d'accordo sulla sua mozione proprio per le richieste contenute nel dispositivo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Barzon. Parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Va beh, volevo dire alcune... ribadire alcune cose che ha già detto la Consigliera Barzon, per cui non mi dilungo e così facciamo anche più in fretta, però è interessante, io ribadisco una cosa di cui parlo da sempre insomma e che ritengo sia arrivato anche il momento di portare avanti, insomma, quando si parla di attività di promozione di stili di vita liberi dalle dipendenze patologiche stiamo parlando di tabagismo, giocatori patologici, alcol e tossicodipendenze, solo una di queste cose è sanzionata dalla legge. Io veramente dopo sessant'anni di proibizionismo vorrei capire qual è il senso oggi, oggi, il senso del proibizionismo sulle droghe. Mentre è importante, e ringraziamo comunque la Consigliera Cappellini che ha stimolato questa discussione, è importante usare risorse, il massimo della efficacia per prevenire e togliere appunto motivazioni a questi stili di vita, non possiamo... e poi sono veramente un po' condizionato da recenti esperienze nella mia attività di volontariato. In questi ultimi mesi ho avuto a che fare spesso con ragazzini di 16, 17 anni, che sono ospiti di comunità per minori, che provengono dal piccolo spaccio, e riuscire a vedere negli occhi di questi ragazzi o fargli intravedere qualche strada diversa utilizzando il lavoro, per esempio, che sia nei campi o nella ristorazione o quello che è, e sapere che comunque il loro stile di vita è legato al proibizionismo, è legato a quanto sia necessaria la promozione dell'uso delle droghe per le grandi bande criminali per trarne profitto, quando di fatto il proibizionismo non toglie il consumo, non lo impedisce. È facilissimo trovare qualsiasi forma... qualsiasi sostanza stupefacente e toglierlo questo proibizionismo darebbe sicuramente vita migliore a un sacco di ragazzini e di persone che potremmo aiutare e concentrarci ad aiutare nelle maniere che sono anche indicate nella mozione presentata in particolare della Consigliera Barzon.

Quindi il mio è un costante appello a fare in modo che ne usciamo da questa logica, non ha prodotto nessun risultato il proibizionismo, da sempre e poi su tutte le cose, pensiamo al proibizionismo dell'alcol in America, oppure proibiamo tutto, proibiamo l'alcol, proibiamo i giochi, i giochi ai tabacchini del poker, proibiamo, proibiamo il fumo, cioè o una o l'altra. Io penso che un'Amministrazione come questa abbia... comunque è bello questo intervento in questo momento, abbia la necessità di concentrare degli sforzi perché in effetti è preoccupante, tra l'altro accentuata dalle dinamiche del Covid-19, tutta questa... questo aggravarsi della situazione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Al meno non ci sono altre richieste di intervento.

Nessun altro si iscrive a parlare, a questo punto... sì, a questo punto do la parola alla Consigliera Cappellini per la replica sulla propria mozione, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Io naturalmente prima avevo evitato di ovviamente le premesse, ecco, le considerazioni data l'ora, però credo che semmai si inizi, ma inizieremo anche perché ritengo e lo ripeto, lo ribadisco, che dovremmo proprio partire noi come Amministratori comunali anche a spingere eventualmente nuove scelte anche a livello... come ha detto poi la collega Barzon, a livello regionale e nazionale. Al di là di tutto credo veramente che ci siano già delle precauzioni a livello regionale e anche sulla raccolta dei dati, però è una cosa in più che si farebbe proprio perché sembra che in questa città non si riesca, ecco, a venire fuori da questa situazione. È da tanto tempo che ne sento parlare, però nessuno poi è andato ed è sceso nella concretezza, nella pratica di proporre qualcosa.

Io credo che innanzitutto anche in questo senso il primo punto e il secondo punto riescano invece a concretizzare nell'impegno che ho chiesto al Sindaco e alla Giunta qualcosa per la tematica proprio di intervento di prevenzione e contrasto non solo alla droga ma, come si è detto, a tutte le dipendenze patologiche, perché poi, tra l'altro non ho precisato, ma la diffusione è crescente del consumo di sostanze stupefacenti anche proprio per la scarsità degli interventi di prevenzione, trattamento, cura e di pieno reinserimento sociale e lavorativo, perché poi quando mi si dice che evidentemente abbiamo anche delle visioni diverse, io credo che invece per quanto si sia esponenti di partiti o di movimenti diversi poi ci sono anche cose oggettive che possono anche trovare un buon punto d'incontro. E questo atteggiamento credo invece che possa solo alimentare eventualmente la criminalità, perché se non trova poi nell'Amministrazione un contrasto, penso davvero che a questo punto sia interessante poi sapere cosa ne pensa la cittadinanza tutta. Quindi spero eventualmente che anche i Consiglieri di maggioranza possano votare favorevolmente anche alla mia mozione per poi non avere tra l'altro anche delle pesanti ricadute proprio in termini di sicurezza pubblica, perché, ripeto, è un argomento che sta a cuore sia a Destra che a Sinistra, ma soprattutto perché io porto e cerco di davvero farmi carico, esser portavoce delle istanze dei cittadini. Lo dico sempre, se sono qui è proprio per questo e non per altri interessi personali.

Pertanto spero vivamente che quantomeno il voto sia in questo senso davvero congiunto, perché poi credo sia anche facile poi ritrovarsi, ripeto, dopo un anno la mozione che, come è all'ordine del giorno oggi, si può ben vedere a quanti Consigli Comunali è stata rinviata, cioè il conteggio è davvero innumerevole in questo senso e, diciamo, giocare e fare delle acrobazie semantiche con il linguaggio e scrivere il titolo in un altro modo piuttosto che un altro, credo che poi il senso e la direzione sia la stessa. Se c'erano da fare degli emendamenti ero anche, diciamo, disposta e disponibile, come avevo espresso anche a un'altra collega di maggioranza, a inserirli e quindi chiedo, ecco, così, la partecipazione di tutti di poter avere un voto. Ecco, io chiedo tra l'altro per la precisione, Presidente, il voto è... cioè si vota separatamente o il voto è unito in questo caso? Perché, sì, effettivamente cambierebbe anche la mia posizione.

Presidente Tagliavini

Rispondo subito alla, diciamo, corretta e appropriata istanza, richiesta della Consigliera Cappellini. Come da nostra prassi adesso seguirà la replica sulla mozione 189 da parte della Consigliera Barzon, poi andremo a dichiarazioni di voto e votazioni separate su ciascuna mozione. Ecco, spero di essere stato chiaro. Prego, Consigliera Cappellini, prosegua pure.

Consigliera Cappellini (FdI)

Perfetto, quindi la ringrazio. Quindi ci sarà il voto prima, nell'ordine appunto così come è stato inserito, della mia e poi quella della Barzon, della Consigliera Barzon.

Presidente Tagliavini

Certo, glielo confermo, prima la 65 e poi la 189.

Consigliera Cappellini (FdI)

Va bene, d'accordo. Io ho concluso, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene, la ringrazio io. Consigliera Barzon, a lei la parola per la replica.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, grazie, Presidente. La mia replica sarà veloce. Volevo comunque ringraziare la Consigliera Cappellini per averci offerto la... l'*input* di parlare di questo argomento e diciamo che anche la cosa è maturata proprio per quello che ho detto in precedenza, cioè perché oggi esiste un Piano regionale sulle dipendenze, un piano che è di specifica competenza della Regione che poi a cascata arriva nell'impegno anche dei Comuni.

Quindi è vero che è stata presentata un anno fa, ma è altrettanto vero che in quel momento era un po' difficile parlarne in modo concreto perché non c'era nessun tipo di Piano dipendenze. Ecco, poi volevo sottolineare solo una piccola cosa, che non è che il titolo sia un esercizio semantico. È stato scritto proprio in modo... anche più volte modificato proprio perché rappresenta un pensiero, cioè il titolo ha un modo di pensare alle spalle, non è un esercizio semantico.

Ringrazio tutti i colleghi che sono intervenuti per il loro contributo di riflessione su queste mozioni.

Presidente Tagliavini

Grazie, possiamo allora passare, come dicevo, prima alla... alle dichiarazioni di voto sulla mozione n. 65 e quindi sulla mozione presentata dalla Consigliera Cappellini e altri Consiglieri di minoranza. Si è iscritta a parlare per dichiarazione di voto la Consigliera Moschetti, prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Rispetto allora alla mozione della Consigliera Cappellini, riconosco il merito della bontà dell'iniziativa e dopo i chiarimenti che sono stati dati dalla Consigliera Barzon, credo che alcune delle conclusioni non siano del tutto corrette, prevalentemente per quanto attiene l'Osservatorio comunale. Mi pare che effettivamente parlare di Osservatorio comunale sia un *inutiliter datum* se non interviene il... un piano della Regione come dovrebbe essere, quindi sarebbe come un osservatorio comunale che non avrebbe alcun credito e quindi non realizzabile di fatto.

Quindi per questa mozione il voto mio sarà di astensione e anche della Lista Lorenzoni, Sindaco.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste di intervento. Parola al Vice Segretario Generale per l'appello nominale sulla, ripeto, mozione n. 65.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Presidente Tagliavini

Il Consigliere Berno forse ha problemi. Do atto che sulla *chat* ha scritto...

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Ha scritto voto contrario in *chat*.

Presidente Tagliavini

Consigliere Marinello, non si preoccupi, stiamo provvedendo noi. Allora, ripeto, voto contrario su mozione Cappellini da parte del Consigliere Berno. Prego.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... Ruffini, microfono. Consigliera Ruffini, non partecipa al voto.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso è sempre assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto... Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin non è presente, è assente.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta, assente.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari non c'è.

Meneghini non c'è.

Bitonci non c'è.

Luciani non c'è.

Sodero... Sodero.

Intervento del tecnico

Non c'è.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cusumano non c'è.

Moneta non c'è.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton non c'è.

Vice Segretario Paglia

Allora, chi è che mancava?

Presidente Tagliavini

Allora, riproviamo con Daniela Ruffini.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliere Turrin (FdI)

Ha scritto in *chat*.

Presidente Tagliavini

Ha scritto in *chat*, do atto, non partecipante al voto.

Vice Segretario Paglia

Ok, non votante.

Consigliere Bettella (PD)

Anche Ruffini, mi sembra, ha scritto in *chat* che non partecipa al voto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 7; contrari: 12; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 12. La mozione n. 65 è respinta.

Consigliere Bettella (PD)

Scusi, Presidente, ha tenuto conto che la Consigliera Ruffini non ha partecipato al voto?

Presidente Tagliavini

Sì, abbiamo tenuto conto. Infatti risulta un non votante.

Consigliere Bettella (PD)

Mi erano sembrati 2.

Presidente Tagliavini

Proviamo, chiedo scusa, se possiamo verificare. Sì, confermano, viene confermato, un non votante. Quindi l'esito della votazione è quello che ho appena dichiarato.

Passiamo alla votazione della mozione n. 189. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola e di conseguenza di nuovo la parola al Vice Segretario Generale per l'appello nominale, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente.

Berno.

Presidente Tagliavini

Allora, il Consigliere Berno scrive in *chat* voto favorevole su mozione Barzon, diamo atto.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... Vediamo dopo se scrive.

Presidente Tagliavini

La Consigliera Ruffini scrive sulla *chat* favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso non c'è, assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin non c'è.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta non c'è, assente.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari non c'è, mi avete detto prima.

Meneghini non c'è.

Bitonci, idem, non c'è.

Luciani non c'è.

Sodero non c'è.

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Cusumano assente.

Moneta.

Cappellini... Cappellini... Cappellini. È presente?

Presidente Tagliavini

È presente, ma col microfono spento. Andiamo avanti.

Vice Segretario Paglia

Cappellini non votante.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cavatton assente.

Cappellini, l'abbiamo messa non votante perché non riusciamo...

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Consigliere Bettella (PD)

Ha detto contraria.

Vice Segretario Paglia

Si.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 17; contrari: 4; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 12. La mozione n. 189 è approvata.

Allora chiedo a questo punto ai Capigruppo cosa ritengano di, diciamo, proporre o valutare perché vedo una richiesta del Capogruppo Berno in cui ritiene opportuno... segnala che ritiene opportuno chiudere la seduta

vista l'ora, ecco. Chiedo l'opinione anche degli altri Capigruppo o via *chat* o se qualcuno di loro chiede la parola in merito.

Nessuno chiede la parola e di conseguenza considerato il fatto che è l'una e 10 e che quindi è un'ora tarda, dichiaro tolta la seduta in recepimento della richiesta del Capogruppo Berno.

Vi ringrazio e auguro a tutti la buonanotte.

Alle ore 1:10 del 01/12/2020 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 18 gennaio 2021, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)